



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 30 ottobre 1996

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1

— Altri annunzi commerciali . . . . . » 11

### Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti . . . . . » 23

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 25

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . . » 27

— Bandi di gara . . . . . » 28

Rettifiche . . . . . » 69

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 69

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### COMPAGNIA AERONAUTICA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, Aeroporto Ciampino Ovest  
Capitale sociale L. 44.500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Roma reg. soc. n. 3517/69

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti della S.p.a. Compagnia Aeronautica Italiana, con sede in Roma, Aeroporto Ciampino Ovest, sono convocati in assemblea straordinaria presso via Pineta Sacchetti n. 216, Roma per il giorno 20 novembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1996 alle ore 10 stessa sede, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Scioglimento e liquidazione della C.A.I. S.p.a. ai sensi dell'art. 2448 e seguenti del C.C.;
2. Nomina del commissario liquidatore;
3. Eventuali modifiche allo statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 24 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
Marco Spontoni

S-23050 (A pagamento).

**FINSPA - S.p.a.**

Sede in Roma, via XX Settembre n. 98/G  
 Capitale sociale L. 18.800.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2412/78  
 Codice fiscale n. 02291290589

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 25 novembre 1996 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 novembre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.;

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Roma, 23 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
 Ing. Luigi Sparaco

A-1145 (A pagamento).

**INSTALLAZIONI IMPIANTI - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Gaetano Fuggetta, 47/51  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di al n. 3474/78  
 Codice fiscale 03332050586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la P.D.S. Professional Data Services S.r.l., via Marcello Prestinari 13 - Roma, per il giorno 20 novembre 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 novembre 1996 alle ore 16 nello stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Installazioni Impianti S.p.a.  
 Il presidente: Francesco Sabbatini

S-23039 (A pagamento).

**LA COMMERCIALE FARMACEUTICI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Monti di Pietralata n. 22/a  
 Partita IVA n. 00980171003

È convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci in Roma, presso l'Hotel Jolly, corso Italia n. 1, il giorno 16 novembre 1996 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.300.000.000 a L. 1.857.142.300 con sovrapprezzo di L. 2.142.855.000 ed esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma quinto C.C.; conseguenti modifiche statutarie.

## Parte ordinaria:

2. Cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 24 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
 Dott. Adriano Rendina

S-23052 (A pagamento).

**FINACOM - S.p.a.**

Roma, via del Melangolo, 26  
 Capitale sociale L. 1.832.200.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma n. 1544/80  
 C.C.I.A.A. Roma n. 455370  
 Codice fiscale 97002610588  
 Partita IVA 02150401004

*Avviso di convocazione*

È convocata per il giorno 18 novembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede della società sita in Roma, via del Melangolo 26, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presa d'atto delle dimissioni presentate da alcuni componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Revoca dei restanti Consiglieri di amministrazione ai sensi dell'art. 16 comma 2 dello statuto;
3. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Li, 24 ottobre 1996

Il presidente del Collegio sindacale  
 Angelo Capozzi

S-23054 (A pagamento).

**GEPI****Società di Gestioni e Partecipazioni Industriali**

Sede legale in Roma, via del Serafico, 200  
 Capitale sociale L. 2.263.168.129.078  
 Iscritta al registro delle imprese al n. 1822/71  
 Codice fiscale 00440560589

Gli azionisti della Società di Gestioni e Partecipazioni Industriali S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso il Ministero del tesoro, Roma - Gabinetto del Ministro, via XX Settembre, 97, per il giorno 21 novembre 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 29 novembre 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C. n. 2), 3).

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale ovvero presso gli Istituti di Credito di Diritto Pubblico e le Banche di interesse nazionale.

Il presidente: Vincenzo D'Antuono.

S-23060 (A pagamento).

**SIXTEL - S.p.a.**

Sede legale Ivrea (TO), via G. Jervis, 77  
Capitale sociale L. 2.690.000.000 i.v.  
Registro delle imprese di Ivrea (TO) n. 4938  
Codice fiscale 05650290017

I signori sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Società in Milano, via Lorenteggio 257, per il giorno 15 novembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 novembre, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina amministratori.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. M. De Benedetti.

S-23070 (A pagamento).

**INMA - S.p.a.****Industrie Navali Meccaniche Affini**

Sede in La Spezia, viale San Bartolomeo, 362  
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato  
Iscritta n. 1029/2091 del registro della società  
presso il Tribunale di La Spezia  
Codice fiscale 00072180110

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della INMA S.p.a. a La Spezia, viale San Bartolomeo 362, per il giorno 22 novembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 dicembre 1996 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina nuovo consigliere.
2. Nomina presidente.
3. Varie eventuali.

La Spezia, 22 ottobre 1996

p. Il presidente: ing. Alessandro Bianchi.

S-23071 (A pagamento).

**FREDDI CARBURANTI LUBRIFICANTI****Società per azioni**

Sede in Pegognaga (MN), via Mazzini, 19  
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato  
Iscritta nella Sezione del registro delle imprese di Mantova n. 6548  
Codice fiscale e Partita IVA 00490810207

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Borgoforte (MN) loc. Romanore, S.S. 62 della Cisa, per il giorno 23 novembre 1996 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1996 stesso luogo alle ore 15 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio preventivo dell'esercizio 1996 e previsioni 1997;
2. Relazione sull'attività della partecipata Albafreddi S.r.l.;
3. Determinazione compensi alle cariche sociali per l'esercizio 1996;
4. Rinnovo del Collegio sindacale in scadenza;
5. Varie ed eventuali.

Pegognaga, 17 ottobre 1996

Il presidente e amministratore delegato:  
Freddi comm. Franco

S-23092 (A pagamento).

**POLITA FRIULI - S.p.a.**

Sede sociale in Villa Santina, zona industriale  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Tolmezzo n. 1231  
Codice fiscale 00535110308

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Magenta n. 2 presso lo studio del notaio Alberto Roncoroni, per il giorno 19 novembre 1996 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 novembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni ai sensi di legge.

p. Il consiglio di amministrazione  
Il presidente: Adriano Polita

S-23093 (A pagamento).

**BARILLA G. e R. F.lli - Società per azioni**

Sede legale in Parma, viale R. Barilla n. 3/A  
Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Parma - Registro imprese n. 10.800  
C.C.I.A.A. di Parma - Registro ditte n. 142.338  
Codice fiscale n. 00560390346  
Partita IVA n. 00730530342  
Intermediario finanziario n. 4.771

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 1996 alle ore 13 presso gli uffici della società in Parma via Mantova, 166 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale per eliminazione dell'esercizio dell'attività di factoring; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 13 dicembre 1996 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso il Credito Italiano - filiale di Parma.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Guido Maria Barilla

S-23094 (A pagamento).

**BARILLA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.**

Sede legale in Parma, viale R. Barilla n. 3/A  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Parma - Registro imprese n. 20.019  
C.C.I.A.A. di Parma - Registro ditte n. 171.787  
Codice fiscale e Partita IVA n. 01690730344  
Intermediario finanziario n. 16.725

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 1996 alle ore 13,30 presso gli uffici della Barilla G. e R. F.lli - società per azioni in Parma via Mantova, 166 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di modifica dell'art. 3 (sede legale) e dell'art. 4 (oggetto sociale) dello Statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il 13 dicembre 1996 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza sede di Parma.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Barry Gilbert Botelho

S-23096 (A pagamento).

**COMMERCIALE FERRO-TUBI - S.p.a.**

Capitale sociale L. 4.000.000.000  
Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 239929  
Codice fiscale 07657210154

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria in Milano, Corso di Porta Nuova, 13, per il giorno 20 novembre 1996 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 21 novembre 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento di capitale sociale e relative modifiche statutarie.

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni di loro proprietà a norma di legge.

L'amministratore delegato: Salvatore Cilotti.

S-23098 (A pagamento).

**ELKRON - S.p.a.**

Beinasco (TO), via Carducci, 3  
Capitale sociale L. 200.000.000 int.vers.  
Tribunale di Torino n. 1503/74

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione giovedì 21 novembre 1996 alle ore 14,30 in Agrate Brianza (MI) - Via Colleoni, 7 - Palazzo Sino, ed occorrendo il giorno 22 novembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di cessione di ramo d'azienda.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale e/o presso il Credito Bergamasco almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: ing. Alain Bartoli.

S-23099 (A pagamento).

**I.B.E.NET - S.p.a.**

Sede in Trescore Balneario (BG)  
Capitale sociale L. 1.100.000.000 versato per L. 1.000.000.000  
Reg. imprese 49992 Tribunale di Bergamo  
Codice fiscale 02379630169

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale di Trescore Balneario (BG) - per venerdì 15 novembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per sabato 16 novembre 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Situazione economico patrimoniale al 30 settembre 1996 tenuto conto dei rilievi del Collegio Sindacale e dell'Assemblea; Comunicazioni del Consiglio di Amministrazione.

Parte Straordinaria:

Eventuali delibere ex art. 2446, 2447 e seguenti del Codice civile con conseguenti modifiche statutarie; delibere di modifica dell'art. 10 dello Statuto sociale.

Deposito Azioni nei termini di legge, presso la sede sociale.

Trescore Balneario, 23 ottobre 1996

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fabio De Carli

S-23100 (A pagamento).

**SVAR - S.p.a.**

**Società Valorizzazione Alto Appennino Reggiano**  
(in liquidazione)

Sede legale in Collagna (RE)  
Capitale sociale L. 328.467.200 interamente versato  
Registro Imprese di Reggio Emilia n. 3784  
Codice fiscale 00219900354

*Convocazione assemblea*

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 15 novembre 1996 alle ore 10 in Reggio Emilia, via Del Pozzo n.2 presso studio Notaio Covoni, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1996 e nota integrativa relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Dimissioni liquidatore, nomina nuovo liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 23 ottobre 1996

Il liquidatore: Gualtieri Fausto.

S-23101 (A pagamento).

**ASTON TRAVEL - S.p.a.**

Sede in Rubiera (RE) - Piazza Gramsci 3/A  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 157517 R.E.A. di Reggio Emilia  
 Iscritta al n. 11780 reg. Imprese di Reggio Emilia  
 Codice fiscale e Partita IVA 01074100353

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Modena, via Baccelli n. 44 presso lo studio del notaio dr.ssa Monica Rossi in prima convocazione il giorno 23 novembre 1996 alle ore 10 e in seconda convocazione il giorno 25 novembre 1996 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Abbattimento capitale a sensi art. 2447 Codice civile;  
 Ricostituzione del capitale fino a L. 1.000.000.000 con aumento scindibile;  
 Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate c/o la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima del giorno fissato per l'assemblea.

Rubiera, 22 ottobre 1996

Aston Travel S.p.a.  
 Il presidente: Bellei geom. Giancarlo

S-23102 (A pagamento).

**BACINI DI PALERMO - S.p.a.**

Sede in Palermo, via dei Cantieri, 75  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Palermo al n. 10031  
 Codice fiscale 00111510822

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 25 novembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 3 dicembre 1996 stessa ora stessa sede in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 1.3.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Palermo, 22 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. ing. Ignazio Majolino

S-23103 (A pagamento).

**CEBORA - S.p.a.**

Sede sociale in Cadriano di Gianarolo Emilia (Bologna)  
 Capitale sociale L. 5.063.326.000  
 Iscritta al Tribunale di Bologna n. 14578

È indetta presso la sede sociale il giorno 28 novembre 1996 alle ore 12, l'assemblea ordinaria, in prima convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il giorno 29 novembre 1996, alle ore 18 stesso luogo, se necessario, si terrà l'assemblea in seconda convocazione.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione: Palmieri Maria.  
 B-1058 (A pagamento).

**SEI ESSE - S.p.a.**

Sede: Barberino di Mugello, via della Lora 19-21-23  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. 21457  
 Codice fiscale n. 00463190488

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Sei Esse S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. Gianni Sismondi in Firenze, viale Amendola 14, per il giorno 25 novembre 1996 ad ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazione del Presidente;
2. Esame della situazione economica e patrimoniale della società;
3. Conferimento dei rami di azienda della Essedue S.r.l. in liquidazione e della Sei Esse Italia S.r.l. in liquidazione nella Sei Esse S.p.a.;
4. Eventuale sostituzione dell'organo amministrativo.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Firenze, ottobre 1996

Il presidente: Antonio Stenta.

F-1018 (A pagamento).

**COMIPAR - S.p.a.**

Firenze, viale Milton n. 89/91  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese CCIAA di Firenze n. 64487

I signori azionisti della Comipar S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il 27 novembre 1996 alle ore 18 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile punto 2) e 3).

Il presidente: Jean Neveu.

F-1022 (A pagamento).

**BS FAST CARGO - S.p.a.**

Sede legale in Firenze  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000  
 Registro delle imprese n. 64668  
 Codice fiscale n. 03471200489

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà in Roma via Nicotera, 24 presso lo studio del Notaio Dott. Alfio Grossi, per il giorno 21 novembre 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3 del Codice civile;
2. Analisi della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della Società in Società a responsabilità limitata;
3. Adozione di un nuovo statuto sociale;
4. Deliberazioni inerenti o conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. BS Fast Cargo S.p.a.  
 L'amministratore: dott. Mario Volpi

F-1023 (A pagamento).

**MASTER NANNINI - S.p.a.**

Sede in Firenze, via Faentina n. 77  
 Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Firenze 21705

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mario Piccinini in Firenze, via Martelli n. 7, per il giorno 29 novembre 1996 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1996, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare circa il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche statutarie per la regolamentazione dei versamenti dei soci con e senza obbligo di rimborso e per la previsione della facoltà di corrispondere ai Consiglieri un trattamento di fine rapporto;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dallo Statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Nannini Ubaldo

F-1028 (A pagamento).

**GESTI.FIN - S.p.a.**

Sede in Firenze, via S. Pellico n. 10  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Reg. Soc. Trib. Firenze n. 38386  
 Cod. fisc. 03461760484

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 1996 alle ore 18,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 novembre 1996, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sulla base del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di componenti dell'Organo di controllo.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Valerio Cavalieri

F-1032 (A pagamento).

**PUBLISER - S.p.a.**

Sede in Empoli (Firenze), via Garigliano n. 1  
 Capitale sociale L. 30.530.000.000  
 Tribunale di Firenze n. 68989/bis reg. soc.  
 Codice fiscale n. 91002470481 - Partita IVA n. 03958370482

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sala consiliare del Comune di Empoli, via G. del Papa n. 45, il giorno 21 novembre 1996 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 novembre 1996 ore 16 (stesso luogo) per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio di previsione 1997 e piano programma degli investimenti 1997/1999;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Damasco Morelli

F-1034 (A pagamento).

**EKOGROUND - S.p.a.**

Sede legale in Genova, corso A. Podestà n. 6/5  
 Tribunale di Genova, soc. n. 32141/49770/390  
 Codice fiscale n. 00852510106

*Convocazione di assemblea*

D'ordine del presidente del Tribunale di Genova dell'11 ottobre 1996 (provvedimento ex art. 2367, secondo comma, Codice civile - cronologico n. 2332) è convocata presso lo studio del notaio Ugo Becchini, in Genova, via XX Settembre n. 29, per il giorno 20 novembre 1996, ore 15 ed, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 27 novembre 1996, stesso luogo ed ora l'assemblea degli azionisti della soprainvestita società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Proposta di assumere deliberazioni ex art. 2364 nn. 1, 2 e 3, del Codice civile, relativamente al bilancio al 31 dicembre 1995 (approvazione bilancio e nota integrativa, rinnovo cariche sociali);
2. Proposta di ratifica atti compiuti dal 4 marzo 1996 da parte dei precedenti amministratori.

## Parte straordinaria:

3. Proposta di assumere deliberazioni in ordine all'art. 2447 del Codice civile, compresa eventuale trasformazione e/o liquidazione della società e/o ricorso a procedure concorsuali.

Firmato il socio delegato all'adempimento  
della formalità della convocazione:  
Paolo Salini

G-858 (A pagamento).

**ENERGY - S.p.a.**

Sede in Genova, viale Sauli, 4  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Genova reg. soc. n. 47801, fasc. 66072  
Codice fiscale n. 02889590101

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, presso la sede sociale il giorno 28 novembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione straordinaria di dividendo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei modi e termini di legge presso la sede sociale, oppure presso gli istituti: Corner Bank Ltd - Lugano, Deutsche Bank de Investimento S.A. - Madeira, Kredietbank nv - North Trade BK - Antwerpen..

Genova, 17 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Franco Gattorno

G-859 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI SAGEST**

Sede in Genova, via San Vincenzo n. 95  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscr. al registro società del Tribunale di Genova  
soc. n. 58983, fasc. n. 77246  
Codice fiscale n. 03404220109

*Convocazione di assemblea*

È convocata un'assemblea per il giorno 25 novembre 1996, alle ore 18, presso lo studio del notaio Alessandro Corsi, in Genova, via G. D'Annunzio n. 2/12D, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1996 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Variazione sede legale, con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

## Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina nuovo organo amministrativo.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Genova, 16 ottobre 1996

L'amministratore unico: Massimiliano Canzone.

G-863 (A pagamento).

**FONDO SOCIALE DI COOPERAZIONE EUROPEA****Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale: Milano, via Borgonuovo, 3

I signori soci sono convocati in Milano, via Borgonuovo, 3 per il giorno 20 novembre 1996 alle ore 10 in assemblea ordinaria e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1996 alle ore 10 in Parigi, Rue du Faubourg Saint-Honoré n. 137 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Disamina della situazione economica, finanziaria, patrimoniale e relazione esplicativa del Consiglio di amministrazione;  
Relazione sulla vendita della società Thomasse;  
Azione di responsabilità ex art. 2393 Codice civile e relative delibere;  
Piano di rientro delle posizioni debitorie;  
Nomina di nuovi amministratori;  
Provvedimento di messa in liquidazione della società o commissariamento ministeriale o quitus al Consiglio di amministrazione.

Milano, 18 ottobre 1996

Il presidente: Guy Genesseeux.

M-8801 (A pagamento).

**BEST INTERNATIONAL SERVICE - S.p.a.**

Sede Milano, via Manzoni, 44  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Registro imprese di Milano n. 360245  
Codice fiscale e Partita IVA n. 11669470152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Cellina, via Leopardi, 21, per il giorno 19 novembre 1996, alle ore 15, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Per la parte ordinaria:

Nomina nuovi consiglieri e determinazione dei compensi ai membri del Consiglio.

Per la parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto.

Occorrendo una ulteriore convocazione, questa rimane sin d'ora fissata per il giorno 20 novembre 1996 stesso luogo ed ora.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Paolo Iacovitti

M-8802 (A pagamento).

**FIDECO - Società di Amministrazione Fiduciaria - S.p.a.**

Sede di Milano, via Filippo Turati n. 40

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese Milano n. 316013 vol. 7903 fasc. 13

Codice fiscale n. 01095050033

Partita IVA n. 10315620152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio dott. Cesare Suriani, via Boccaccio n. 45, in prima convocazione per il giorno 19 novembre 1996, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi degli articoli 2447 e 2448 Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 18 ottobre 1996

L'amministratore unico: dott.ssa Amalia Maria Pagnoni.

M-8803 (A pagamento).

**SEGRAF - S.p.a.**

Sede legale in Milano, corso Lodi, 47

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 20 novembre 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 27 novembre 1996 alla stessa ora, presso lo studio del dott. rag. Cargnel Pietro Giuseppe in Milano, corso Lodi, 47 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

I. Nomina del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea, le azioni vanno depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 19 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Griffini Sergio

M-8808 (A pagamento).

**LEDERPLAST - S.p.a.**

Sede in Pessinetto (Torino), via Roma, 1

Capitale sociale L. 495.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 551/73

Codice fiscale n. 00836100016

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino presso lo studio notarile Astore, corso Duca degli Abruzzi, 16, per il giorno 20 novembre 1996 alle ore 18,30, in prima convocazione e, ove occorresse, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1996, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

I. Proroga prestito obbligazionario 1982-1996.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Russo Salvatore.

T-2293 (A pagamento).

**EICAS Automazione - S.p.a.**

Sede in Torino, via V. Vela, 27

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 573/84

Codice fiscale n. 04566010015

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino presso lo studio notarile Astore, corso Duca degli Abruzzi, 16, per il giorno 20 novembre 1996 alle ore 18, in prima convocazione e, ove occorresse, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1996, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

I. Proroga prestito obbligazionario convertibile 1986-1996 di L. 130.000.000.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott.ssa Maria Teresa Russo

T-2294 (A pagamento).

**T.A.C. - S.p.a.**

Sede in Torino, via A. Vespucci n. 61

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. 595/77

Partita IVA n. 02132590015

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Torino, via A. Vespucci n. 61, per il giorno 26 novembre 1996, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 novembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Comunicazioni dell'amministratore unico circa l'andamento della gestione e prospettive future;  
Eventuale vendita dell'azienda;  
Nomina nuovo amministratore unico a seguito dimissioni dell'attuale.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale a' sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore unico:  
dott.ssa Maria Giovanna Borghi

T-2304 (A pagamento).

**SANPAOLOGEST FIDUCIARIA - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Giolitti n. 58  
Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato  
Iscritta al Trib. di Torino reg. soc. n. 2953/88  
Codice fiscale n. 01878830155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Sanpaologest Fiduciaria S.p.a., via Giolitti n. 58, il giorno 28 novembre 1996 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 novembre 1996 stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea stessa, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso una delle filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Torino, 21 ottobre 1996

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Passatore

T-2308 (A pagamento).

**SANPAOLOGEST FIDUCIARIA - S.p.a.**

Sede legale in Torino - via Giolitti n. 58  
Capitale sociale L. 2.750.000.000 i.v.  
Iscritta al Trib. di Torino Reg. Soc. n. 2953/88  
Codice fiscale 01878830155

I signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la Sede sociale della Sanpaologest Fiduciaria S.p.a. Via Giolitti n. 58 - il giorno 28 novembre 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 novembre 1996 stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma n. 2.

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'Assemblea stessa, abbiano depositato le loro azioni presso la Sede sociale o presso una delle Filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Torino, 21 ottobre 1996

Il vice Presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Passatore

T-2309 (A pagamento).

**SYREMONT - S.p.a.**

Sede in Milano, Foro Buonaparte 31  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 i.v.  
Reg. Imp. Milano n. 264481

Gli azionisti sono convocati in Assemblea alle ore 11 del 15 novembre 1996 in Milano, Foro Buonaparte 31, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il 18 novembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione degli Amministratori ed osservazioni del Collegio Sindacale sulla situazione patrimoniale al 30 settembre 1996;  
2. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 1996; deliberazioni ai sensi art. 2446 Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente: prof. Luciano Caglioti

S-29017 (A pagamento).

**R.d.S. SECURITIES - S.p.a.**  
**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede: Milano - Via Torino, 2  
Partita IVA 08649230151

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale in Milano, via Torino n. 2 il 15 novembre 1996 alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda adunanza il 22 novembre 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in merito al futuro assetto delle attività svolte dalla Società ed alle relative strategie, ai sensi dell'art. 2364, comma 4 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:  
Dott. Leonardo Belloni

C-29036 (A pagamento).

**FIDUCIARIA DUOMO - S.p.a.**

Sede: Milano - Via Victor Hugo n. 1  
Partita IVA 0498630157

L'Assemblea ordinaria della Società è convocata presso la sede sociale in Milano, Via Victor Hugo n. 1 il 15 novembre 1996 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda adunanza il 22 novembre 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni inerenti l'acquisizione di una partecipazione in una società di gestione di fondi comuni.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:  
Dott. Leonardo Belloni

C-29038 (A pagamento).

**ART MOSAICO GREIFICATO - S.p.a.**

Sede legale in Rubiera (RE) Via Emilia Ovest, 58

Capitale sociale L. 588.000.000 i.v.

Reg. Imprese n. 3721

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

La S.V. è invitata ad intervenire all'assemblea presso la sede della società per il 15 novembre 1996 ore 17 per trattare il seguente ordine del giorno

*Ordine del giorno:*

1. Esame e rendiconto della situazione economico finanziaria al 30 settembre 1996;
2. Stato di avanzamento nella sperimentazione e produzione dei prodotti (listellone e gradone);
3. Ratifica affidamenti da istituti di credito.

Intervento in assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Rubiera, 18 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Marchio

C-29044 (A pagamento).

**GALLA PLACIDIA - S.p.a.**  
**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Ravenna via M. Fanti n. 14

Capitale sociale L. 2.578.000.000 i.v.

Gli azionisti sono convocati in assemblea il giorno 21 novembre alle ore 18,30 in Ravenna via M. Fanti n. 14, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile:

1. Relazioni dell'Amministratore Unico e del Collegio sindacale sull'esercizio 1995; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e della proposta di destinazione del risultato d'esercizio; deliberazioni conseguenti;
2. Conferma del subentro di un Sindaco supplente al posto di un sindaco effettivo dimissionario e nomina di un Sindaco supplente.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno 5 giorni prima dell'assemblea le loro azioni presso gli uffici della società in Ravenna via M. Fanti n. 14.

L'Amministratore unico: Pier Luca Fanti.

C-29058 (A pagamento).

**GALLA PLACIDIA - S.p.a.**  
**G.P. Società Fiduciaria e di Revisione**

Sede in Ravenna via M. Fanti n. 14

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea il giorno 21 novembre alle ore 19,30 in Ravenna, via M. Fanti n. 14, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni straordinarie:

1) Trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata;

2) Riduzione del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 190.000.000 per dite previste per esercizio 1995 da portarsi «a nuovo», accantonamento per il rimborso ai soci ai sensi dell'art. 2445, terzo comma;

3) Adozione del nuovo testo di statuto sociale che riporti le modifiche proposte; Deliberazioni ordinarie in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile:

1) Relazioni dell'amministratore unico e del collegio sindacale sull'esercizio 1995; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e della proposta di destinazione del risultato d'esercizio; deliberazioni conseguenti;

2) Conferma del subentro di un sindaco supplente al posto di un sindaco effettivo dimissionario e nomina di un sindaco supplente.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno 5 giorni prima dell'assemblea le loro azioni presso gli uffici della società in Ravenna via M. Fanti n. 14.

L'Amministratore unico: Gualtiero Fanti.

C-29059 (A pagamento).

**Soc. IMM. F.G.M. S.p.a.**

Sede in Prato, via Sacchetti n. 9

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Iscritta presso il Tribunale civile n. 3769

Codice fiscale 01037150487

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I sigg. soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa sita in Prato, via Roma 512/A per il giorno 20 novembre 1996 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Determinazione del Compenso all'organo amministrativo;
- 2) Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 21 novembre 1996 alle ore 18,30 nella stessa sede.

Il Consiglio di amministrazione:  
Giuliano Magni - Marcello Magni

C-29060 (A pagamento).

**A.T.P. PLAST - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Val del Caffaro n. 15

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società per azioni ATP Plast S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notaio Treccani dott. Franco, in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 25, in prima convocazione per il giorno 27 novembre 1996 ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione in data 28 novembre 1996, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- A) Trasferimento sede sociale;  
B) Modifica statuto art. 2 ed art. 3.

Ai sensi dell'art 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Brescia, 21 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
p. Rastelli ing. Enos

C-29071 (A pagamento).

**INFERENTIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Cornelio Tacito n. 6  
Capitale sociale L. 535.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 280255

I signori azionisti della Inferentia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 15 novembre 1996 alle ore 10,30, presso la sede legale in Milano via Cornelio Tacito n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 14 dicembre 1996, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 535.000.000 a L. 654.700.000, con sovrapprezzo di complessive L. 254.300.000;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni statutarie e di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Enrico Gasperini

C-29072 (A pagamento).

**S.L. Salotti Italia - S.p.a.**

(in liquidazione)  
Altamura, via dell'Asfodelo n. 72  
Codice fiscale 04247730726

È convocata in Bari alla via della Costituente 80 l'assemblea ordinaria il 26 novembre 1996 ore 18 in prima, e il 27 novembre 1996 ore 18 in seconda, col seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo collegio sindacale;
2. Comunicazioni del liquidatore sulla liquidazione.

Deposito azioni, ai sensi di legge e dello statuto.

Il liquidatore: dott. Francesco Maggi.

C-29073 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.**

Gruppo Bancario Casse Emiliano Romagnole - Caer S.p.a.  
Albo dei Gruppi Creditizi n. 20013

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale versato L. 1.196.029.090.000

riserve L. 821.715.756.241

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 58087

C.C.I.A.A. di Bologna n.338836

Partita I.V.A. e Codice fiscale 04100600370

*Avviso alla clientela*

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6, comma 2)

Si comunicano alla rispettabile clientela le variazioni che verranno applicate alle condizioni del prodotto Remote Banking a decorrere dal 1° dicembre 1996:

spese di installazione del software, allacciamento e assistenza per ogni postazione di lavoro L. 250.000 una tantum;

spese di disinstallazione del software L. 200.000 una tantum;

canone di L. 150.000 mensili oltre a L. 50.000 al mese per ogni collegamento richiesto con Banche non appartenenti al Pool Multitel;

Si comunicano inoltre le variazioni alle condizioni applicate al prodotto Home Banking «Banca Facile»:

spese di canone L. 10.000 al mese;

spese di canone L. 20.000 al mese per i gruppi di rapporti.

Bologna, 10 ottobre 1996

Il vice direttore generale: rag. Franco Ferri.

S-23043 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.**

La Cassa di Risparmio di San Miniato - S.p.a., con sede in San Miniato (PI), via IV Novembre, 45, capitale sociale 150.000.000.000, registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777, codice fiscale e partita Iva n. 01217600509, comunica che provvederà ad effettuare, con decorrenza 21 ottobre 1996, le seguenti variazioni:

spese ad operazione: aumento generalizzato di L. 200 su c/correnti in lire e divisa, portando il top da L. 2.500 a L. 2.700;

commissioni su presentazione effetti: aumento di L. 500 sul portafoglio cartaceo ed elettronico, con allineamento del top a L. 6.500;

commissioni su bonifici: aumento di L. 1.000 su bonifici automatici (nuovo top L. 6.000); aumento di L. 2.000 su bonifici saltuari (nuovo top L. 8.000);

giorni valuta su bonifici in ricezione: aumento di 1 giorno fisso, portando l'attuale top da 2 gg. a 3 gg.;

spese postali per contabili: introduzione di un recupero di L. 750 su ogni contabile emessa;

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

p. Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.  
Il direttore generale: rag. GinaCarlo Marradi

F-1020 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO****Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Ospedaletto di Coriano (RN), piazza Gramsci 1  
Reg. soc. n. 122 Tribunale di Rimini  
Codice fiscale e Partita IVA 00251450409

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 21 ottobre 1996 i tassi passivi subiranno le seguenti variazioni:

tassi particolari riduzione da uno 0,25% a uno 0,50%;  
convenzioni riduzione da uno 0,25% a un 1,00%; finanziamento sociali meno 0,25%; C/C e D/R accessi con soci riduzione da uno 0,25% a uno 0,50%.

Ospedaletto, 18 ottobre 1996

Il vice direttore: Nicoletti Claudio.

B-1057 (A pagamento).

**BANCA PASSADORE & C. - S.p.a.**

Sede in Genova, via Ettore Vernazza n. 27  
Capitale sociale L. 56.000.000.000

*Modifiche di condizioni contrattuali  
(comunicazioni ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)*

Si comunicano le seguenti variazioni generalizzate di condizioni contrattuali a valere su rapporti in essere con la clientela, con decorrenza 16 ottobre 1996: riduzione dello 0,50 ai tassi creditori superiori al 2,50% applicabili ai depositi su conti correnti e depositi a risparmio, con soglia minima al 2,50%.

Genova, 16 ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Maurò Rebutto.

G-860 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - S.c.r.l.**

Sede in Fiumicello (UD), via Gramsci n. 12

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 ottobre 1996 i tassi di interesse sui rapporti di deposito sono variati nei seguenti termini:

rapporti di deposito a risparmio vincolati: da 0 a 30 milioni tasso lordo annuo 4,00%; da 30 a 50 milioni tasso lordo annuo 4,50%; 50 a 70 milioni tasso lordo annuo 5,00%; oltre 70 milioni tasso lordo annuo 5,50%;

rapporti di deposito a risparmio liberi: da 0 a 30 milioni tasso lordo annuo 3,00%; da 30 a 50 milioni tasso lordo annuo 3,50%; da 50 a 70 milioni tasso lordo annuo 4,00%; oltre 70 milioni tasso lordo annuo 4,50%;

rapporti di deposito in conto corrente: da 0 a 30 milioni tasso lordo annuo 2,50%; da 30 a 50 milioni tasso lordo annuo 3,00%; da 50 a 70 milioni tasso lordo annuo 3,50%; oltre 70 milioni tasso lordo annuo 4,00%.

Fiumicello, 17 ottobre 1996

Il presidente: (firma illeggibile).

C-29056 (A pagamento).

**LINEN SUPPLY ITALIANA S.p.a.**

Sede in Merlino (Lodi), strada Provinciale 201 n. 1  
Capitale sociale L. 7.400.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Lodi n. 1137/0/1199  
Codice fiscale e Partita IVA: 00771530151

**SUPREMA LINEN SUPPLY S.p.a.**

Sede in Milano, via Cesare da Sesto n. 15  
Capitale sociale L. 200.000.000, interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Milano n. 318650/7955/50  
Codice fiscale e Partita IVA: 10426560156

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione (a sensi dell'art. 2504 Codice civile) della Suprema Linen Supply S.p.a. nella Linen Supply Italiana S.p.a.*

Con atto di fusione a rogito dott. Antonio Gallavresi, notaio in Milano, del 17 aprile 1996 repertorio n. 132585/12065 la società «Suprema Linen Supply S.p.a.» con sede in Milano, via Cesare da Sesto n. 15, con capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano n. 318650/7955/50 reg. soc., codice fiscale n. 10426560156 si è fusa mediante incorporazione nella società «Linen Supply italiana S.p.a.» con sede in Merlino, strada Provinciale 201 n. 1 capitale sociale di L. 7.400.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lodi al n. 1137/0/1199 reg. soc., codice fiscale e Partita IVA n. 00771530151.

A seguito della fusione il capitale della società incorporante non viene aumentato essendo detta società titolare di tutto il capitale sociale della società incorporata.

La decorrenza degli effetti fiscali della fusione e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni effettuate dalla società incorporata sono fissate dalla data del 1° gennaio 1996.

Non sussistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecianti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Lodi in data 7 giugno 1996 per la Linen Supply Italiana S.p.a e presso il Tribunale di Milano in data 8 maggio 1996 per la Suprema Linen Supply S.p.a.

p. Linen Supply Italiana S.p.a. (incorporante)  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Adolfo Soldini

A-1146 (A pagamento).

**BOREA 89 - S.p.a.**

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Roma al n. 984/1990  
Codice fiscale n. 03752171003

**CLARFIN - S.r.l.**

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi N. 16  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Roma al n. 9691/88  
Codice fiscale n. 00615620226

*Estratto del progetto di fusione  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

Con progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Roma l'11 ottobre 1996, si effettua la fusione per incorporazione della società Clarfin S.r.l. nella società Borea 89 S.p.a.

La società incorporante Borea 89 S.p.a., detiene direttamente l'intero capitale sociale della società incorporata Clarfin S.r.l., per cui l'incorporazione non comporta la necessità di aumentare il capitale sociale dell'incorporante in sostituzione delle quote della incorporante che verranno annullate.

Nessuna modificazione sarà apportata all'atto costitutivo e statuto della incorporante.

In conseguenza della fusione non è stato necessario stabilire alcun rapporto di cambio, né è stato necessario fissare alcun conguaglio in denaro.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 20 settembre 1995, redatte ai sensi dell'art 2501 del Codice civile.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dall'inizio dell'esercizio nel quale la incorporazione sarà attuata.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Borea 89 S.p.a.  
L'amministratore unico: Blasi Enzo

Clarfin S.r.l.  
L'amministratore unico: Blasi Enzo

A-1151 (A pagamento).

#### TEKNOCOM - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 965

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3964/78

Codice fiscale n. 03344440585

#### COM.NET - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 965

Capitale sociale L. 2.332.650.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5553/87

Codice fiscale n. 07950950589

#### Deliberazioni di fusione

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società «Teknocom S.r.l.», con sede in Roma, via Tiburtina n. 965 nella «Com.Net S.p.a.», con sede in Roma, via Tiburtina n. 965 (in precedenza via Erminio Spalla n. 41) con verbali ai rogiti del notaio Francesco Colistra di Roma in data 10 settembre 1996 repertori nn. 80.606 e 80.607, depositati presso il registro delle imprese di Roma il 17 ottobre 1996.

La fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1996.

Non è determinato il rapporto di cambio e non è previsto alcun conguaglio in denaro, in quanto non vi è aumento di capitale dell'incorporante «Com.Net S.p.a.» poiché la stessa è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata «Teknocom S.r.l.».

Non sono previste modalità di assegnazione delle azioni, né date particolari per la partecipazione agli utili.

Non sono stati riservati trattamenti particolari a determinate categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Teknocom S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Gabriele Peraldo Pertinet

p. Com.Net S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Angelo Potitò

B-23042 (A pagamento).

#### SOCIETÀ GENERALE PROGETTAZIONI E COSTRUZIONI GEPCO - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni 5

Capitale di L. 33.250.670.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 339842

Codice fiscale n. 02407710108

#### SALC - Società Appalti Lavori Carpenteria S.p.a.

Sede in Venezia-Mestre, corso del Popolo 133

Capitale di L. 300.000.000

Iscritta al registro imprese di Venezia al n. 32355

Codice fiscale n. 00090690421

#### LOANO - S.r.l.

Sede in Genova, via Palestro 2/15

Capitale di L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Genova al n. 53422

Codice fiscale n. 03163330107

#### LAVORI PER LA SANITÀ

Società Consortile a r.l.

Sede in Genova, via Balbi 1-A

Capitale di L. 50.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 55317

Codice fiscale n. 03260850106

Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Io dott. Andrea Porcile, notaio in Genova, certifico che con verbale a mio rogito in data 1° luglio 1996 le assemblee straordinarie delle società hanno deliberato:

1) di approvare, sulla base dei loro bilanci al 31 dicembre 1995, il progetto di fusione unito al verbale e quindi la fusione mediante incorporazione delle società «Salc - Società Appalti Lavori Carpenteria S.p.a.», «Loano - S.r.l.» e «Lavori per la Sanità - Società consortile a r.l.» nella società «Società Generale Progettazioni e Costruzioni Gepco S.p.a.»;

2) di non fissare rapporto di cambio perché la incorporante possiede per intero le incorporande, il cui capitale dovrà essere annullato, senza comportare aumento di quello della incorporante né quindi assegnazione delle sue quote né fissazione di termine per la partecipazione a utili;

3) di stabilire che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante sia quella del 1° gennaio 1996;

4) di non riservare trattamento particolare alcuno a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Certifico altresì che le delibere in oggetto, tutte omologate dai rispettivi Tribunali, sono state depositate nei rispettivi registri delle imprese:

1) previo decreto di omologa n. 11272 del 5 settembre 1996 nel registro delle imprese di Milano in data 16 settembre 1996 (ricevuta n. 9600185638/CM11557) per la Gepco S.p.a.;

2) previo decreto di omologa n. 2544 del 17 ottobre 1996 ottobre nel registro imprese di Venezia in data 23 ottobre 1996 (ricevuta n. 9600021756/CVE0112) per la Salc S.p.a.;

3) previo decreto di omologa n. 1937 del 15 ottobre 1996 nel registro delle imprese di Genova in data 17 ottobre 1996 (ricevuta n. 9600025668/CGE0021) per la Loano S.r.l.;

4) previo decreto di omologa n. 1936 del 15 ottobre 1996 nel registro delle imprese di Genova in data 17 ottobre 1996 (ricevuta n. 9600025667/CGE0021) per la Lavori per la Sanità S.c.r.l.

Andrea Porcile, notaio.

S-23051 (A pagamento).

**TODINI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.**

Sede in Roma, via del Serafico n. 200

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Roma n. 10720/87

Codice fiscale n. 08105460581

Partita I.V.A. n. 01959721000

**CI.SE. - S.r.l.**

Sede in Roma, via del Serafico n. 200

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Roma n. 6507/88

Codice fiscale n. 08480110587

Partita I.V.A. n. 02067201000

*Estratto delibera di fusione*

Si rende noto che le delibere di fusione per incorporazione della Ci.Se. S.r.l. nella Todini Costruzioni Generali S.p.a. giusta atti notaio Paolo Soccorsi Aliforni in data 6 agosto 1996, rep. n. 94118 e rep. n. 94117 sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di commercio industria artigianato di Roma il 25 ottobre 1996.

Si rende noto che la società incorporante possiede l'intero capitale della incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1996.

Non sono previsti trattamenti particolari ai soci, né vantaggi a favore degli amministratori.

p. Todini S.p.a.

Il presidente: Aldo Serafini

p. Ci.Se. S.r.l.

L'amministratore unico: dott.ssa Maria Rita Clementi

S-23134 (A pagamento).

**ABB Adda - S.p.a.**

Sede in Lodi, viale Pavia, 3

Capitale sociale interamente versato L. 24.000.000.000

Registro imprese n. 6864 Tribunale di Lodi

**ABB Muratori - S.p.a.**

Sede in Ariccia, via Cancelliera, 13/15

Capitale sociale interamente versato L. 3.300.000.000

Registro impresc n. 7762 Tribunale di Velletri

**ABB Sistemi Trasmissione Energia S.r.l.**

Sede in Milano, piazzale Lodi, 3

Capitale sociale interamente versato L. 500.000.000

Registro imprese n. 309091 Tribunale di Milano

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Abb Adda S.p.a. delle controllate Abb Muratori S.p.a e Abb Sistemi Trasmissione Energia S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee dei soci della Abb Adda S.p.a., della Abb Muratori S.p.a e della Abb Sistemi Trasmissione Energia S.r.l., tenutesi in data 12 luglio 1996, hanno deliberato la fusione per incorporazione delle seconde nella prima da attuare mediante annullamento senza sostituzione delle quote/azioni delle incorporande possedute per intero dalla incorporante.

Inoltre:

1) ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-*bis*, primo comma n. 3), 4) e 5) del Codice civile;

2) le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997;

3) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

4) non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502-*bis* del Codice civile sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese del Tribunale di Lodi in data 25 settembre 1996 al n. 960005347/CLO010 per Abb Adda S.p.a., presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 6 settembre 1996 al n. 9600183072/CM11229 e presso il registro imprese del Tribunale di Roma in data 23 ottobre 1996 al n. 9600137/48 rispettivamente per Abb Sistemi Trasmissione Energia S.r.l. e Abb Muratori S.p.a.

p. Abb Adda S.p.a.

Il vice presidente e amministratore delegato: ing. Ranieri de Ferrante

p. Abb Sistemi Trasmissione Energia S.r.l.

Il presidente: ing. Ranieri de Ferrante

p. Abb Muratori S.p.a.

Il presidente: ing. Ranieri de Ferrante

S-23046 (A pagamento).

**GBERARDINI GROUP - S.r.l.**

Sede in Scandicci (FI)

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Firenze n. 28343

**G. GHERARDINI****DI PIER LUIGI GHERARDINI & C. - S.r.l.**

Sede in Firenze

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Firenze n. 14540

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società G. Gherardini di Pier Luigi Gherardini & C. S.r.l. nella Gherardini Group S.r.l.*

1. Società partecipanti alla fusione e modalità di attuazione:

Gherardini Group S.r.l., Società a responsabilità limitata, con sede legale in Scandicci (FI), via Ilio Barontini/S. Colombano, capitale sociale L. 1.100.000.000 (unmiliardocentomilioni) interamente versato, iscritta al registro imprese di Firenze al n. 28343, codice fiscale n. 01616810485 (società incorporante);

G. Gherardini di Pier Luigi Gherardini & C. S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede in Firenze, via della Vigna Nuova, 57/r, capitale sociale L. 30.000.000 (trentamiloni) interamente versato, iscritta al registro imprese di Firenze al n. 14540, codice fiscale n. 00431600485 (società incorporanda).

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società G. Gherardini di Pier Luigi Gherardini & C. S.r.l. nella società Gherardini Group S.r.l. che è titolare del 100% del capitale sociale della citata società incorporanda.

La fusione per incorporazione, come sopra specificata, si realizzerà mediante integrale annullamento della partecipazione, posseduta dalla società incorporante, pari all'intero capitale sociale della società incorporanda. Non avrà luogo aumento di capitale sociale né determinazione di rapporto di concambio.

2. Atto costitutivo e statuto sociale della società incorporante Gherardini Group S.r.l.: la società incorporante, a seguito dell'operazione di fusione, non apporterà al proprio statuto modifiche alcune.

3.-4.-5. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Decorrenza della partecipazione agli utili: informazioni non richieste ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*.

6. Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate, ai fini contabili, al bilancio della incorporante con effetto dal 31 dicembre 1996 e da tale data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Firenze in data 21 ottobre 1996; registro d'ordine n. 9600036027 per la società incorporante e n. 9600036025 per la società incorporanda.

Firenze, 22 ottobre 1996

I legali rappresentanti delle società partecipanti:

Gherardini Group S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Watanabe Minoru

G. Gherardini di Pier Luigi Gherardini & C. S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: Tsuoka Rumi

F-1033 (A pagamento).

### BIOMEDICAL - Società per azioni

Sede Milano, Via Borgazzi 4

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 18653

*Estratto del progetto di fusione*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

«FIN.LINE S.r.l.» sede in Genova Piazza della Vittoria n.4/2, capitale sociale lire 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Genova al n. 55682 e n. 331127 REA, codice fiscale: 03274840101;

«BIOMEDICAL società per azioni» sede in Milano, via Borgazzi, 4 capitale sociale lire 200.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 18653 e n. 1306004 REA, codice fiscale: 00969650100;

2. Società nascente dalla fusione: «Biomedical - Società per azioni», sede in Milano via Borgazzi n. 4 e sede secondaria operativa in Genova, via Prà n. 1B, capitale sociale lire 200.000.000 in n. 200.000 azioni da nominali lire 1.000 cadauna.

3. Il capitale sociale di entrambe le società partecipanti alla fusione è interamente detenuto dal sig. Montobbio Giuseppe, nato a Genova il 6 luglio 1952, residente in Arenzano via Montà 48/6.

4. La fusione avrà efficacia a fini contabili (e dell'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 5, C.C.) dal 1° gennaio 1996.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari o privilegiati.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano in data 16 settembre 1996.

Genova, 18 ottobre 1996

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

G-856 (A pagamento).

### FIN.LINE - S.r.l.

Sede in Genova, piazza della Vittoria 4/2

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Genova al n. 55682

*Estratto del progetto di fusione*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

«FIN.LINE S.r.l.» sede in Genova Piazza della Vittoria n.4/2, capitale sociale lire 20.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Genova al n. 55682 e n. 331127 REA, codice fiscale: 03274840101;

«BIOMEDICAL società per azioni» sede in Milano, via Borgazzi, 4 capitale sociale lire 200.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 18653 e n. 1306004 REA, codice fiscale: 00969650100;

2. Società nascente dalla fusione: «Biomedical - Società per azioni», sede in Milano via Borgazzi n. 4 e sede secondaria operativa in Genova, via Prà n. 1B, capitale sociale lire 200.000.000 in n. 200.000 azioni da nominali lire 1.000 cadauna.

3. Il capitale sociale di entrambe le società partecipanti alla fusione è interamente detenuto dal sig. Montobbio Giuseppe, nato a Genova il 6 luglio 1952, residente in Arenzano via Montà 48/6.

4. La fusione avrà efficacia a fini contabili (e dell'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 5, C.C.) dal 1° gennaio 1996.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari o privilegiati.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Genova in data 5 settembre 1996.

Genova, 18 ottobre 1996

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

G-857 (A pagamento).

### IMMOBILIARE DIANA - S.p.a.

Sede Genova - Piazza Corvetto n. 1/7

*Pubblicazione (ai sensi art. 2504 Codice civile)*

Con atto a mio rogito in data 30 settembre 1996, repertorio numero 12.016/4.748, iscritto presso il Registro delle Imprese di Genova il 17 ottobre 1996, è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione nella «Immobiliare Diana S.p.a.», predetta, della «Immobiliare Caravella S.r.l.», con sede in Genova (GE), via Fiasella n. 3/10, effetti della fusione, ex art. 2501-*bis* n. 6 C.C., 1° gennaio 1996.

Luigi Francesco Riso, notaio.

G-861 (A pagamento).

**TERMOGESTIONI ASTER - S.p.a.**

Con sede in Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 2  
Capitale sociale L. 6.400.000.000  
Registro delle Imprese di Roma n. 1778/Roma

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il 16 settembre 1996 n. 70119/17458 di repertorio, omologato dal Tribunale di Roma con decreto n. 11280/96 del giorno 1° ottobre 1996, depositato presso il Registro delle Imprese di Roma in data 16 ottobre 1996 al n. 9600133864 di protocollo e iscritto in data 17 ottobre 1996, ha deliberato la scissione parziale della società mediante la costituzione di una nuova società per azioni denominata FINGAS S.p.a., con sede in Milano via Paleocopa n. 4, capitale sociale di lire 3.500.000.000, alla quale viene conferita la parte del patrimonio della società scissa indicata nel progetto di scissione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-8806 (A pagamento).

**I.G.IM. Investimenti Generali Immobiliare S.r.l.**

Con sede in Milano, via Brisa n. 3

**MONO S.r.l.**

Con sede in Pieve del Cairo, via Guasca n. 1

*Estratto di delibere di fusione*

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 26 luglio 1996 n. 78.196/11.462 e 78.197/11.463 di rep. notaio Cesare Chiodi Daelli di Milano hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Mono S.r.l.» nella società «I.G.IM. Investimenti Generali Immobiliari S.r.l.» con effetti civilistici e fiscali dal 1° gennaio 1996, mediante annullamento di tutte le quote della incorporanda e senza aumento di capitale essendo la società incorporante proprietaria di tutte le quote della società incorporanda.

Tali delibere sono state omologate rispettivamente al Tribunale di Milano in data 3 settembre 1996 al n. 11712 e dal Tribunale di Vigevano in data 24 settembre 1996 al n. 839/96 e depositate rispettivamente presso il registro Imprese di Milano in data 26 settembre 1996 prot. 9600189888 e presso il Registro Imprese di Vigevano in data 8 ottobre 1996 protocollo 9600013808.

Milano, 18 ottobre 1996

Dott. Cesare Chiodi Daelli, notaio.

M-8807 (A pagamento).

**BGS - S.r.l.**

Con sede in Trezzano sul Naviglio, via Signorelli n. 9

**GENERAL ENGINEERING ITALIANA S.r.l.**

con sede in Trezzano Sul Naviglio, via Signorelli n. 7

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione in data 19 luglio 1996 n. 83048/9727 di mio repertorio per la «BGS S.r.l.» e in data 19 luglio 1996 al n. 83049/9728 di mio repertorio per la General Engineering Italiana S.r.l.».*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

A) BGS S.r.l., con sede in Trezzano sul Naviglio, via Signorelli n. 9, col capitale sociale di Lire 21.000.000, iscritta presso il registro delle Imprese di Milano al numero 161474, (codice fiscale 01785670157), (incorporante);

B) General Engineering Italiana S.r.l., con sede in Trezzano sul Naviglio, via Signorelli n. 7, col capitale sociale di Lire 97.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al numero 130372, (c.f. 00843140153), (incorporata).

2. Statuto della società incorporante: la incorporazione della General Engineering Italiana S.r.l. nella BGS S.r.l. non comporterà alcuna modificazione dello statuto dell'incorporante.

3. Cambio quote, assegnazione e partecipazione agli utili: la BGS S.r.l. detiene la titolarità dell'intero capitale sociale della General Engineering Italiana S.r.l.

Le quote di quest'ultima verranno annullate senza sostituzione a seguito della fusione, che avverrà per incorporazione della General Engineering Italiana S.r.l. nella BGS S.r.l. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

4. Decorrenza: la fusione sarà effettuata sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995, essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C..

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della General Engineering Italiana S.r.l. saranno imputate al bilancio della BGS S.r.l. è fissata al 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà redatto l'atto di fusione.

Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 17 ottobre 1996 rispettivamente al n. 9600200102 di protocollo per la «BGS S.r.l.» e al n. 9600200093 di protocollo per la «General Engineering Italiana S.r.l.».

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-8798 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CASSANO DELLE MURGE**  
Società cooperativa a responsabilità limitata  
Bari

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELL'ALTO BRADANO**  
Società cooperativa a responsabilità limitata  
Banzi (Potenza)

*Progetto di fusione per incorporazione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bari e di Potenza*

1. Società partecipanti alla fusione: Banca di Credito Cooperativo di Cassano delle Murge (Bari) S.c.r.l. con sede Legale in Cassano delle Murge (BA), Via Vittorio Veneto, 9, costituita il 10 marzo 1940 con atto a rogito del notaio Introna di Ceglie del Campo (BA), Codice Fiscale 00407800721, iscritta al Registro delle Imprese del Tribunale di Bari al n. 2315 (società incorporante);

Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Bradano S.c.r.l. con sede legale in Banzi (PZ) Via Vittorio Emanuele III n. 14, costituita il 12 giugno 1985 con atto a rogito del notaio Zotta di Potenza, codice fiscale n. 00892310764, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Potenza al n. 3466 (società incorporanda).

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio delle azioni, avverrà sulla base del valore nominale (L. 5.000) senza conguaglio in denaro, tenuto conto delle disposizioni uniformi contenute negli statuti delle società partecipanti.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: ai soci della Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Bradano (incorporanda) saranno assegnate n. 2 (due) nuove azioni della Banca di Credito Cooperativo di Cassano delle Murge (Bari) (incorporante), del valore nominale di L. 5.000 (cinquemila) ogni azione del valore nominale di L. 10.000 (diecimila). I soci dissenzienti che intendessero recedere dalla società saranno liquidati sulla base del valore nominale delle azioni possedute.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili: la partecipazione agli utili per le azioni assegnate ai soci dell'incorporanda avverrà a decorrere dall'approvazione del primo bilancio dell'esercizio cui si riferiranno gli effetti contabili della fusione che è stata concordemente stabilita a partire dal 1° gennaio 1996.

5. Decorrenza degli effetti giuridici e contabili della fusione: a norma dell'art. 2504-bis Codice civile, la società incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi della banca incorporanda e subentrerà nell'esercizio dello sportello bancario di quest'ultima. Gli effetti giuridici decorrono dal giorno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Le operazioni effettuate dalla incorporanda nel 1996 saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali in conformità a quanto previsto dal 7° comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

La fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni dei conti riferite al 30 giugno 1996.

6. Trattamento riservato ai Soci: Nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci.

7. Particolari vantaggi a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Organi Soci e Personale dipendente: un socio dell'incorporata, designato dall'Assemblea straordinaria cui sarà sottoposto il progetto di fusione, sarà chiamato a far parte del Consiglio di amministrazione dell'incorporante e scadrà insieme agli attuali amministratori con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998. Il personale dipendente dell'incorporanda sarà integralmente assorbito dalla Banca incorporante.

La Banca incorporanda, inoltre, si impegna a non assumere nuovo personale e a non disporre avanzamenti economici e/o di carriera finché non decorreranno gli effetti della fusione.

Il presente progetto viene depositato per la iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2501-bis, terzo comma, codice civile.

Cassano delle Murge, 18 ottobre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo  
di Cassano delle Murge (Bari) S.c.r.l.  
Il presidente: Paolo Piscazzi

p. Banca di Credito Cooperativo  
dell'Alto Bradano S.c.r.l.  
Il presidente: Rocco Carcuro

C-29022 (A pagamento).

### OVERFIN - S.p.a.

Sede in Palermo, via Divisi n. 99  
Capitale sociale di L. 3.000.000.000  
Iscritta al n. 24314 vol. 167/193

#### Delibera di fusione

Con verbale ai miei rogiti del 26 luglio 1996 n. 109236/15698 di repertorio, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione, per l'incorporazione della Overfin S.p.a. nella Spatafora - S.p.a. con sede in Palermo Via Maqueda n. 111, capitale sociale lire 5.000.000.000 senza aumento di capitale e senza rapporto di cambio in quanto tutte le azioni della incorporanda sono possedute dalla incorporante e secondo le modalità tutte del progetto di fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, sarà quella dell'atto di fusione.

Iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese il 21 ottobre 1996 al n. 15659.

Prof. Enrico Rocca, notaio.

C-29026 (A pagamento).

### SPATAFORA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Maqueda n. 111  
Capitale sociale di L. 5.000.000.000  
Iscritta al n. 4323 vol. 17/191

#### Delibera di fusione

Con verbale ai miei rogiti del 24 luglio 1996 n. 109225/15692 di repertorio, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione, per l'incorporazione della Overfin S.p.a. con sede in Palermo, via Divisi n. 99 capitale sociale lire 3.000.000.000, nella Spatafora - S.p.a. senza aumento di capitale e senza rapporto di cambio in quanto tutte le azioni della incorporanda sono possedute dalla incorporante e secondo le modalità tutte del progetto di fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, sarà quella dell'atto di fusione.

Iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese il 21 ottobre 1996 al n. 15658.

Prof. Enrico Rocca, notaio.

C-29027 (A pagamento).

### NADA PUBBLICITÀ S.p.a.

Sede in Palermo, via Emerico Amari n. 8  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro impresa di Palermo al n. 17750  
Codice fiscale 00790340822

### NADA SUD S.p.a.

Sede in Palermo, via Emerico Amari n. 8  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 30918  
Codice fiscale 03527640829

### COREDIL S.r.l.

Sede in Palermo, via Siracusa n. 34  
Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 17436  
Codice fiscale 00770040822

#### Estratto di delibere di fusione

Estratto di cui ai verbali notaio Marcello Orlando del 26 luglio 1996 repertorio n. 36338 (per Nada Pubblicità S.p.a.) n. 36336 (per Nada Sud S.p.a.) n. 36337 (per Coredil S.r.l.).

1. Incorporante: Nada Pubblicità S.p.a.
2. Incorporande: Nada Sud S.p.a. e Coredil S.r.l.
3. La fusione avrà luogo sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995.
4. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, sarà fissata da tutte e tre le società nell'atto di fusione.
5. In sede di fusione lo statuto sociale della società incorporante non subirà alcuna variazione.
6. Non esistono particolari categorie di soci né, allo stato attuale, possessori di titoli diversi dalle azioni.
7. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.
8. Le società partecipanti alla fusione hanno già depositato, ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile, le delibere di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese in data 16 ottobre 1996.

p. Nada Pubblicità S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Daniele Mirri

p. Nada SUD S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Daniele Mirri

p. Coredil S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Dario Mirri

C-29048 (A pagamento).

#### CARD FINANZIARIA S.p.a.

BASFIN S.r.l.

CO.FIN.IT. S.r.l.

F. PRAGMA S.r.l.

HOTEL PORTOFINO VETTA S.r.l.

INNOVA PROVIDENCE S.p.a.  
(in liquidazione)

STAR S.r.l.  
(in liquidazione)

Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

Le società Card Finanziaria S.p.a. (con sede in Firenze, via L. il Magnifico 1), Basfin S.r.l. (con sede in Firenze, via L. il Magnifico 1), Co.Fin.It. - Compagnia Finanziaria Italiana - S.r.l. (con sede in Firenze, via L. il Magnifico 1), F. Pragma S.r.l. (con sede in Firenze, via L. il Magnifico 2), Hotel Portofino Vetta S.r.l. (con sede in Ruta di Camogli, via Gaggino 1), Innova Providence S.p.a. in liquidazione (con sede in Milano, via Broletto 44) e Star - Servizi Tecnici per l'Assicurazione e

Riassicurazione - S.r.l. (con sede in Milano, via Broletto 44) in liquidazione, con assemblee straordinarie del 10 settembre 1996, iscritte rispettivamente presso il Registro delle Imprese di Firenze in data 18 ottobre 1996 ai nn. 9600035725, 9600035741, 9600035731, 9600035737 di Genova in data 8 ottobre 1996 al n. 9600024859 e di Milano in data 10 ottobre 1996 ai nn. 9600197093, 9600197099 hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Card Finanziaria S.p.a., approvando il progetto di fusione pubblicato in G.U. del 31 luglio 1996, Foglio inserzioni n. 178, secondo le modalità ivi previste.

La fusione per incorporazione avverrà, ai sensi dell'art. 2504-quinquies c.c., senza aumentare il capitale sociale della incorporante, in quanto quest'ultima possiede tutte le quote e/o azioni delle incorporande Basfin S.r.l., Co.Fin.It. S.r.l., Hotel Portofino Vetta S.r.l., Star S.r.l. in liquidazione, F. Pragma S.r.l. ed Innova Providence S.p.a. in liquidazione; quote e azioni che, per effetto della fusione, verranno annullate. Non si rende necessario alcun rapporto di cambio, assegnare azioni dell'incorporante, o stabilirne la data di godimento.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Tuttavia le operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

A partire dalla data di effetto della fusione la società incorporante Card Finanziaria S.p.a. assumerà tutti i diritti e gli obblighi relativi alle società incorporate che si estingueranno.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Card Finanziaria S.p.a., Co.Fin.It. S.r.l. e Hotel Portofino Vetta S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Ettore Rigamonti

p. Basfin S.r.l., F. Pragma S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Roberto Checconi

p. Innova Providence S.p.a. in liquidazione  
Il liquidatore: rag. Enzo Gianoli

p. Star S.r.l. in liquidazione  
Il liquidatore: rag. Maria Luisa Boccagatta Mori

C-29037 (A pagamento).

#### ENOPLASTIC - S.p.a.

Registro delle Imprese di Varese n. 147211

#### FINANZIARIA FIOR D'ALPE - S.r.l.

(in liquidazione)

Registro delle Imprese di Varese n. 219150

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

Il presente progetto di fusione, redatto congiuntamente dai legali rappresentanti delle società interessate, prevede l'incorporazione nella società Enoplastic - S.p.a. con sede in Bodio Lomnago, via alla Cava n. 1, e capitale sociale di L. 2.000.000.000 iscritta presso il registro delle Imprese di Varese al n. 147211, n.c.f. 00713830123 della società Finanziaria Fior d'Alpe - S.r.l. in liquidazione con sede in Varese, via Fior d'Alpe n. 10 e capitale di L. 55.000.000 iscritta presso il registro delle Imprese di Varese al n. 219150, n.c.f. 01949500126 con l'avvertenza che la società incorporata non ha ancora iniziato la fase della liquidazione e conseguentemente l'operazione non si trova in contrasto con quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile.

L'operazione prevede un rapporto di concambio, in cui la valutazione dell'incorporante è pari a 200/68 di quello della incorporata. Conseguentemente il capitale sociale della incorporante aumenterà da L. 2.000.000.000 a L. 2.680.000.000 e ai soci dell'incorporata spetterà l'intero aumento di capitale sulla base di n. 136 azioni dell'incorporante (il cui valore sarà frazionato da L. 1.000.000.000 a L. 10.000) ogni 11 quote attualmente possedute della incorporata.

Dopo l'operazione agli attuali azionisti della Società Enoplastic spetteranno in totale n. 200.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna pari a un valore nominale complessivo (come ora) di L. 2.000.000.000 e agli attuali soci della incorporata spetteranno in totale n. 68.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna per un totale di L. 680.000.000. Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili a far data dal 1° gennaio 1997.

Ai sensi di quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 2504-bis le operazioni poste in essere sino al 31 dicembre 1996 saranno imputate alle società partecipanti alla fusione mentre quelle a decorrere dal primo gennaio 1997 saranno imputate al bilancio della incorporante.

Non è previsto alcun trattamento speciale a favore di soci o categorie di soci né è previsto alcun altro titolo diverso dalle azioni che dia diritti sugli utili o sul patrimonio della società.

Non vengono altresì proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società incorporante o incorporata.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Varese in data 18 ottobre 1996.

Bodio Lomnago, 18 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione di Enoplastic S.p.A.:  
Giovanna Macchi

Il liquidatore di Finanziaria Fior d'Alpe:  
Francesco Piero Macchi

C-29062 (A pagamento).

**GAMMA COSTRUZIONI - S.r.l.**  
Cagliari, via Mercalli, 21

**SPIROVENTO - S.r.l.**  
Cagliari, via Mercalli, 13

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione  
tra la Gamma Costruzioni S.r.l. e la Spirovento S.r.l.*

#### Rapporto cambio

Valore effettivo delle società

	Lire	Lire
Gamma Costruzioni S.r.l.	1.150.000.000	
Spirovento S.r.l.	4.600.000.000	
<b>Rapporto fra i valori effettivi</b>		
Gamma Costruzioni S.r.l.	1.150.000.000	= 0.2500
Spirovento S.r.l.	4.600.000.000	
<b>Percentuali di quote da assegnare ai nuovi soci</b>		
Capitale sociale della Gamma Costruzioni S.r.l.		90.000.000
Capitale sociale della Spirovento S.r.l.		90.000.000
	<b>Totale capitale sociale</b>	<b>180.000.000</b>
Quota soci Gamma	1/5 cap. sociale	36.000.000
Quota soci Spirovento	4/5 cap. sociale	144.000.000
	<b>Totale capitale sociale</b>	<b>180.000.000</b>

#### Modalità di assegnazione delle quote

	% A. Sedda	% C. Leone	Totali
Soci Gamma Costr.	90% 32.400	10% 3.600	36.000
Soci Spirovento	60% 86.400	40% 57.600	144.000
Nuova Società	66% 118.800	345% 61.200	180.000

4. Le quote parteciperanno agli utili a partire dal 1° gennaio 1997. Le operazioni della Spirovento S.r.l. verranno imputate nel bilancio della Gamma Costruzioni con riferimento alla data del 1° gennaio 1997. Non verrà riservato nessun trattamento particolare a nessuna categoria di soci. Non vi saranno vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle Imprese in data 21 ottobre 1996.

p. Gamma Costruzioni S.r.l.  
R. Incani

p. Spirovento S.r.l.  
M. Lussu

C-29053 (A pagamento).

#### **STUDIARREDO - S.p.a.**

Sede sociale in Pescara, via Vespucci n. 61  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
N. 3224 registro imprese Pescara

#### **INDUSTRIAL SERVICE - S.r.l.**

Sede sociale in Pescara, via Vespucci n. 61  
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato  
N. 8318 registro imprese Pescara

#### *Estratto di deliberazione di fusione*

1. L'assemblea straordinaria dei soci delle società sopra intestate l'anno deliberato il 29 luglio 1996 la fusione mediante incorporazione della società Industrial Service - S.r.l., con sede legale in Pescara, via Vespucci, 61, iscritta al n. 8318 del registro delle imprese di Pescara, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato nella società Studioarredo - S.p.a. con sede legale in Pescara, via Vespucci, 61, iscritta al n. 3224 del registro delle imprese di Pescara, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato.

2. L'atto costitutivo e lo Statuto della società incorporante non subiranno modificazioni per effetto della fusione; non si farà, infatti luogo ad aumento del capitale sociale in quanto la società incorporante è titolare della totalità delle quote della incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 ovvero dal 1° gennaio 1997 qualora l'atto di fusione sia iscritto nel registro delle imprese in epoca successiva a tale ultima data.

Ai fini fiscali delle imposte sui redditi, la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1996.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a talune categorie di soci e nessun particolare vantaggio è previsto che sia riconosciuto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Le sopra menzionate deliberazioni di fusione sono state depositate e iscritte il 19 settembre 1996 rispettivamente al n. 3224 al n. 8318 del registro delle imprese della CCIAA di Pescara.

Pescara, 11 ottobre 1996

Gli amministratori:  
Marcello Brunozzi - Paolo Roio

C-29063 (A pagamento).

### **GOLF PROMOZIONI - S.p.a.**

Vicenza, Contrà della Misericordia n. 14

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 27.730

Codice fiscale n. 01280310226

Partita I.V.A. n. 02272640240

### **CA' TERZA GOLF - S.p.a.**

Sarcedo (VI), via Cà Terza n. 4

Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 7317

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01301570246

### **SARCEDO GOLF IMMOBILIARE - S.r.l.**

Vicenza, Contrà della Misericordia n. 14

Capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Vicenza n. 5592

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00849600242

*Pubblicazione per estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Ca' Terza Golf - S.p.a., Sarcedo Golf Immobiliare - S.r.l. nella società Golf Promozioni - S.p.a.*

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

— Tipo, denominazione e sede delle Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Golf Promozioni - S.p.a., con sede in Vicenza, Contrà della Misericordia n. 14, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 01280310226, Partita I.V.A. n. 02272640240, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 27730;

società incorporanda: Ca' Terza Golf - S.p.a., con sede in Sarcedo (VI), via Cà Terza, n. 4, capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01301570246, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 7317;

società incorporanda: Sarcedo Golf Immobiliare - S.r.l., con sede in Vicenza, contrà della Misericordia n. 14, capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00849600242, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 5592.

Il capitale sociale delle Società incorporande è interamente posseduto dalla società incorporante.

Le società incorporande non hanno emesso obbligazioni convertibili.

Pertanto la fusione avrà luogo senza concambio di azioni o quote e senza aumento di capitale della società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile alla operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3, 4 e 5 (rapporto di cambio delle azioni, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazione agli utili), dell'art. 2501-quater (relazione degli amministratori) e dell'art. 2501-quinquies (relazione degli esperti).

— Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante - anche ai fini delle imposte sui redditi - a decorrere dal 1° gennaio 1997.

— Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

— Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

— Modifiche statutarie derivanti dalla fusione: con decorrenza dall'operatività degli effetti civilistici della fusione, come indicati nel precedente punto 2, la società incorporante adotterà un nuovo Statuto sociale.

Il progetto di fusione è stato depositato da ciascuna società partecipante alla fusione il 10 ottobre 1996 presso la C.C.I.A.A. di Vicenza; ricevute dell'avvenuta presentazione n. 9600024300/CV10236 (Golf Promozioni - S.p.a.), n. 9600024301/CV10236 (Sarcedo Golf Immobiliare - S.r.l.) e n. 9600024297/CV10236 (Ca' Terza Golf - S.p.a.).

Vicenza, 18 ottobre 1996

Golf Promozioni - S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Eterni Giuseppe

Ca' Terza Golf - S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Eterni Giuseppe

Sarcedo Golf Immobiliare - S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Eterni Giuseppe

C-29066 (A pagamento).

### **SURIANO - S.p.a.**

Sede in Rubano (PD), via Pitagora, 18

Capitale sociale L. 1.200.000.000

sottoscritto L. 888.230.000 versato

Iscritta al n. 41463 registro Imprese C.C.I.A.A. di Padova

Codice fiscale 01406640282

Il sottoscritto Benvenuto Franco, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società Suriano - S.p.a., ed ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2344 del Codice civile, diffida il socio Seges - S.r.l. con sede in Gorizia, corso Verdi, 68, ad effettuare il pagamento delle residue quote pari a L. 311.700.000 dovute in relazione all'aumento di capitale sociale per L. 800.000.000 sottoscritto in data 15 dicembre 1995, giusta omologa Tribunale di Padova del 29 aprile 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
(firma illeggibile)

C-29055 (A pagamento).

**BLINVEST - S.r.l.**

Sede in Campogalliano (Modena), via Barchetta n. 6

Il 17 settembre 1996 si è riunita l'assemblea straordinaria della Blinvest - S.r.l., con sede in Campogalliano (MO), via Barchetta n. 6, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro Imprese di Modena al n. 24985.

Il presidente espone quanto segue:

che l'organo amministrativo della società ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Blinvest - S.r.l. nella Orchidea - S.r.l.;

che la fusione permetterà la concentrazione dei patrimoni immobiliari delle due società unificando le gestioni;

che la fusione venga effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali di ambedue le società, alla data di riferimento del 31 dicembre 1995.

L'assemblea straordinaria della soc. Blinvest - S.r.l. delibera:

di procedere alla fusione mediante incorporazione della Blinvest - S.r.l. nella Orchidea - S.r.l. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995;

in conseguenza alla fusione l'incorporante annullerà tutte le quote della incorporata pari al totale del capitale sociale della incorporanda;

che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1996;

che la fusione avrà decorrenza ai fini fiscali dal 1° gennaio 1996 così come disposto dall'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

La delibera di fusione è iscritta presso la C.C.I.A.A. di Modena il 30 ottobre 1996.

Le parti omesse non contraddicono né pregiudicano quelle sopra riportate.

p. Blinvest - S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bambini Sergio

p. Orchidea - S.r.l.  
L'amministratore unico: Lusvardi Alfonso

S-23291 (A pagamento).

**ORCHIEDA - S.r.l.**

Sede in Campogalliano (Modena), via Barchetta n. 6

Il 19 settembre 1996 si è riunita l'assemblea straordinaria della Soc. Orchidea - S.r.l., con sede in Campogalliano (MO), via Barchetta n. 6, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro Imprese di Modena al n. 32974.

Il presidente espone quanto segue:

che l'organo amministrativo della società ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Blinvest - S.r.l. nella Orchidea - S.r.l.;

che la società Orchidea - S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Blinvest - S.r.l.;

che la fusione permetterà la concentrazione dei patrimoni immobiliari delle due società unificando le gestioni;

che la fusione venga effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali di ambedue le società, alla data di riferimento del 31 dicembre 1995.

Poiché la Orchidea - S.r.l. incorporante possiede la totalità delle quote della Blinvest - S.r.l. incorporanda, la fusione sarà effettuata senza alcun aumento di capitale mediante annullamento del capitale della Blinvest - S.r.l.

L'assemblea straordinaria della Orchidea - S.r.l. delibera:

di voler addivenire alla fusione per incorporazione della Blinvest - S.r.l. nella Orchidea - S.r.l. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995;

di imputare le operazioni della società incorporanda alla incorporante a far data dal 1° gennaio 1996;

che la fusione avrà decorrenza ai fini fiscali dal 1° gennaio 1996 così come disposto dall'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

La delibera di fusione è iscritta presso la C.C.I.A.A. di Modena il 30 ottobre 1996.

Le parti omesse non contraddicono né pregiudicano quelle sopra riportate.

p. Orchidea - S.r.l.  
L'amministratore unico: Lusvardi Alfonso

p. Blinvest - S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bambini Sergio

S-23292 (A pagamento).

**SIMOD - S.p.a.****SIMOD ITALIA - S.r.l.****FE.DI International - S.p.a.**

*Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione.*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante. — Simod Società per Azioni con sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD), via G. Verdi n. 14 e capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 6304;

società incorporanda. — Simod Italia - S.r.l., con sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD), via G. Verdi n. 14 e capitale sociale L. 4.100.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 16202;

società incorporanda. — FE.DI International - Società per Azioni, con sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD), via G. Verdi n. 14 e capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 10484.

Trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dall'incorporante, non si attueranno concambi e assegnazioni di quote.

Gli effetti della fusione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di fusione da parte dell'incorporante, facendo però retroagire gli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio dell'anno di effettuazione dell'iscrizione.

Non esistono categorie particolari di soci possessori di titoli diversi: nessun inerente trattamento è quindi previsto.

Non è riservato alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

le delibere di fusione sono state assunte:

per Simod - S.p.a. con verbale del 6 settembre 1996, rep. n. 72630, notaio Remo Holler, iscritta presso il registro delle imprese in data 9 ottobre 1996;

per Simod Italia - S.r.l. con verbale del 6 settembre 1996, rep. n. 72629, notaio Remo Holler, iscritta presso il registro delle imprese in data 28 ottobre 1996;

per FE.DI International - S.p.a. con verbale del 6 settembre 1996, rep. n. 72628, notaio Remo Holler, iscritta presso il registro delle imprese in data 9 ottobre 1996.

Sant'Angelo di Piove di Sacco, 28 ottobre 1996

p. Simod - S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Paolo Sinigaglia

p. Simod Italia - S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Paolo Sinigaglia

p. FE.DI International - S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Paolo Sinigaglia

S-23293 (A pagamento).

**TECNOLIFT - S.r.l.**  
Bolzano

Con rogito notaio Sergio Barenghi 24 maggio 1996 n. 100377/9594 rep., omologato dal Tribunale di Bolzano con decreto del 20 luglio 1996 n. 1127/96, iscritto nel registro delle Imprese di Bolzano il 5 Agosto 1996, la Tecnolift - S.r.l., con sede in Bolzano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Schindler - S.p.a. con sede in Milano.

La società incorporante, titolare dell'intero capitale della società incorporata, non procederà ad alcun aumento del capitale, né ad alcuna altra modifica del proprio statuto.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Ai sensi dell'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, ai fini delle imposte sui redditi la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1996.

Dott. Sergio Barenghi, notaio.

S-23295 (A pagamento).

**SCHINDLER - S.p.a.**  
Milano

Con rogito notaio Sergio Barenghi 24 maggio 1996 n. 100376/9593 rep., omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 8558 del 12 luglio 1996, iscritto nel registro delle Imprese di Milano il 18 luglio 1996, la Schindler - S.p.a., con sede in Milano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Tecnolift - S.r.l. con sede in Bolzano.

La società incorporante, titolare dell'intero capitale della società incorporata, non procederà ad alcun aumento del capitale, né ad alcuna altra modifica del proprio statuto.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Ai sensi dell'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, ai fini delle imposte sui redditi la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1996.

Dott. Sergio Barenghi, notaio.

S-23296 (A pagamento).

**NEED - S.p.a.**

Pomezia, via Tito Speri s.n.c.  
Capitale L. 1.500.000.000  
N. 1929/87 R.I. di Roma  
Codice fiscale 07766050582

*Revoca delibera di fusione*

Con verbale di assemblea straordinaria del 5 settembre 1996 rep. 13322 per notaio Ettore de Marzio di Roma, debitamente omologato e depositato al registro imprese di Roma in data 4 ottobre 1996, è stata revocata la delibera del 12 aprile 1995 portante fusione mediante incorporazione della «Nuova 2 i Ital Inform S.p.a.» con sede in Pomezia, via Tito Speri s.n.c., capitale 200.000.000, iscritta al n. 9387/92 del registro delle imprese di Roma.

Ettore de Marzio, notaio.

S-23068 (A pagamento).

**NUOVA 2 i ITAL INFORM - S.p.a.**

Pomezia, via Tito Speri s.n.c.  
Capitale L. 200.000.000  
N. 9387/92 R.I. di Roma  
Codice fiscale 04361581004

*Revoca delibera di fusione*

Con verbale di assemblea straordinaria del 30 aprile 1996 rep. 13063 per notaio Ettore de Marzio di Roma, debitamente omologato e depositato al registro imprese di Roma in data 24 luglio 1996, è stata revocata la delibera del 12 aprile 1995 portante fusione mediante incorporazione della «Need S.p.a.» con sede in Pomezia, via Tito Speri s.n.c., capitale 1.500.000.000, iscritta al n. 1929/87 del registro delle imprese di Roma.

Ettore de Marzio, notaio.

S-23069 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 28 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 4045880510 di L. 467.000 rilasciato da Piva Giuliana sulla B.N.L. ag. 26 di Roma all'ordine di Pro.Fer.Ass. s.n.c.;  
assegno bancario n. 0379292192 di L. 822.000 rilasciato da Franceschini Giorgio sulla Banca di Roma ag. 200 di Roma all'ordine di Pro.Fer.Ass. s.n.c.;

assegno bancario n. 0398779530 di L. 150.000 rilasciato da Valletta Renato sulla Banca di Roma ag. 526 di Roma all'ordine di Pro.Fer.Ass. s.n.c.;

assegno bancario n. 0268846408 di L. 2.000.000 rilasciato da Sebastiani Cristina sul Banco Ambrosiano Veneto ag. di piazzale Adriatico di Roma in bianco;

assegno bancario n. 0268846404 di L. 4.000.000 rilasciato da Sebastiani Cristina sul Banco Ambrosiano Veneto ag. di piazzale Adriatico di Roma in bianco.

Per opposizione giorni quindici.

Agostino Ferrini.

S-23038 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 9 luglio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 895907717 di L. 3.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro ag. di Formia in data 5 settembre a favore di Turco Domenico.

Opposizione entro quindici giorni.

Dott. proc. Mattea Oliveri.

S-23045 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il pretore di Ravenna nella sede distaccata di Lugo con decreto in data 12 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. G.0030124969.4 recante l'importo di L. 3.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Ferrara, filiale di Portomaggiore a favore del sig. Schincaglia Agostino res.te a Maiero (FE) in via Pozzale, 12.

Lugo, 15 ottobre 1996

Dott. proc. Contessi Ivano.

B-1056 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna con decreto in data 22 agosto 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 175522007 dell'importo di L. 1.500.000, tratto sul c/c 61265/80, intestato a Siino Gioacchino presso la Banca Carige S.p.a., via Riva Reno, 67, Bologna, firmato dal sig. Gioacchino Siino.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. proc. Paolo Emilio Pifferi.

B-1060 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna con suo decreto del 6 dicembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie Y n. 0969476162 di L. 1.516.603 emesso dall'ICCRI tramite la Cassa di Risparmio di Firenze, filiale Perugia all'ordine di Masetti Michele.

Opposizione quindici giorni.

Masetti Michele.

B-1064 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il pretore di Pescara con decreto del 15 luglio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 12 n. 05677937 di L. 17.067.100 tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane ed emesso il 18 luglio 1995 dalla Banca Popolare Abruzzese e Marchigiana di Città S. Angelo (ora Banca Popolare dell'Adriatico) a favore del Cassiere Prov. P.T. di Pescara con il concorso del Controllore, autorizzando il pagamento dell'assegno stesso dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione.

Pescara, 12 settembre 1996

Direttore di filiale: ing. N. Basilavecchia.

C-29075 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Con decreto 5 giugno 1996 il presidente del Tribunale di Catania su istanza del sig. Grasso Settimo ha dichiarato l'ammortamento dei due assegni circolari dell'importo di L. 5.000.000 ciascuno con numeri di serie 0683530817-06 e 0683530816-07 del Banco di Sicilia ag. di Biancavilla (C.T.) rilasciati a Crispi Salvatore e da questi girati al sig. Grasso Settimo.

Opposizione legale entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Grasso Settimo.

C-29079 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il pretore di Reggio Calabria ha dichiarato l'ammortamento dei sottoelencati assegni bancari circolari con decreto del 14 agosto 1996;

Banca Nazionale del Lavoro: n. 13 da L. 200.000 ciascuno, emessi il 17 giugno 1996, dal numero 248993820 al numero 248993832.

Ne autorizza il pagamento alla scadenza del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Reggio Calabria, 12 settembre 1996

Il direttore della filiale: ing. Di Vecce Giuseppe.

C-29082 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Rimini con decreto 17 agosto 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1104369073-02 emesso dalla Banca di Ist. Banc. S. Paolo a favore di Terzo Maddalena per un importo di L. 1.418.051.

Terzo Maddalena.

C-29086 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Torino con decreto del 6 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali: n. 10 cambiali da L. 2.000.000 a firma Casciano Massimo v. Trieste 3 Trigliano (MI) girate da Cavallotti Massimo scadenti 30 settembre 1995, 30 ottobre 1995, 30 novembre 1995, 30 dicembre 1995, 30 gennaio 1996, 30 marzo 1996, 30 aprile 1996, 30 maggio 1996, 30 giugno 1996, 30 agosto 1996, n. 1 cambiale da L. 2.085.000 a firma Burgo Michele v. Boncompagni 7 Milano girata da Arioldi Pierina, Rossi Alfeo e Cavallotti Massimo scadenza 30 marzo 1996, n. 1 cambiale da 6.000.000 a firma Ristorante San Carlo v. Di Vittorio 39 (MI) Peschiera Borromeo girata da Casciano Massimo e Cavallotti Massimo scadenza 30 marzo 1006, n. 1 cambiale da 5.000.000 a firma Pagnozzi Mario v. Trattoria Vecchia Canzo Peschiera Borromeo (MI) girata da Crivellin Dino e Cavallotti Massimo scadenza 30 giugno 1997.

Opposizione giorni trenta.

Torino, 21 ottobre 1996

Firma illeggibile.

T-2303 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di Modugno ha pronunciato con decreto del 18 giugno 1996 l'ammortamento del libretto al portatore intestato a Manuzzi Domenico e Manuzzi Rosalia n. 076640191668, con L. 26.171.826 emesso dalla Caripuglia, filiale di Modugno.

Opposizione giorni novanta.

Manuzzi Domenico.

C-29074 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di deposito**

Il pretore di Caltanissetta con decreto del 7 ottobre 1996, Cron. n. 1335, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 600374729 intestato a DiFrancisca Rosalia avente l'importo di L. 15.277.362 ed ha autorizzato il Banco di Credito Cooperativo don Stella di Resuttano al rilascio del duplicato.

Per opposizione novanta giorni.

Avv. Giovanni Lo Porto.

C-29077 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Con decreto del Presidente del Tribunale di Verona del 18 settembre 1996 n. 3836 cron. Viene pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

n. 102 azioni della Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero portante nel certificato azionario n. 27641 intestato a Zantedeschi Carlo, emesso dalla agenzia di Legnago della Banca Popolare di Verona - Banco San Geminiano e S. Prospero con sede in Verona, piazza Nogara, 2, iscritta al n. 5 reg. soc. Tribunale di Verona con autorizzazione all'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a trenta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Antonio Salvatore.

C-29064 (A pagamento).

**Ammortamento libretto risparmio e certificati di deposito**

Con decreto 11 ottobre 1996 il Presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia:

1) del libretto al portatore n. 136141 emesso dalla Cassa di Risparmio di Foligno intestato a Buffi Proietti Demetrio con saldo apparente di L. 6.246.719;

2) del certificato di deposito al portatore n. 012252/98 cat. 933 di L. 50.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Foligno intestato a Buffi Proietti Demetrio;

3) del certificato di deposito al portatore n. 010647/68 cat. 974/68 cat. 974 di L. 50.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Foligno intestato a Broccolo Domenica.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Buffi Proietti Demetrio.

C-29076 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il Presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 28 febbraio 1996, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1690164.36 emesso dal Credito Romagnolo, ora Rolo Banca 1473, filiale di Crespellano B, di nominali L. 10.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Venturi Maria.

B-1062 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il Presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 16 settembre 1996, ha dichiarato l'inefficacia di n. 3 certificati di deposito e di un libretto emessi dal Credito Cooperativo di Crevalcore, agenzia S. Matteo della Decima rispettivamente n. 100251/09, di L. 15.000.000 del 4 aprile 1995; n. 100339/09 di L. 10.000.000 del 5 ottobre 1995; n. 100464/09 di L. 5.000.000 del 9 aprile 1996; n. 100081/05 di L. 3.673.362 del 25 maggio 1993, autorizzando la banca emittente a rilasciare duplicati decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione senza opposizione di terzi.

Bologna, 16 aprile 1996

Avv. Armando Accongiagioco.

B-1063 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il Presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 17 settembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento degli otto certificati di deposito tutti emessi dalla filiale di Roncadelle dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. per un valore nominale di L. 100.327.874 complessive, così ripartiti:

- 1) C.D. n. 0001599739 di L. 13.114.755;
- 2) C.D. n. 0001599745 di L. 12.459.017;
- 3) C.D. n. 0001599746 di L. 12.459.017;
- 4) C.D. n. 0001599747 di L. 12.459.017;
- 5) C.D. n. 0001599748 di L. 12.459.017;
- 6) C.D. n. 0001599754 di L. 12.459.017;
- 7) C.D. n. 0001599755 di L. 12.459.017;
- 8) C.D. n. 0001599756 di L. 12.459.017.

Il Presidente del Tribunale di Brescia ha altresì autorizzato l'emissione dei relativi duplicati decorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Istituto Bancario San Paolo di Torino  
Ufficio legale area Brescia: Valeschi Giancarlo

C-29069 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto del 20 settembre 1996 il vice pretore della Pretura Circondariale di Trani, sezione distaccata di Andria ha pronunciato l'ammortamento, autorizzando il duplicato trascorsi novanta giorni, del certificato di deposito al portatore n. 1897265-06 di L. 30.000.000 emesso il 25 marzo 1996 dalla Banca di Roma, filiale di Andria (piazza Vittorio Emanuele II), scadenza 26 settembre 1996 di proprietà di Inchingolo Giuseppe.

Dott. proc. Michele Memeo.

C-29078 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il Presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 1° ottobre 1996, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 10098028/37 nominale di L. 25.000.000, interessi lordi L. 2.031.250, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Camaiore il 9 agosto 1995 e scadente il 9 agosto 1996, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Prato, 18 ottobre 1996

Bonacchi Loriano.

C-29088 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI CONGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 22 agosto 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Isabella Quaglia Bianco, nata a Foggia il 13 agosto 1977 e residente in Colle Val d'Elsa, via di Casabassa, 36, ha chiesto di poter abbandonare il cognome «Bianco».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Isabella Quaglia Bianco.

F-1021 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 24 luglio 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Cuttica Laura, nata a Genova il 24 giugno 1936, residente a Genova in via Alberto Liri, 31/5, ha chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al proprio cognome «Talice».

Chiunque interessato può opporsi nei modi e termini.

Cuttica Laura.

G-851 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Con decreto in data 30 aprile 1996 il Ministro di grazia e giustizia, visto il rapporto del procuratore generale presso la C.A. di Firenze, ha autorizzato le affissioni ed inserzioni, per sunto, della domanda con la quale Zampelli Giuseppe Marcello, nato a Castelnuovo Garfagnana l'11 giugno 1956, residente in Giuncugnano, ha chiesto di poter aggiungere al proprio cognome quello della di lui madre «Iori».

Chiunque interessato può produrre opposizione nei modi e termini di legge.

Zampelli Giuseppe Marcello.

C-29084 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto dell'8 ottobre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Marchesini Maria nata a Crevalcore (BO) il 9 aprile 1946 e residente in Bologna, via Giuseppe Dozza n. 9, chiede di cambiare l'attuale nome «Maria» in quello di «Maria Milena».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 21 ottobre 1996

Maria Marchesini.

B-1061 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 16 luglio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Giustarini Remo e Cantelli Graziella hanno chiesto, per conto del figlio Nicolae nato a Bucarest il 21 gennaio 1989, residente a Siena in via P.M. Gabrielli n. 2, il cambiamento del nome «Nicolae» in quello di «Nicola».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Siena, 8 ottobre 1996

Giustarini Remo - Cantelli Graziella.

F-1026 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 23/96 R.S.C. del 18 luglio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Esposti Ioana Georgeta, nata a Bucarest (Romania) il 7 gennaio 1992 e residente a Romano di L.dia (BG), vicolo Enrico De Nicola n. 43, ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, a cambiare il nome «Ioana-Georgeta» nei nomi «Giorgia, Barbara».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Romano di L.dia, 15 ottobre 1996

Angelo Esposti - Anna Maria Rizzi.

M-8805 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

La sottoscritta Fortunata Pagano, nata il 12 agosto 1958 a Polignano a Mare (BA) e residente in via Rocca de' Baldi n. 24 - Torino, rende noto che il procuratore generale della Repubblica, presso la Corte di appello di Bari, con decreto in data 4 ottobre 1996, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome Fortunata nei nomi di «Ornella, Fortunata», in modo da risultare «Pagano Ornella, Fortunata».

Chiunque vi abbia interesse può opporre opposizione nei termini di legge (30 giorni).

Torino, 18 ottobre 1996

Fortunata Pagano.

T-2292 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 70/96 S.C. del 7 settembre 1996 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che «Franceschetti Pedro Sergio» nato a Itambè (Brasile) l'11 ottobre 1992 e residente a San Giovanni Lupatoto (VR) in via Don P. Mazzolari n. 1 venga autorizzato a cambiare nome in «Franceschetti Daniele».

Chiunque creda di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Marisa Perlini Franceschetti.

C-29065 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 16 settembre 1996 ha autorizzato l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale il minore Maresca Vincenzo, nato a Piano di Sorrento (NA) il 19 ottobre 1990 e residente a Positano (SA), viale Pasitea, 154, legalmente rappresentato dai genitori Maresca Antonino e Mandara Rosa Maria, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Vincenzo» in quello di «Enzo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data di inserzione.

Napoli, 16 settembre 1996

Maresca Antonino - Mandara Rosa Maria.

C-29080 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 3 settembre 1996 Prodan Dario e Filippi Rossella residenti a Muggia (TS) in via Colarich, 39/D, a fare le pubblicazioni del cambiamento dei nomi del figlio minore Prodan Magno Icaro nato a Itapetinga-Bahia (Brasile) il 27 giugno 1994 in quello di «Marco».

Opposizione ai sensi di legge.

Filippi Rossella - Prodan Dario.

C-29081 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 17 settembre 1996 Patricia Christina Medeot nata a Clichy la Garenne (F) il 19 ottobre 1958 residente a Cormons (GO) in via 25 Aprile 9/1 a fare le pubblicazioni di cambiamento di nome da «Patricia Christina» a «Patrizia».

Opposizione ai sensi di legge.

Patricia Christina Medeot.

C-29083 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bellavia Giuseppe e Limblici Antonia entrambi residenti in Favara, via Toniolo, 5, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia adottiva «Bellavia Mihaela Georgiana» nata a Bucarest il 23 luglio 1986 da «Mihaela Georgiana a Vanessa».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Bellavia Giuseppe - Limblici Antonia.

C-29085 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 24 settembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Ghelli Pierluigi e Conti Maria Paola, hanno chiesto, per conto del figlio minore adottivo Marian nato ad Urziceni (Romania) il 5 marzo 1994 e residente a Vicopisano, il cambiamento del nome «Marian» in quello di «Tommaso».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Vicopisano, 16 ottobre 1996

Maria Paola Conti - Pierluigi Ghelli.

C-29087 (A pagamento).

**Abbandono del nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 4 ottobre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Alati Annunziato Luca», nato il 20 marzo 1983 a Milano e residente a Pioltello, in via Roma, 126/28 in quello di «Alati Luca».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Alati Salvatore.

M-8799 (A pagamento).

---

## ANNUNZI GIUDIZIARI

---

### AVVISI D'ASTA

---

#### AZIENDA REGIONALE U.S.L. 4 DI TORINO

##### Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione intende procedere all'alienazione mediante asta pubblica della seguente unità immobiliare:

descrizione: terreno sito in Torino tra le vie Tollegno, Benaco, Bologna e Ferrari, attualmente incolto, destinato dal vigente P.R.G. del Comune di Torino a zona urbana di trasformazione, considerata di categoria «C», che è contraddistinta con il numero 9.27;

dati catastali: Catasto Terreni, foglio 1.186, n. 80, superficie di are 48,20.

Prezzo a base d'asta: Lit. 1.574.305.000.

Deposito a garanzia dell'offerta: Lit. 157.430.500.

Deposito per spese d'asta e contrattuali: Lit. 25.000.000 salvo conguaglio.

I suddetti versamenti dovranno essere eseguiti esclusivamente presso la Tesoreria dell'Azienda - Agenzia n. 20 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sita in Torino, via Cimarosa 87. È ammesso anche il deposito costituito da titoli di Stato, garantiti dallo Stato o da fidejussione.

L'alienazione sarà effettuata mediante asta pubblica con presentazione di offerte e aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta purché non inferiore al prezzo base.

L'asta sarà effettuata mediante apertura delle offerte a scheda segreta il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 10 presso la sede legale dell'Azienda sita in Torino, Strada dell'Arrivore 25/a, in presenza di un notaio che redigerà un relativo verbale.

L'offerta dovrà:

essere redatta su carta bollata da Lit. 20.000, indicare, per le persone fisiche, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e codice fiscale dell'offerente o degli offerenti;

indicare, per le persone giuridiche, la ragione sociale, la sede legale, il codice e la partita I.V.A., nonché le generalità del legale rappresentante;

indicare in cifre e in lettere (in caso di discordanza prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione) il prezzo offerto che dovrà essere almeno pari al prezzo base d'asta;

essere datata e sottoscritta.

L'offerta dovrà essere inserita, senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nominativo dell'offerente e la scritta "Contiene offerta per asta pubblica per l'alienazione del terreno sito in Torino tra le vie Tollegno, Benaco, Bologna e Ferrari".

La busta contenente l'offerta, confezionata con le modalità sopra indicate, dovrà essere chiusa in una seconda busta più grande, nella quale dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

a) le ricevute, in originale, rilasciate dal Tesoriere, ovvero la fidejussione in originale, comprovanti l'eseguito deposito delle somme poste a garanzia dell'offerta;

b) il partecipante per proprio conto deve produrre certificato della competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente cancelleria del Tribunale da quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

c) il partecipante per conto di un'altra persona fisica deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a) anche l'originale procura speciale per atto pubblico o per scrittura privata autenticata;

d) il partecipante per conto di ditta individuale o società di fatto deve produrre, oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato rilasciato dalla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dal quale, in base agli atti ivi esistenti, risultino la ragione sociale e le generalità della persona che ha la rappresentanza ed è abilitata a impegnarsi e a quietanzare nonché un certificato rilasciato dalla competente Cancelleria del Tribunale da cui risulti che nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

e) il partecipante per conto di persona giuridica (società legalmente costituita, ente, ecc.) deve produrre, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita la gara è indetta (delibera del competente organo).

Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotto un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre alla ragione sociale:

i) che la società non si trovi in stato di liquidazione, concordato o fallimento;

ii) il nominativo della persona abilitata a impegnarsi e a quietanzare per la società: ovvero lo statuto o l'atto costitutivo con la dichiarazione della competente Cancelleria del Tribunale che lo statuto o l'atto costitutivo sono gli ultimi in vigore.

Anche questa seconda busta va sigillata con ceralacca, quindi deve essere controfirmata sui lembi di chiusura e recare il nominativo dell'offerente e l'oggetto della gara con la scritta "Asta pubblica per l'alienazione del terreno sito in Torino tra le vie Tollegno, Benaco, Bologna e Ferrari".

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire per raccomandata A.R. o in corso particolare all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Regionale U.S.L. 4 sito in Torino, strada dell'Arrivore 25/a - CAP 10154 - entro le ore 16 del giorno 10 dicembre 1996.

Oltre detto termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva dell'offerta precedente. Non sarà consentito ritirare l'offerta che rimane vincolante per chi l'abbia presentata.

Le spese contrattuali accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione dell'avviso di gara, sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli interessati potranno chiedere copia della deliberazione contenente le modalità di aggiudicazione presentando domanda al Settore Patrimoniale dell'Azienda (giorni feriali, escluso il sabato), Strada dell'Arrivore 25/a, Torino tel. 011/2399638.

Torino, 19 ottobre 1996

Il commissario: dott. Giovanni Rissone.

T-2302 (A pagamento).

### COMUNE DI BENNA (Provincia di Biella)

*Avviso d'asta per la vendita di fabbricati siti in Piazza Marconi n. 1 e via Roma n. 2*

Il segretario comunale rende noto che il giorno 21 novembre 1996, alle ore 10 in apposita sala della provvisoria sede comunale, sita in via Umberto n. 6, avrà luogo l'asta pubblica ex art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/1924 (metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base) per la vendita degli immobili in oggetto indicati, costituenti un unico corpo, al prezzo a base d'asta di L. 64.000.000 (sessantaquattromilioni).

L'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa, anche in presenza di una sola offerta valida, purché il prezzo offerto risulti superiore o almeno uguale al prezzo base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta in plico raccomandato entro le ore 12 del giorno 15 novembre 1996.

Copia integrale del bando d'asta può essere richiesta all'ufficio di Segreteria del Comune durante l'orario di apertura al pubblico (tel. 015/5821203 - fax 015/2558087).

Il segretario comunale:  
Cammarano dr. Francesco

C-29020 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

#### ANPA

#### Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

*Bando di gara con procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA) via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma. Tel. 06/50071.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 80 stazioni di lavoro polifunzionali, costituite da personal computer con processore Pentium suddivise in:

- n. 30 posti di lavoro di fascia alta;
- n. 50 posti di lavoro di fascia media.

L'importo totale presunto della fornitura, dei relativi lavori di installazione e della garanzia omnicomprensiva per un periodo di 3 anni, è di lire 400.000.000 (IVA esclusa).

4. Termine di consegna: 60 giorni solari consecutivi dalla data di stipula del contratto.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 29 novembre 1996 (termine fissato a pena di esclusione);

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: ANPA - Unità Gare e Trattative via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Condizioni minime: a pena di esclusione la richiesta di invito dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, (per ditte straniere documento equipollente) in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore di tre mesi al termine fissato per la presentazione della domanda, dal quale risulti chiaramente che l'attività della Ditta è riconducibile all'oggetto dell'appalto. Il certificato dovrà contenere l'attestazione che la Ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata (e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera);

dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, dalla quale risulti:

a) il capitale sociale della Ditta;

b) i bilanci o estratti dei bilanci della Ditta negli ultimi tre esercizi finanziari;

c) l'importo relativo alle forniture uguali a quella oggetto dell'appalto effettuate negli ultimi tre esercizi finanziari;

dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, dalla quale risulti che la Ditta stessa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

10. Altre indicazioni: le domande, in carta bollata; devono essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata (ai sensi degli artt. 129, 130 e 131 del D.P.R. n. 655 del 29 maggio 1982).

Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato non verranno esaminate.

Sulla busta, sigillata con ceralacca, oltre alla denominazione sociale della Ditta, dovrà essere apposta la dicitura: Richiesta di invito alla gara per l'appalto relativo alla fornitura di n. 80 stazioni di lavoro.

Le Ditte possono ritenersi svincolate dall'offerta presentata trascorsi quarantacinque giorni dalla data di effettuazione della gara.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'ANPA, la quale diramerà gli inviti, a proprio insindacabile giudizio, ai concorrenti ritenuti idonei.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Unità Gare e Trattative, tel. (06) 50072086.

Le forniture oggetto del presente appalto sono finanziate con contributo dello Stato (Art. 6 - Legge 21 gennaio 1994 n. 61).

11. Data di invio del bando: 23 ottobre 1996.

12. Data di ricezione del bando: 23 ottobre 1996.

Servizi Generali - Unità Gare e Trattative  
Il direttore p.i.: Silvano Boschi

A-1148 (A pagamento).

**COMUNE DI S. CIPRIANO D'AVERSA**  
(Provincia di Caserta)

Oggetto: esito di gara d'appalto per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento RR.SS.UU. su tutto il territorio comunale, importo a b.a. L. 733.000.000 annui, I.V.A. compresa.

Il sindaco, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto, che questo comune in data 3 settembre 1996 ha esperito gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) S.E.T.I.A. Sud S.r.l., via Campostrino 3<sup>a</sup> trav. n. 30 - Cesa (CE).
- 2) Marazzo Angelo s.a.s. via P.to Ianniello n. 53 Frattamaggiore (NA).
- 3) RI.SAN. S.r.l. via Sant'Arcangelo n. 33 - Caivano (NA).
- 4) Balestrieri Appalti e C. s.a.s. via Petrelluni n. 12 Gragnano (NA).
- 5) L.R.S. Trasporti s.a.s. via B. Buozzi n. 19 Mugnano di Napoli (NA).
- 6) A.T.I. Ecocompania S.r.l. via Appia (P.co dei Pini) Centurano (CE).
- 7) Green Line s.a.s. via Appia (P.co dei Pini) Centurano (CE).
- 8) ILSIDE s.n.c. via De Paola n. 7 S. Marcellino (CE).

Hanno partecipato alla gara presentando l'offerta le seguenti ditte:  
1) S.E.T.I.A. Sud S.r.l., via Campostrino 3<sup>a</sup> trav. n. 30 - Cesa (CE).

La gara è stata aggiudicata alla ditta S.E.T.I.A. Sud S.r.l. che ha offerto il ribasso dello 0.410%.

Il sindaco: dr. Recci Angelo Raffaele.

S-23044 (A pagamento).

**ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO**

(Decreto Legislativo 11 marzo 1995, n. 158)

Ente appaltante: ENAV - Servizio Affari Generali - Area Attività Negoziale - Via Salaria, 716 - 00138 Roma - Tel. 06/8166399 - Telex 622680/624826 - Telefax 06/8166642.

2. Natura dell'appalto: fornitura ed installazione.

3. Luogo di esecuzione: aeroporti Roma Fiumicino e Milano Linate.

4.a) Natura e quantità della prestazione: n. 4 lotti: fornitura e installazione di n. 2 sistemi radar meteo digitali ad effetto doppler completi di monografie e manuale; parti di ricambio e strumentazione, sistema di monitoraggio e controllo, sistema di comunicazione, compresi corsi teorici e pratici, assistenza all'avvio operativo e on the job training;

b) Divisione in lotti: non è ammessa la presentazione di offerta per uno solo dei lotti.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: sono ammesse varianti rispetto alle caratteristiche che saranno definite dall'ENAV nel progetto di massima.

7. Deroga: si deroga all'applicazione delle specifiche europee ai sensi dell'art. 19 comma 6 punto a) D.L.vo 158/95.

8. Termine di esecuzione: cinquecentoquaranta giorni oltre i termini per l'assistenza all'avvio operativo e all'on the job training.

9. Raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.): sono ammessi con le modalità di cui all'art. 23 del D.L.vo 158/95. Le Imprese che intendono raggrupparsi devono dichiarare nella domanda di partecipazione che si impegnano a costituire il raggruppamento prima della presentazione dell'offerta ed indicare l'impresa mandataria.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 3 dicembre 1996 (ore 12) a pena di esclusione, a completo rischio delle Imprese partecipanti;

b) Indirizzo: vedi punto 1 per raccomandata postale o consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo, indicando sulla busta "Gara per fornitura ed installazione di n. 2 sistemi radar meteo Fiumicino e Linate - prequalificazione";

c) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la selezione delle Imprese richiedenti.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale comprensivo d'IVA.

13. Modalità di pagamento: anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. Pagamento del 60% al collaudo positivo del lotto di fornitura; fino al 95% al collaudo positivo dei lotti di installazione, compresa la fornitura; saldo al completamento del programma.

14. Condizioni minime: nella richiesta di partecipazione, in bollo, le Imprese dovranno dichiarare con le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, artt. 3, 4, 20 e 26:

denominazione, numero di codice fiscale, partita IVA, sede legale e fiscale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1, lettere da a) ad f) del D.L.vo 358/92;

l'elenco di contratti stipulati negli ultimi tre anni precedenti alla data di pubblicazione del presente bando, relativi a forniture e/o installazioni di radar meteo. Per ogni contratto dovrà essere indicato l'importo, la data di stipulazione nonché la stazione appaltante. Tale elenco dovrà essere corredato dei certificati o dei mezzi di prova previsti nell'art. 14 lettera a) D.L.vo 358/92;

descrizione delle attrezzature tecniche peculiari (tipo di strumentazione e quantità);

organizzazione sistema controllo di qualità (numero operatori addetti, livello del responsabile);

numero operatori tecnici e relative qualifiche nell'Impresa;

dichiarazione dell'esistenza in Italia di una struttura propria, per la formazione del personale, assistenza applicativa, sistemistica e manutenzione.

Le suddette dichiarazioni, in caso di R.T.I. dovranno essere rese da ciascuna Impresa raggruppata ad eccezione dell'ultima che dovrà essere presentata da una sola delle Imprese costituenti il R.T.I.

Documenti da allegare alla richiesta:

certificato della C.C.I.A.A. in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10.a), attestante l'attività esercitata; per le ditte individuali anche l'indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le Società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, con data non anteriore a tre mesi, della cancelleria del Tribunale, Sezione Commerciale, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

in alternativa ai predetti certificati, certificato in bollo rilasciato dal Registro delle Imprese (art. 2188 c.c.);

per le Ditte Individuali e le Società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi, della Cancelleria del Tribunale, Sezione Fallimentare, che attesti che l'Impresa non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

referenze finanziarie, sotto forma di almeno una dichiarazione bancaria prodotta in originale, attestante la capacità economico-finanziaria dell'Impresa;

certificazione, in originale o copia autentica, valida alla data di pubblicazione del bando, attestante il possesso dei requisiti di qualità rispondenti alle norme AQAP-110 o UNI-EN-ISO 9001, per la progettazione, sviluppo e produzione, relativamente allo stabilimento di produzione dei sistemi oggetto di fornitura. La certificazione UNI-EN-ISO 9001 dovrà essere rilasciata da organizzazioni riconosciute secondo le norme UNI-EN 45000, mentre la certificazione AQAP-110 dovrà essere rilasciata da ente governativo. Nel caso in cui l'installazione venga effettuata da ditta diversa dalla fornitrice dei sistemi, è richiesta, per la stessa ditta installatrice, anche la certificazione UNI-EN-ISO 9003 o AQAP-131 rilasciata secondo le predette modalità ed attinente il settore delle telecomunicazioni. In caso di R.T.I. le suddette certificazioni dovranno essere prodotte dalle Imprese raggruppate in modo che ognuna presenti quella attinente ha propria attività. Qualora il R.T.I. sia costituito da sole ditte installatrici dovrà comunque essere prodotto il certificato AQAP-110 o UNI-EN-ISO 9001 su riportato;

videocassetta di presentazione dei sistemi radar meteo, installati ed operanti, da fornire.

I suddetti documenti, in caso di R.T.I., dovranno essere prodotti da ciascuna Impresa raggruppata ad eccezione della videocassetta che dovrà essere presentata da una sola delle Imprese costituenti il R.T.I.

I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615-ter e 2616 c.c., dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'Impresa consorziata cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione, la conduzione dell'appalto. Anche tale Impresa dovrà essere in possesso dei requisiti minimi quivi previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di Imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La richiesta di partecipazione in bollo, per come sopra indicato, dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante risultante dai certificati sopranportati, ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da procura notarile da allegare alla richiesta. In caso di R.T.I. la richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Ente il quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle Imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi di valutazione nell'ordine progressivo di importanza da rapportarsi al prezzo: rispondenza al Progetto di Massima A.V.; qualità del sistema; valore tecnico e sicurezza di approvvigionamento; termine di esecuzione; programma e costi dell'attività di conduzione tecnica e manutentiva.

16. Altre informazioni: segretezza l'esecuzione delle prestazioni deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente. Le Imprese interessate per partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'Abilitazione Preventiva, che sarà verificata all'Ente prima dell'invio della lettera di invito. La suddetta Abilitazione, in caso di R.T.I. dovrà essere posseduta anche da ciascuna Impresa raggruppata. Parimenti in caso di subappalto.

p. Il direttore generale: Egidio Palma.

S-23049 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

### Bando di gara

1. Ente «Poste Italiane» - Area approvvigionamenti-commercializzazione I<sup>a</sup>, viale Europa 175 - 00144 Roma - telefoni + 39 6 59586883/59586872; fax + 39 6 59586853 - Settore K 8° piano - stanza K0844.

2.a) Asta pubblica - gara comunitaria - decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 - direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993.

3.a) Centro nazionale materiali P.T. 06030 Scanzano (PG);

b) CPA: 29.24.2 E classificazioni relative;

c) fornitura di 930 bilance di vario tipo come appresso specificato;

d) tre lotti:

1° lotto: 350 bilance elettroniche da kg. 3/1; prezzo base unitario L. 1.670.000;

2° lotto: 350 bilance elettroniche da kg. 3/1; prezzo base unitario L. 1.670.000;

3° lotto: 200 bilance elettroniche da kg. 6/1; prezzo base unitario L. 1.840.000; 30 bilance elettroniche da kg. 32/20; prezzo base unitario L. 1.940.000.

I suddetti strumenti devono essere coperti da garanzia della durata di 12 (dodici) mesi.

Può essere presentata offerta per uno o più lotti.

4. Il materiale dovrà essere consegnato entro novanta giorni consecutivi dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta approvazione del contratto presso il Centro nazionale materiali P.T. di Scanzano (PG), dove verranno effettuate le verifiche di collaudo a cura dei tecnici di questo Ente.

In caso di aggiudicazione di più lotti da parte di una sola ditta, detto termine verrà aumentato di giorni 30 (trenta) per ogni lotto successivo al primo.

La ditta è tenuta a comunicare la data di consegna del materiale 5 (cinque) giorni prima della spedizione. Sono a carico della ditta le spese di imballaggio, trasporto e consegna.

Il suddetto termine di consegna sarà sospeso per il periodo dal 5 al 25 agosto.

5.a) Il capitolato speciale di appalto è in visione e può essere richiesto o ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 1) fino al 29 novembre 1996 previo versamento di L. 6.000 su c/c postale n. 251009 intestato a: Poste Italiane EPE - Gestione entrate A.F. - C.I.P. causale: rimborso spese fornitura capitolato speciale asta pubblica bilance vario tipo.

6.a) Entro le ore 13 del 16 dicembre 1996;

b) Poste Italiane area approvvigionamenti - articolazione contratti, viale Europa 175 - 00144 Roma, secondo modalità cui al capitolato speciale;

c) lingua italiana.

7. Giorno 17 dicembre 1996, ore 10, presso Poste Italiane.

8. Deposito cauzionale provvisorio secondo modalità cui capitolato speciale.

9. Modalità previste dal capitolato speciale.

10. Possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In caso di aggiudicazione, si applicano le disposizioni cui art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Le ditte, insieme all'offerta, dovranno presentare, pena l'esclusione, la documentazione indicata all'art. 5 del capitolato speciale e inoltre:

A) dichiarazione dei legali rappresentanti, resa con le forme cui legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero nelle forme cui art. 20 direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993 attestanti:

1) insussistenza motivi di esclusione cui art. 11, comma 1, decreto legislativo on. 358/1992;

2) importo globale fatturato ultimi tre esercizi non inferiore complessivamente a L. 7.014.000.000 per il primo e il secondo lotto e L. 5.118.000.000 per il terzo lotto. Nel caso di partecipazione di più lotti, importo relativo non potrà essere inferiore alla somma degli importi di ciascun lotto;

3) elenco principali forniture identiche a quelle oggetto di gara, negli ultimi tre anni, con indicazione di importi, date e destinatari pubblici e privati;

4) struttura organizzativa comprendente elenco punti di assistenza diretti e/o indiretti dislocati sul territorio nazionale.

La dichiarazione del legale rappresentante dovrà riportare gli estremi dei poteri conferitigli ove gli stessi non risultino dalla documentazione cui art. 5 del capitolato ovvero da altro documento valido allegato alla dichiarazione stessa, pena l'esclusione.

Nel caso di RTI, ogni partecipante dovrà presentare la documentazione cui ai punti 11.A/1), 11.A/3), 11.B, nonché quella richiesta art. 5 capitolato. I requisiti di cui ai punti 11.A/2) e 11.A/4) potranno essere dimostrati dalle imprese raggruppate ovvero da una o più di esse.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente l'offerta, secondo modalità cui art. 10.2 et seguenti del decreto legislativo n. 358/1992.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

12. Novanta giorni continuativi decorrenti dal 16 dicembre 1996.

13. L'aggiudicazione avverrà lotto per lotto ai sensi art. 26, comma 1, lettera A) direttiva CEE 93/96.

14. Non è ammessa revisione prezzi.

15. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo cui punto 1).

17. Data spedizione bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE 22 ottobre 1996.

18. Data di ricezione del bando da parte del predetto ufficio 22 ottobre 1996.

Il direttore area approvvti: dott. Adriano Moliterno.

S-23055 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

### Bando di gara

1. Ente «Poste Italiane» - Area approvvigionamenti - AC. I - viale Europa 175 - 00144 Roma - telefoni (\*)39 6 59586883/59586887; fax 59586853.

2.a) Asta pubblica - gara comunitaria - decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 - direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo della consegna: Centro nazionale materiali P.I. Scanzano (PG);

b) fornitura materiale telegrafico di consumo;

c) quattro lotti di aggiudicazione:

1° lotto: n. 70.000 dischetti 3,5" DS/HD 2 MB non formattati;

2° lotto: n. 18.000 cartucce a nastro per stampante P.C. Dot-Cart DM 280/290;

3° lotto: n. 4.600 cartucce toner per stampante laser Olivetti PG 308/HS;

4° lotto: n. 145.000 nastri inchiostriati a cartuccia per telestampanti Olivetti TE-550. Può essere presentata offerta per uno o più lotti.

4. Termini per la consegna: il materiale dovrà essere consegnato presso il centro nazionale materiali P.I. di Scanzano (PG), dove verranno effettuate le verifiche di collaudo a cura dei tecnici di questo ente. Ciascun lotto dovrà essere consegnato entro 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta approvazione del contratto.

In caso di aggiudicazione di più lotti da parte di una sola ditta detto termine sarà aumentato di giorni 15 (quindici) per ogni successivo lotto di aggiudicazione. Sono a carico della ditta le spese di imballaggio, trasporto e consegna.

5.a) Il capitolato speciale di appalto è in visione e può essere richiesto o ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 1) fino al 29 novembre 1996 previo versamento di L. 6.000 su c/c postale n. 251009 intestato a: Poste italiane EPE - Gestione entrate A.F. - C.I.P. - Causale: rimborso spese fornitura capitolato speciale asta pubblica materiale telegrafico di consumo.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 13 del 18 dicembre 1996;

b) Poste Italiane area approvvigionamenti - Articolazione contratti, viale Europa 175 - 00144 Roma - secondo modalità di cui al capitolato speciale;

c) le offerte debbono essere redatte in lingua italiana.

7. La gara sarà esperita il giorno 19 dicembre 1996 alle ore 10 nel luogo di cui al punto 7 —, art. 3 del capitolato speciale.

8. Le ditte partecipanti alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio (art. 8 capitolato speciale).

9. Pagamenti secondo modalità previste dal capitolato speciale.

10. Possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In caso di aggiudicazione, si applicano le disposizioni di cui art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Le ditte, unitamente all'offerta, dovranno presentare, pena esclusione, i documenti specificati nell'art. 5 del capitolato speciale.

L'ente si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti 2) e 3) art. 5 del citato capitolato. Qualora tale prova non fosse conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

12. Validità dell'offerta: 90 (novanta) giorni (art. 4 capitolato speciale).

13. L'aggiudicazione avverrà lotto per lotto ai sensi art. 26, comma 1, lettera a) direttiva CEE 93/36.

L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

14. Non è ammessa revisione prezzi.

15. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo cui punto 1).

17. Data spedizione bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE 22 ottobre 1996.

18. Data di ricezione del bando da parte del predetto ufficio 22 ottobre 1996.

Il direttore area approvvigionamenti: dott. A. Moliterno.

S-23056 (A pagamento).

**POSTE ITALIANE**  
**Ente Pubblico Economico**

*Bando di gara*

1. Ente «Poste Italiane» - Area approvvigionamenti - AC1, viale Europa 175 - 00144 Roma - telefoni + 39 6 59586865; fax + 39 6 59586853 - Settore K 8° piano - stanza K0833.

2.a) Asta pubblica - gara comunitaria - decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 - direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993.

3.a) Uffici nel territorio nazionale;

b) CPA - CPC: 30.01.2 e classificazioni relative. Fornitura 300 fotoriproduttori vario tipo come appresso specificato;

c) quattro lotti:

1° lotto: 100 fotoriproduttori media potenzialità comprensivi materiale consumo ed elemento elettrofotosensibile per 120.000 copie. Garanzia mesi ventiquattro. Prezzo base unitario apparecchio L. 3.600.000. Prezzo base materiali consumo ed elemento elettrofotosensibile L. 1.500.000;

2° lotto: 100 fotoriproduttori media potenzialità comprensivi materiale consumo ed elemento elettrofotosensibile per 120.000 copie. Garanzia mesi ventiquattro. Prezzo base unitario apparecchio L. 3.600.000. Prezzo base materiali consumo ed elemento elettrofotosensibile L. 1.500.000;

3° lotto: 50 fotoriproduttori media alta potenzialità comprensivi materiale consumo ed elemento elettrofotosensibile per 180.000 copie, e del sorter di minimo 20 caselle. Garanzia mesi ventiquattro. Prezzo base unitario apparecchio L. 10.020.000. Prezzo base materiale consumo ed elemento elettrofotosensibile L. 2.680.000;

4° lotto: 50 fotoriproduttori media alta potenzialità comprensivi materiale consumo ed elemento elettrofotosensibile per 180.000 copie, e del sorter di minimo 20 caselle. Garanzia mesi ventiquattro. Prezzo base unitario apparecchio L. 10.020.000. Prezzo base materiale consumo ed elemento elettrofotosensibile L. 2.680.000. Può essere presentata offerta per uno, più lotti o per il tutto.

4.a) Approntamento al collaudo: entro trenta giorni naturali consecutivi dalla notifica di approvazione del contratto;

b) consegna: entro trenta giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine. Detti termini rimarranno invariati anche se una sola ditta dovesse aggiudicarsi più lotti o il tutto.

5.a) Indirizzo cui punto 1);

b) entro il 29 novembre 1996.

6.a) Entro le ore 13 del 19 dicembre 1996;

b) Poste Italiane area approvvigionamenti articolazione contratti, viale Europa 175 - 00144 Roma - secondo modalità cui al capitolato speciale;

c) lingua italiana.

7. Giorno 20 dicembre 1996, ore 10, presso Poste Italiane.

8. Deposito cauzionale provvisorio secondo modalità cui capitolato speciale.

9. Pagamenti secondo modalità previste dal capitolato speciale.

10. Possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In caso di aggiudicazione, si applicano le disposizioni cui art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Le ditte, insieme all'offerta, dovranno presentare, pena l'esclusione, la documentazione indicata all'art. 5 del capitolato speciale e inoltre:

a) dichiarazioni dei legali rappresentanti, rese con le forme cui legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero nelle forme cui art. 20 direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993 attestanti:

1) insussistenza motivi di esclusione cui art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992;

2) importo globale fatturato ultimi tre esercizi, non inferiore complessivamente a L. 18.360.000.000 per ciascuno dei lotti primo e secondo, a L. 22.860.000.000 per ciascuno dei lotti terzo e quarto. Nel caso di partecipazione a più lotti, importo relativo non potrà essere inferiore alla somma degli importi per ciascun lotto;

3) elenco principali forniture identiche a quelle oggetto di gara, negli ultimi tre anni, con indicazione di importi, date e destinatari pubblici e privati;

4) struttura organizzativa comprendente elenco punti di assistenza diretti e/o indiretti dislocati sul territorio nazionale.

La dichiarazione del legale rappresentante dovrà riportare gli estremi dei poteri conferitigli ove gli stessi non risultino dalla documentazione cui art. 5 del capitolato, ovvero da altro documento valido allegato alla dichiarazione stessa, pena l'esclusione.

Nel caso di RTI, ogni partecipante dovrà presentare la documentazione cui al punto 11.A/1), nonché quella richiesta art. 5 capitolato. I requisiti cui ai punti 11.A/2), 11.A/3) e 11.A/4) potranno essere dimostrati dalle imprese raggruppate ovvero da una o più di esse.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente l'offerta, secondo modalità cui art. 10.2 et seguenti decreto legislativo n. 358/1992.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

12. Novanta giorni continuativi decorrenti dal 19 dicembre 1996.

13. L'aggiudicazione avverrà lotto per lotto ai sensi art. 26, comma 1, lettera a) direttiva CEE 93/36.

14. Non è ammessa revisione prezzi.

15. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo cui punto 1).

17. 22 ottobre 1996.

18. 22 ottobre 1996.

Il direttore area approvvigionamenti: dott. A. Moliterno.

S-23057 (A pagamento).

**POSTE ITALIANE**  
**Ente Pubblico Economico**

*Bando di gara*

1. Ente «Poste Italiane» - Area approvvigionamenti - AC1, viale Europa 175 - 00144 Roma - telefoni + 39 6 59586865; fax + 39 6 59586853 - Settore K 8° piano - stanza K0834.

2.a) Asta pubblica - gara comunitaria - decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 - direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993.

3.a) S. Eraclio di Foligno (PG);

b) Fornitura 250 impacchettatrici manuali come appresso specificato;

c) due lotti:

1° lotto: 125 impacchettatrici manuali. Garanzia mesi dodici. Prezzo base unitario L. 4.800.000;

2° lotto: 125 impacchettatrici manuali. Garanzia mesi dodici. Prezzo base unitario L. 4.800.000.

Può essere presentata offerta per uno o entrambi i lotti.

4.a) Approntamento al collaudo: entro centocinquanta giorni naturali consecutivi dalla notifica di approvazione del contratto;

b) consegna: entro trenta giorni naturali consecutivi la data di ricevimento dell'ordine. Detti termini rimarranno invariati anche se una sola ditta dovesse aggiudicarsi entrambi i lotti.

5.a) Indirizzo cui punto 1);

b) entro il 29 novembre 1996.

6.a) Entro le ore 13 del 17 dicembre 1996;

b) Poste Italiane area approvvigionamenti articolazione contratti, viale Europa 175 - 00144 Roma - secondo modalità cui al capitolato speciale;

c) lingua italiana.

7. Giorno 18 dicembre 1996, ore 10, presso Poste Italiane.

8. Deposito cauzionale provvisorio secondo modalità cui capitolato speciale.

9. Pagamenti secondo modalità previste dal capitolato speciale.

10. Possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In caso di aggiudicazione, si applicano le disposizioni cui art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Le ditte, insieme all'offerta, dovranno presentare, pena l'esclusione, la documentazione indicata all'art. 5 del capitolato speciale e inoltre:

a) dichiarazioni dei legali rappresentanti, rese con le forme cui legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero nelle forme cui art. 20 direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993 attestanti:

1) insussistenza motivi di esclusione cui art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992;

2) importo globale fatturato ultimi tre esercizi, non inferiore complessivamente a L. 4.320.000.000 per ciascuno dei lotti. Nel caso di partecipazione a entrambi i lotti, importo relativo non potrà essere inferiore alla somma degli importi per ciascun lotto;

3) elenco principali forniture identiche a quelle oggetto di gara, negli ultimi tre anni, con indicazione di importi, date e destinatari pubblici e privati;

4) struttura organizzativa comprendente elenco punti di assistenza diretti e/o indiretti dislocati sul territorio nazionale.

La dichiarazione del legale rappresentante dovrà riportare gli estremi dei poteri conferitigli ove gli stessi non risultino dalla documentazione cui art. 5 del capitolato, ovvero da altro documento valido allegato alla dichiarazione stessa, pena l'esclusione.

Nel caso di RTI, ogni partecipante dovrà presentare la documentazione cui al punto 11.A/1), nonché quella richiesta art. 5 capitolato. I requisiti cui ai punti 11.A/2), 11.A/3) e 11.A/4) potranno essere dimostrati dalle imprese raggruppate ovvero da una o più di esse.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente l'offerta, secondo modalità cui art. 10.2 et seguenti decreto legislativo n. 358/1992.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

12. Novanta giorni continuativi decorrenti dal 17 dicembre 1996.

13. L'aggiudicazione avverrà lotto per lotto ai sensi art. 26, comma 1, lettera a) direttiva CEE 93/36.

14. Non è ammessa revisione prezzi.

15. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo cui punto 1).

17. 22 ottobre 1996.

18. 22 ottobre 1996.

Il direttore area approvvigionamenti: dott. A. Moliterno.

S-23058 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI**  
**Gestione Commissariale Governativa**  
**Ferrovie della Calabria ed Autoservizi integrativi**  
**Uffici di Roma**

Roma, piazza F. De Lucia n. 20  
Tel. 06/88682256

*Bando di gara appalto lavori*

La Gestione Commissariale Governativa delle Ferrovie della Calabria intende affidare a mezzo di 5 distinte licitazioni private i seguenti lavori:

1) revisione generale dell'armamento con risanamento della massicciata tratta Carpanzano - Scigliano della linea Cosenza - Catanzaro Lido. Importo presunto L. 751.000.000 + IVA. Lavori a corpo L. 551.688.000 lavori a misura L. 199.312.000.

2) revisione generale dell'armamento con risanamento della massicciata tra S. Bernardo e Gimigliano. Tra la Fermata di S. Bernardo ed il km 70 + 873 e tra la prog. km. 81 + 500 e la Stazione di Gimigliano è prevista anche la sostituzione delle traverse in legno con traverse in c.a. Per i suddetti interventi sono stati elaborati n. 2 computi metrici stimativi di cui uno inerente ai lavori da eseguirsi tra S. Bernardo e Serrastretta e l'altro tra Serrastretta e Gimigliano. Importo presunto L. 3.009.000.000 + IVA. Lavori a corpo L. 1.854.660.000. Lavori a misura L. 1.154.340.000;

3) revisione generale dell'armamento con risanamento della massicciata, tratta Gioia Tauro - Rizziconi della linea Gioia Tauro - Cinquefrondi. Importo presunto L. 815.000.000 + IVA. Lavori a corpo L. 494.527.000 - Lavori a misura L. 320.473.000;

4) sostituzione totale delle traverse in legno con traverse in c.a. e revisione generale dell'armamento con risanamento della massicciata, compresa la sostituzione di parte delle rotaie, da eseguirsi tra le progressive km 7 + 602 e km 9 + 114 (Galleria Pietrafitta). Importo presunto L. 318.500.000 + IVA. Lavori a corpo L. 79.320.000 - Lavori a misura L. 239.180.000;

5) Rinalzatura sistematica degli appoggi delle linee Cosentine e Taurensi. Importo presunto L. 625.000.000 + IVA. Lavori a corpo L. 401.080.000 Lavori a misura L. 223.920.000.

Metodo di aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi per le parti da appaltare a misura e sull'importo delle opere a corpo per le parti da appaltare a corpo, con esclusione delle offerte anomale di cui all'art. 7 D.L. 101/95 convertito in legge 216/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori rivestono carattere d'urgenza.

L'aggiudicazione potrà avere luogo anche se verrà presentata una sola offerta valida.

Le richieste d'invito, singole per ogni gara e redatte su carta legale, dovranno pervenire entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando al seguente indirizzo: Gestione Commissariale Governativa - Ferrovie della Calabria - Area innovazione normazione e forniture industriali - Piazza Fernando De Lucia n. 20 - 00139 Roma.

Le richieste d'invito, che non saranno vincolanti per la Gestione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

A) certificato ANC per categoria 9/A per importo adeguato e specificato nelle singole gare, rilasciato in data non anteriore a 12 mesi da quella del presente bando;

B) dichiarazione in cui i legali rappresentanti dell'impresa attestano di non essere stati sottoposti a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione ai sensi della vigente normativa antimafia, o di una delle cause ostative all'iscrizione negli Albi di appaltatori o fornitori pubblici ovvero nell'Albo Nazionale dei Costruttori, nonché di essere in regola con gli obblighi di legge in materia di contributi sociali, imposte e tasse;

C) dichiarazione circa l'elenco dei lavori analoghi su binario a scartamento ridotto m. 0,950, in corso di esecuzione ed eseguiti nell'ultimo quinquennio con i relativi importi e relativi certificati di buona esecuzione;

B) dichiarazione circa le attrezzature, macchinari, mezzi d'opera ed equipaggiamenti di cui il concorrente dispone per i lavori sopra citati.

Nell'elenco delle attrezzature dovranno figurare almeno i seguenti mezzi: locomotore superiore a 150 CV e locomotore superiore a 300 CV (con libretto omologabile), carri tramoggia, rinalzatrice pesante meccanica, profilatrice della massiciata, vagliatrice della massiciata. Tutti i mezzi devono essere idonei per lo scartamento m. 0,950. Non saranno presi in considerazione elenchi relativi ad attrezzature e macchinari con scartamento diverso;

E) dichiarazione di un istituto bancario da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa.

In luogo del certificato di cui alla voce A) può essere presentata la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68. Le dichiarazioni di cui ai punti B) - C) e D) dovranno essere rese ai sensi della citata legge 15/1968 con le ammonizioni di cui all'art. 26.

È ammessa la partecipazione a dette licitazioni di imprese riunite ai sensi ed alle condizioni degli artt. 22 e 23 della legge 406 del 19 dicembre 1991.

Può essere allegata unica documentazione alla gara di maggiore importo facendone riferimento nelle singole richieste d'invito.

Saranno escluse le domande difformi dal presente avviso di gara nonché quelle corredate da documentazione incompleta, fermo restando che la mancanza, l'incompletezza o la difformità di anche uno solo dei requisiti e documenti richiesti comporta l'automatica esclusione.

Il commissario governativo:  
prof. dott. ing. Franco Barra Caracciolo

S-23064 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI**  
**Gestione Commissariale Governativa**  
**Ferrovie della Calabria ed Autoservizi integrativi**  
**Uffici di Roma**  
Roma, piazza F. De Lucia n. 20  
Tel. 06/88682256

*Bando di gara appalto lavori*

La Gestione Commissariale Governativa delle Ferrovie della Calabria intende affidare a mezzo di licitazione privata i lavori di manutenzione alle seguenti gallerie ricadenti nella tratta km. 36+883 - km 45+068 della linea Cosenza - Catanzaro Lido: Provvidenza I; Lauro; Savucchia I; S. Giuseppe; Zippoli I e Carrano.

Importo a base d'asta L. 4.136.000.000 + IVA.

Lavori a corpo L. 217.214.848 lavori a misura L. 3.918.785.152.

I lavori rivestono carattere d'urgenza.

Metodo di aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi per le parti da appaltare a misura e sull'importo delle opere a corpo per le parti da appaltare a corpo, con esclusione delle offerte anomale di cui all'art. 7 D.L. 101/95 convertito in legge 216/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione potrà avere luogo anche se verrà presentata una sola offerta valida.

Le richieste d'invito, redatte su carta legale, dovranno pervenire entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando al seguente indirizzo: Gestione Commissariale Governativa - Ferrovie della Calabria - Area innovazione, normazione e forniture industriali - Piazza Fernando De Lucia n. 20 - 00139 Roma.

Le richieste d'invito, che non saranno vincolanti per la Gestione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

A) certificato ANC per categoria 15 per L. 6.000 milioni rilasciato in data non anteriore a 12 mesi da quella del presente bando;

B) dichiarazione in cui i legali rappresentanti dell'impresa attestano di non essere stati sottoposti a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione ai sensi della vigente normativa antimafia, o di una delle cause ostative all'iscrizione negli Albi di appaltatori o fornitori pubblici ovvero nell'albo nazionale dei Costruttori, nonché di essere in regola con gli obblighi di legge in materia di contributi sociali, imposte e tasse;

C) dichiarazione di un Istituto Bancario da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa.

In luogo del certificato di cui alla voce A) può essere presentata dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68.

La dichiarazione di cui al punto B) dovrà essere resa ai sensi della citata legge n. 15/68 con le ammonizioni di cui all'art. 26. È ammessa la partecipazione di imprese ai sensi ed alle condizioni degli articoli 22 e 23 della legge 406 del 19 dicembre 1991.

Saranno escluse le domande difformi dal presente bando di gara nonché quelle corredate da documentazione incompleta, fermo restando che la mancanza, l'incompletezza o la difformità di anche uno solo dei requisiti richiesti, comporta l'automatica esclusione.

Il commissario governativo:  
prof. dott. ing. Franco Barra Caracciolo

S-23065 (A pagamento).

**COMUNE DI ASTI**  
Codice fiscale 00072360050

*Avviso di gara di appalto a licitazione privata*

Art. 1) Soggetto Appaltante: Comune di Asti - piazza San Secondo n. 1 - Ufficio Amministrativo dott. Bagnasco Paolo, tel. 0141/399263 - Ufficio Tecnico ing. Di Modica Filippo, tel. 0141/399450 - geom. Mattalia Secondo, tel. 0141/399445 - fax 0141/399250.

Art. 2) Lavori: Alluvione 5/6 novembre 1994 - Intervento di rifacimento dei collettori fognari in zona Boana - S. Marzanotto.

Caratteristiche e luogo di esecuzione: l'appalto ha per oggetto la fornitura delle provviste e l'esecuzione dei lavori occorrenti il rifacimento dei collettori fognari in zona Boana - S. Marzanotto,

inserito nel programma di intervento per la ricostruzione delle opere danneggiate dall'evento alluvionale del 5/6 novembre 1994. Ammontare dell'appalto L. 2.200.000.000 al netto IVA, di cui:

A) L. 2.185.000.000 per lavori da valutarsi a corpo, così indicativamente ripartiti:

movimenti terra L. 351.963.050;

tubazioni in c.a. posate in trincea L. 656.789.146;

tubazioni in c.a. posate con la tecnica dello spingitubo L. 652.500.000;

tubazioni in ghisa sferoidale L. 304.891.265;

pozzetti di ispezione L. 160.062.875;

ripristini stradali L. 85.793.664;

B) L. 15.000.000 per lavori da valutarsi a misura, relativamente a «allacci su tubazioni in ghisa sferoidali».

Categoria A.N.C. 10 a) «prevalente» in importo di iscrizione non inferiore a L. 3.000.000.000. Non sono previste opere scorparabili.

Art. 3) Criterio di aggiudicazione: licitazione Privata con stipulazione del relativo contratto a corpo e a misura, ai sensi dell'articolo 329 legge 20 marzo 1865 n. 2248 All. F) e con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori da valutarsi a corpo (L. 2.185.000.000) e sull'«Elenco Prezzi Unitari dei lavori da valutarsi a misura (L. 15.000.000) posti a base di gara, e così per un ammontare complessivo di appalto di L. 2.200.000.000 + IVA.

I lavori verranno assegnati al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso con esclusione di offerte in aumento.

A mente art. 21 comma 1bis legge 109/94 come modificato dai D.L. 101/95 convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995 verrà applicato il disposto di esclusione automatica delle offerte anormalmente basse. L'Amministrazione procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Art. 4) Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

Art. 5) Cauzione: Verrà richiesta nella misura di un ventesimo dell'importo contrattuale in denaro contante o mediante polizza fidejussoria assicurativa o bancaria a sensi di legge.

Art. 6) Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. già concesso. «Trattandosi di opera realizzata con mutuo Cassa DD.PP., il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Tesoreria provinciale Cart. 13 D.L. 26 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni in legge 26 aprile 1983, n. 131)». Pagamento: S.A.L. determinati come previsto dall'art. 29 del capitolato speciale di appalto.

Art. 7) Facoltà di svincolo dell'offerta: il periodo decorso il quale gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora l'Amministrazione non proceda nei loro confronti all'aggiudicazione definitiva e non li convochi per la conseguente stipulazione del contratto, viene fissato in 120 giorni dalla data del verbale di licitazione privata.

Art. 8) Lavori in subappalto: L'autorizzazione eventuale per l'affidamento in subappalto o in cottimo di parte dei lavori di che trattasi è vincolata alle disposizioni tutte di cui all'articolo 34 D.Lgs. 406/91. Al riguardo si precisa fin d'ora che l'Amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori eseguiti. Valgono quindi gli obblighi a carico dei soggetti aggiudicatari così come previsto al comma 3bis articolo 16 legge 55/90 introdotto dall'articolo 34 D.Lgs. 406/91.

Art. 9) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida. Il concorrente nell'offerta dovrà precisare che essa tiene già conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori.

Art. 10) Partecipazione di Associazioni Temporanee di Imprese: È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea di imprese ai sensi degli articoli 22 e 23 D.Lgs. 406/91. È altresì ammessa la facoltà per l'impresa singola o per le imprese che intendano riunirsi in associazione temporanea di imprese, di aggregare c.d. «imprese minori» ai sensi dell'articolo 23 D.Lgs. 406/91. Non è consentito ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Il divieto di partecipazione in più di un raggruppamento vale anche per le imprese c.d. «minori».

Art. 11) Sono ammesse a proporre la propria candidatura anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 D.Lgs. 406/91.

Art. 12) Richieste di invito - Modalità di inoltro: Entro e non oltre il giorno 22 novembre 1996, tenendo presente che l'Ufficio Protocollo chiude alle ore 12, le imprese interessate all'appalto dovranno far pervenire a mezzo del Servizio Postale - è ammesso il corso particolare - le proprie richieste di invito al Comune di Asti - Protocollo Generale - piazza San Secondo n. 1. Le domande dovranno essere inserite in busta chiusa con, sul retro, la dicitura: Domanda di partecipazione per intervento di rifacimento dei collettori fognari in zona Boana - S. Marzanotto.

Le domande che perverranno oltre detto termine non verranno prese in considerazione. Per le richieste che dovessero eventualmente pervenire all'ufficio protocollo oltre detto termine faranno fede, in ogni caso, la data ed ora del timbro apposti dall'ufficio postale di Asti.

Art. 13) Condizioni di accesso - Requisiti minimi. Modalità di compilazione della richiesta di invito e relativa documentazione:

A) Impresa Singola:

13.1 domanda di partecipazione redatta in carta legale e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa concorrente. Nella domanda di partecipazione dovranno altresì risultare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'esclusione di trovarsi in una delle circostanze previste dall'articolo 18 D.Lgs. 406/91;

b) di avere raggiunto, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (1991 - 1995), una cifra di affari in lavori - derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'articolo 4 comma 2 lettere c) e d) D.M. 9 marzo 1969 n. 172 - almeno pari a 1,25 volte l'importo a base d'asta e quindi almeno pari a L. 2.750.000.000;

c) di avere sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta come sopra indicato alla lettera b);

13.2 certificato di iscrizione A.N.C. nella categoria 10 a) in importo non inferiore a L. 3.000.000.000 in data non superiore a un anno a quella fissata per la scadenza della domanda di partecipazione all'appalto. In alternativa è ammessa la produzione di fotocopia autenticata in bollo del certificato di iscrizione A.N.C. ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68.

B) Associazioni di imprese:

13.1 Domanda di partecipazione redatta in carta legale e sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire.

Dovranno essere fornite indicazioni circa i ruoli che assumeranno le imprese nella riunione (mandatario - mandanti). Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati in competente bollo per ciascuna impresa apposite note sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna impresa sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili in merito alle notizie di cui alle lettere a), b), c) punto 13.1 - Impresa Singola.

I requisiti previsti per l'impresa singola di cui all'articolo 13.1 lettere b), c) dovranno essere posseduti nella misura non inferiore al 50% dalla capogruppo mandataria e il restante 50% cumulativamente dalla/e mandante/i e comunque, per ciascuna mandante, in misura non inferiore al 15% di quanto richiesto cumulativamente.

13.2 certificato di iscrizione A.N.C. per ciascuna impresa del raggruppamento in data non superiore a un anno a quella fissata per la scadenza della domanda di partecipazione all'appalto.

Al riguardo si precisa che, trattandosi di associazione di tipo «orizzontale», ciascuna delle imprese riunite dovrà possedere l'iscrizione A.N.C. nella categoria 10 a) in importo non inferiore a L. 750.000.000.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

In alternativa è ammessa la produzione di fotocopia autenticata in bollo dei certificati di iscrizione A.N.C. ovvero dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge 15/68.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 D.Lgs 406/91.

La richiesta di invito non vincolerà la Civica Amministrazione.

Gli inviti verranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

Pubblicazione a norma dell'art. 7 legge 80/87.

Per ragioni di assoluta urgenza, il presente avviso di gara viene pubblicato ancor prima dell'acquisizione del parere da parte del gruppo di Lavoro della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 3-42491 del 10 gennaio 1995 e s.m. ed i. L'amministrazione si riserva la facoltà di non dare corso alla gara in caso di esito negativo del citato parere.

Asti, li 30 ottobre 1996.

Il dirigente amministrativo:  
Dott. Giovanni Monticone

S-23104 (A pagamento).

## PROVINCIA DI ROMA

### Dipartimento XI

#### Servizio Gare - Contratti - Espropri

Roma, via IV Novembre, 119/A

n. tel. 06/6766261/262 - Fax: 6790700

#### Bando di asta pubblica

L'amministrazione provinciale di Roma indice una gara in ambito CEE, nella forma dell'asta pubblica per l'affidamento del servizio assicurativo triennale dell'autoparco provinciale e precisamente:

a) responsabilità civile degli autoveicoli (n. 216) (art. 2a e 3a C.S.A.);

b) incendio e furto a valore intero, senza scoperto né franchigia (art. 2b e 3b C.S.A.);

c) infortuni conducenti (art. 2c e 3c C.S.A.);

d) carico e scarico limitatamente a n. 33 autocarri (art. 2d e 3d C.S.A.);

e) operatività pale meccaniche (n. 8) (art. 2e e art. 3e).

Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

Importo a base d'asta di L. 640.305.000 (tasse escluse).

Finanziamento: fondi correnti di bilancio 1997-98-99.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà, con il criterio del prezzo complessivo più basso a norma del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 art. 23, punto 1, lettera a).

Qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla presentazione l'Amministrazione, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva provvederà a richiedere per iscritto all'offerente le necessarie giustificazioni e, nel caso queste non siano ritenute valide, con provvedimento motivato l'offerta anomala sarà rigettata ed il concorrente escluso dalla gara (art. 25 del decreto legislativo 157/1995).

Le modalità di esecuzione del servizio e quelle di pagamento sono indicate nel capitolato speciale. Il capitolato speciale è visibile presso il Servizio Gare - Contratti - Espropri - Via IV Novembre n. 119/A Roma - piano terzo tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 presso il Servizio Provveditorato in viale di Villa Pamphili, 100 Roma - piano quarto II padiglione.

Sono ammesse a partecipare alla gara ditte specializzate nel settore iscritte nel registro della C.C.I.A.A.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire all'Amministrazione Provinciale di Roma - Servizio Gare - Contratti - Espropri - Via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma, Italia, entro le ore 10 del giorno 13 dicembre 1996 un plico sigillato recante la dicitura: Riferimento gara CEE per il servizio assicurativo dell'autoparco provinciale per gli anni 1997-1998-1999, che sul recto deve riportare il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Non si darà corso al plico sul quale non siano state apposte le predette indicazioni e che pervenga oltre il termine sopra indicato.

Il plico deve essere trasmesso per raccomandata (a mezzo del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata).

La regolarità e la tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

Detto plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere i seguenti documenti:

1) l'offerta, redatta su carta legale, datata e firmata in modo leggibile dal titolare della ditta o in caso di società dal legale rappresentante, formulata come indicato all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) l'oggetto della gara cui si riferisce;

b) il cognome ed il nome del concorrente o l'esatta ragione sociale della società o ditta nel cui interesse è presentata, nonché rispettivamente, il domicilio o la sede legale;

c) il prezzo complessivo espresso in cifre e in lettere al netto delle tasse.

Non sono ammesse abrasioni o cancellature e, pena esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta. L'offerta come sopra redatta dovrà essere contenuta da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Sul recto della busta sarà riportata l'indicazione «contiene offerta segreta» ed in modo leggibile e inequivocabile, l'indicazione del concorrente, l'oggetto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

Si avverte che scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta anche sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; non si darà luogo a gara di migliororia né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta;

2) la quietanza rilasciata dalla Cassa dell'Amministrazione Provinciale di Roma (Banca di Roma - Piazza SS. Apostoli, 75 - Roma) comprovante l'eseguito versamento del deposito per cauzione provvisoria stabilita in L. 12.812.100 pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Detta cauzione deve essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso.

La cauzione provvisoria può essere costituita anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

In tal caso, a pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nel testo del documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio, le condizioni particolari, con le quali l'Istituto Bancario o Assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva esclusione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma presso la Cassa dell'Amministrazione Provinciale.

Deve inoltre contenere a pena di nullità una dichiarazione del rappresentante dell'Istituto di Credito o della Assicurazione attestante, sotto la propria responsabilità, nome, cognome, qualifica e atto in base al quale lo stesso è legittimato ad impegnare l'Assicurazione o l'Istituto di Credito;

3) certificato della C.C.I.A.A. di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'attività svolta dall'impresa, che dovrà essere pertinente all'oggetto della gara, l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

4) certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara riferito:

al titolare dell'impresa individuale o in caso di società riferito ai legali rappresentanti, e precisamente per tutti i componenti, ove si tratti di società in nome collettivo, per tutti i soci accomandatari ove si tratti di società in accomandita semplice;

per gli amministratori muniti di rappresentanza per gli altri tipi di società;

5) dichiarazione a firma autenticata con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità, che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

6) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle situazioni di cui alle lettere c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

7) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità: di aver incassato durante l'anno 1995 premi nel ramo RCA per oltre 500 (cinquecento) miliardi.

Tutti i documenti sopra richiesti, nel caso non previsti dagli ordinamenti degli Stati aderenti alla CEE, dovranno essere sostituiti da analogha documentazione, così come in vigore nello Stato estero e corredati da traduzione in lingua italiana ovvero da una dichiarazione giurata o, se non prevista, da una dichiarazione solenne resa davanti ad un pubblico ufficiale o ad una delle autorità indicate dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995. Possono partecipare alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 così come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

In tal caso i certificati e le dichiarazioni sopra indicati devono essere presentati da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento e l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

L'inosservanza di una qualsiasi delle predette prescrizioni comporta l'esclusione dalla gara.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza ed accettazione di tutte le norme che regolano l'appalto ed in particolare del Capitolato Speciale d'Oneri.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Roma - Palazzo Valentini - Via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma, il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 15,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti; i concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi alla gara. Successivamente, il presidente, darà lettura delle offerte, escluderà dalla gara le offerte non conformi alle prescrizioni e, seduta stante, aggiudicherà la gara stessa, alla ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più basso.

L'aggiudicazione verrà effettuata, in presenza di almeno due offerte valide. Qualora la documentazione richiesta per partecipare alla gara non risulterà in regola con la legge sul bollo vigente sarà considerata valida agli effetti giuridici, ma sarà soggetta alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è senz'altro impegnativa per la ditta aggiudicata, mentre non è tale per l'Amministrazione fino a quando non risulteranno perfezionati, ai sensi di legge, tutti i conseguenti atti. Nel caso che tale perfezionamento non avvenisse, la ditta a favore della quale risulterà pronunciata l'aggiudicazione con le esplicithe riserve di cui sopra non avrà nulla a pretendere per la mancata esecuzione dell'appalto, salva la restituzione del deposito per la cauzione provvisoria.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 22 ottobre 1996.

Copia del presente bando di gara viene inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Roma e all'Albo Affissioni della Provincia di Roma in data 22 ottobre 1996.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Gare - Via IV Novembre, 119/A - tel. 06/6766261/262.

Roma, 22 ottobre 1996

Il dirigente servizio gare: dott. Giuliana Nulli.

S-23105 (A pagamento).

## AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI SIENA

*Bando di gara - Appalto servizio pulizia per le residenze universitarie ed uffici del D.S.U. di Siena compresa la sede decentrata di Arezzo.*

L'Azienda Regionale per il D.S.U. di Siena, sede via dei Termini n. 6 - 53100 Siena, tel. 0577/292000 - Fax 0577/222358 con Provvedimento n. 582, del 15 ottobre 1996, indice una gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 10, della legge regionale n. 22, del 19 marzo 1996 e con l'aggiudicazione di cui al metodo stabilito dall'art. 10, lettera a) della legge regionale su richiamata per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia da effettuarsi, nel corso dell'anno 1997, presso i seguenti locali dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Siena:

uffici: 1) Via S. Bandini n. 45 - Siena; 2) Via dei Termini n. 6 - Siena; 3) Via Leone Leoni n. 8 - Arezzo;

residenze universitarie: 1) Residenza Universitaria Via Sperandie n. 35 - Siena; 2) Residenza Universitaria Via S. Marco n. 98 - Siena; 3) Residenza Universitaria Via Mattioli n. 8 - Siena; 4) Residenza Universitaria Via Piccolomini n. 69 - Siena; 5) Residenza Universitaria Via del Sole n. 8 - Siena; 6) Residenza Universitaria Viale XXIV Maggio n. 43 - Siena; 7) Residenza Universitaria Via B.B. Tolomei n. 7 - Siena.

L'importo a base di gara è fissato in L. 26.000 per compenso ora.

L'offerta dovrà essere rappresentata dal ribasso in percentuale sull'importo suddetto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione della gara potrà essere effettuata tra più ditte avendo suddiviso l'appalto nei seguenti tre settori:

1) alloggi 1 comprendente le seguenti residenze universitarie:

- via delle Sperandie n. 35 - Siena;
- via Mattioli n. 8 - Siena;
- via S. Marco n. 98 - Siena;
- via Piccolomini n. 69 - Siena;
- via del Sole n. 8 - Siena;

2) alloggi 2 comprendente le seguenti residenze universitarie:

- viale XXIV Maggio n. 43 - Siena;
- via B.B. Tolomei n. 7 - Siena;

3) uffici comprendenti le seguenti sedi:

- via S. Bandini n. 45 - Siena;
- via dei Termini n. 6 - Siena;
- via Leone Leoni n. 18 - Arezzo.

L'importo globale dell'appalto è previsto in L. 373.126.000 oltre IVA 19% derivante da:

alloggi 1 importo presunto complessivo L. 184.600.000 + IVA;

alloggi 2 importo presunto complessivo L. 97.864.000 + IVA;

uffici importo presunto complessivo L. 90.662.000 + IVA,

determinati sulla base delle ore presunte per ciascun servizio indicate nel capitolato speciale d'appalto.

L'appalto è finanziato con i fondi dell'Azienda Regionale per il D.S.U. di Siena.

La domanda di partecipazione, corredata di una marca da bollo al valore corrente, dovrà essere redatta esclusivamente sulla apposita scheda che questa Amministrazione metterà a disposizione degli interessati, su loro richiesta, anche tramite fax, e dovrà essere contenuta in apposita busta che evidenzia l'oggetto dell'appalto.

La domanda dovrà pervenire, a mano, mediante raccomandata espresso del Servizio Postale, per telegramma, per telex, fax o telefono, all'Azienda Regionale per il D.S.U. di Siena, via dei Termini, 6 - 53100 Siena, entro e non oltre il giorno 11 novembre 1996.

In questi ultimi quattro casi, le domande dovranno comunque essere confermate con la scheda spedita almeno entro il termine predetto.

Le domande di partecipazione verranno esaminate dopo tre giorni dal termine di scadenza su indicato; pertanto farà fede il timbro postale.

Ai fini dell'ammissione alla gara, la scheda di partecipazione, sottoscritta ed autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/68, dal titolare o legale rappresentante della Ditta, dovrà contenere le informazioni e i requisiti di cui al testo integrale pubblicato nel B.U.R.T. del 30 ottobre 1996, n. 53.

Il capitolato speciale di appalto potrà essere visionato c/o l'U.O.O. Economato, Provveditorato e Patrimonio dell'Azienda Regionale D.S.U. di Siena (tel. 0577-292826-292824).

La spedizione degli inviti a presentare offerta avverrà entro 70 (settanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente invito nel Bollettino Ufficiale Regione Toscana.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il presidente: dott. Enrico Zanchi  
Il direttore: dott. Giuseppe La Gaetana

S-23108 (A pagamento).

**PROVINCIA DI BOLOGNA**

Bologna, via Zamboni, 13

Tel. 051/218224 - Fax 051/218555

*Bando d'asta pubblica*

La Provincia di Bologna, in conformità alla delibera di Consiglio n. 125 del 15 ottobre 1996, immediatamente esecutiva, indice un'asta per l'appalto del servizio assicurativo (categoria 6A, riferimento CPC: ex 81, 812, 814) per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 9,30.

Il contratto avrà durata dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999, salvo facoltà di recesso della Provincia ad ogni scadenza annuale.

L'importo complessivo triennale dei premi a base d'asta è di L. 2.307.720.000 (finanziamento spese correnti).

L'appalto è suddiviso in tre distinti lotti, in relazione alle varie tipologie di rischi:

lotto A):

A1) assicurazione Kasko, incendio, furto, eventi socio politici ed atmosferici pre danni ai veicoli di proprietà di Amministratori e dipendenti della Provincia, usati per motivi di servizio (garanzia tuttora in essere) - Premio a base di gara L. 119.600.000;

A2) assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore di proprietà della Provincia e rischi diversi (incendio/furto) (garanzia tuttora in essere) - Premio a base di gara L. 198.160.000;

A3) assicurazione infortuni dei dipendenti della Provincia che usano i propri veicoli per ragioni di servizio (garanzia tuttora in essere) - Premio a base di gara L. 12.600.000;

lotto B:

B1) assicurazione della responsabilità civile:

B1.1 generale (RCT - RCO) (garanzia tuttora in essere) - Premio a base di gara L. 144.000.000;

B1.2 per danni patrimoniali degli amministratori (garanzia tuttora in essere) - Premio a base di gara L. 40.500.000;

B1.3 per danni patrimoniali del segretario generale e dei dirigenti (garanzie di nuova introduzione) - Premio a base di gara L. 21.600.000;

B2) assicurazioni delle spese legali e peritali:

B2.1 degli amministratori (garanzia tuttora in essere) e del segretario generale (garanzia di nuova introduzione) - Premio a base di gara L. 2.070.000;

B2.2 dei dipendenti (compresi dirigenti e funzionari) (garanzia di nuova introduzione) - Premio a base di gara L. 13.440.000;

lotto C:

C1) assicurazioni incendio fabbricati in proprietà e contenuto:

C1.1 incendio dei beni di proprietà della Provincia (garanzia tuttora in essere) - Premio a base di gara L. 185.000.000 (premio presunto, determinabile nella esatta misura, a seguito dei risultati della stima preventiva sul valore di ricostruzione del patrimonio immobiliare, tutt'ora affidata a ditta specializzata, con onere a carico esclusivo dell'associazione di brokeraggio);

C1.2 incendio del contenuto (garanzia tuttora in essere) - Premio a base di gara L. 13.870.000;

C1.3 ricorso terzi (garanzia di nuova introduzione) - Premio a base di gara L. 700.000;

C1.4 rischio locativo (garanzia tuttora in essere) - Premio a base di gara L. 1.700.000;

C2) assicurazione delle apparecchiature elettroniche (hardware, macchine da scrivere, calcolatrici, fax, centralini, ecc.) della Provincia (incendio, furto, guasti) (garanzia di nuova introduzione) - Premio a base di gara L. 16.000.000.

Il servizio verrà aggiudicato col sistema dell'asta pubblica (art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo 157/95) e col criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del medesimo decreto legislativo (al prezzo più basso).

L'offerta dovrà essere espressa per ogni lotto A), B), C).

Non saranno ammesse offerte comportanti varianti al contenuto delle varie polizze.

L'aggiudicazione verrà disposta o per la totalità dei lotti, ovvero per singoli lotti, nei confronti della/e offerta/e recante/i il prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lettera a) del ripetuto decreto legislativo n. 157/95, espresso sia in una percentuale di ribasso da applicarsi al premio finito nonché agli elementi (tasso o premio pro-capite) per il calcolo dello stesso, sia nella cifra corrispondente.

Non saranno ammesse offerte in aumento sugli importi in grado d'asta, come sopra espressi.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso d'asta deserta ci si atterrà all'art. 7, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 (trattativa privata).

In caso di offerte vincenti uguali si procederà in conformità all'art. 77 del Regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni).

Ai sensi dell'art. 25 del citato decreto, qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'Amministrazione, prima di escluderle, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti, e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

I premi convenuti saranno soggetti alla revisione periodica di cui all'art. 44, comma 4, della legge n. 724/1994, operata semestralmente con decorrenza 30 giugno 1997, con le modalità indicate dalla stessa norma.

Le offerte, scritte in lingua italiana e su carta bollata da L. 20.000, non dovranno essere in alcun modo condizionate ovvero redatte in modo indeterminato, e dovranno contenere:

a) l'indicazione del numero di codice fiscale della società o delle società concorrenti in caso di raggruppamento di imprese (coassicurazione);

b) l'indicazione esplicita dei ribassi percentuali, e cifre corrispondenti, in cifre ed in lettere, per i singoli lotti, come sopra precisato. In caso di discordanza, è ritenuta valida la cifra indicata in lettere;

c) la sottoscrizione con firma autografa della persona legalmente rappresentante o legalmente autorizzata a presentare offerte in gare d'appalto in nome, per conto e nell'interesse della società. Per il caso di raggruppamenti di imprese (coassicurazione), si applicano integralmente le disposizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 157/95, rinviate all'art. 10 del decreto legislativo 358/92. In particolare, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le quote di rischio delle singole imprese.

Saranno ammesse offerte fatte per procura speciale, ma non offerte per persona da nominare: la procura, in forma di atto pubblico, dovrà essere unita ai documenti di rito.

Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno inviare i sottoindicati documenti di rito in busta raccomandata e sigillata con ceralacca, nella quale dovrà essere inclusa anche l'offerta, chiusa a sua volta in busta sigillata con ceralacca. Il piego dovrà pervenire all'Amministrazione Provinciale - Servizio Appalti e Contratti - Via

Zamboni n. 13 - 40126 Bologna (Tel. 051/218224 - Fax 218555) per mezzo del servizio postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzato, entro e non oltre le ore 12 del 9 dicembre 1996. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto del servizio assicurativo per il periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1999». Il recapito in tempo utile dei pieghi contenenti l'offerta e la documentazione di rito rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Documenti di rito:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 4 della legge n. 15/68, con firma autenticata da notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco, di data non anteriore al 1° giugno 1996 attestante premi emessi nel ramo danni per il triennio 1993/1994/1995 non inferiore a L. 900.000.000.000, con limite minimo di 300.000.000.000 per il 1995;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero per le compagnie residenti all'estero, certificato d'iscrizione secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, in uno dei registri professionali, commerciali dello Stato di residenza o, qualora inesistente, presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante dette iscrizioni, di data non antecedente al 1° ottobre 1996;

3) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del bando, attestante l'assenza delle condizioni determinanti esclusione dalla partecipazione a pubbliche gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95, rinviate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

4) per i soli consorzi di cooperative: certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione in carta legale;

5) per le sole società cooperative: certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio in carta legale.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68, la ditta concorrente, in luogo della documentazione prevista ai precedenti punti 4 e 5, può presentare una dichiarazione sostitutiva in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della medesima legge 15/68.

In caso di offerta di Società che intendano riunirsi in coassicurazione, i documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 dovranno essere presentati da ciascuna compagnia in coassicurazione. Inoltre:

la compagnia delegataria dovrà assumere una quota di rischio non inferiore al 50%;

l'offerta dovrà essere sottoscritta da ogni aderente alla coassicurazione;

ogni coassicuratrice (delegante) non può presentare offerta come singola ovvero come partecipante ad altre coassicurazioni;

la documentazione specifica del raggruppamento (mandato e procura in forma di atto pubblico) dovrà essere successivamente prodotta dal raggruppamento aggiudicatario.

L'aggiudicatario e il concorrente che segue nella graduatoria avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 60 giorni dalla data dell'aggiudicazione in sede di gara salvo che, per l'aggiudicatario, il ritardo nella stipulazione del contratto non derivi da fatto a lui imputabile.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si applicheranno, se compatibili, le norme contenute nel citato Regolamento sull'amministrazione del patrimonio sulla contabilità generale dello Stato, le altre leggi vigenti nonché il Regolamento Contratti dell'Ente (art. 31 - approvazione dell'aggiudicazione).

In caso di inadempienza ai suoi obblighi, l'aggiudicatario incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto, restando salva per la Provincia ogni ulteriore azione di risarcimento danni, come pure la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il Capitolato Speciale, che formerà parte integrante del contratto, potrà essere richiesto al Servizio Appalti e Contratti della Provincia - Via Zamboni, 13 - Bologna (Tel. 051/218224 - Fax 051/218555), che provvederà in conformità a quanto disposto dall'art. 9 del citato decreto legislativo 157/95.

Si avverte infine che le prescrizioni di cui al presente bando devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 18 ottobre 1996.

Bologna, 18 ottobre 1996

Il presidente: prof. Vittorio Prodi  
Il segretario generale: dott. Antonio Nardelli

B-1054 (A pagamento).

## PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 13  
Tel. 051/218224 - Fax 051/218676

### Bando d'asta pubblica

La Provincia di Bologna, in esecuzione della delibera di Consiglio n. 124 del 15 ottobre 1996, immediatamente esecutiva, indice un'asta per l'assegnazione del servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti provinciali, relativamente agli anni 1997/1998/1999 - Categoria 17, riferimento CPC 64.

Importo in grado d'asta L. 1.440.000.000 IVA compresa (finanziamento spese correnti).

L'asta è fissata per il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 9,30, nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Bologna, via Zamboni, 13.

L'appalto verrà esperito con la procedura dell'asta pubblica ex art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, con aggiudicazione nei confronti dell'offerta recante il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo citato.

Non saranno ammesse offerte in aumento sull'importo in grado d'asta.

L'asta sarà unica e definitiva, anche dietro ricevimento di una sola offerta valida.

Le offerte, redatte in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, non dovranno essere in alcun modo condizionate o redatte in modo indeterminato, e dovranno contenere:

1) l'indicazione del numero di codice fiscale della ditta concorrente;

2) l'indicazione esplicita del ribasso percentuale sull'importo del singolo buono pasto, attualmente pari a L. 10.600 (IVA compresa), in cifre ed in lettere, a cui la ditta si impegna ad eseguire il servizio. In caso di discordanza è ritenuta valida la cifra indicata in lettere;

3) la sottoscrizione con firma autografa della persona legalmente rappresentante o legalmente autorizzata a presentare offerte in gare d'appalto, in nome, per conto e nell'interesse della ditta stessa. Per il caso di raggruppamenti d'impresa, si applicano integralmente le disposizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 157/95, rinviante all'art. 10 del decreto legislativo 358/92. In particolare, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio.

Saranno ammesse offerte fatte per procura speciale, ma non offerte per persona da nominare: la procura, in forma di atto pubblico, dovrà essere allegata ai documenti di rito.

L'asta verrà esperita sotto l'osservanza delle norme di cui al Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) e in caso di offerte vincenti uguali, si procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 77 del citato Regolamento.

Ai sensi dell'art. 25 del citato decreto 157/95, qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione, prima di escluderle, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti, e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno inviare i sottoindicati documenti di rito in busta raccomandata e sigillata con ceralacca, nella quale dovrà essere inclusa anche l'offerta, chiusa a sua volta in busta sigillata con ceralacca.

Il piego dovrà pervenire a questa Amministrazione Provinciale - Servizio Appalti e Contratti - Via Zamboni, 13 - 40126 Bologna, per mezzo del servizio postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzato, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il recapito dei pieghi contenenti l'offerta e la documentazione di rito rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per il servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti provinciali, relativamente agli anni 1997/98/99».

#### Documenti di rito:

1) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 4 legge n. 15/68 con firma autenticata da notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco di data non anteriore al 1° giugno 1996 attestante:

il possesso di un patrimonio netto (capitale sociale + riserve) pari almeno a L. 1.500.000.000, se trattasi di società di capitali o cooperative, ovvero, se trattasi di società di persone o ditte individuali, il possesso da parte dei o dell'imprenditore unico di capacità patrimoniali corrispondenti;

il fatturato globale e quello specifico del servizio sostitutivo di mensa, realizzato dall'impresa negli esercizi 1993 - 1994 - 1995. In particolare, il fatturato mensa non dovrà essere inferiore a L. 500.000.000 per l'anno 1995;

2) elenco dei principali servizi materialmente effettuati negli anni 1993 - 1994 - 1995 con il rispettivo importo, data e destinatario, corredato delle certificazioni e/o dichiarazioni previste dalla lettera a), art. 14 del decreto legislativo n. 157/95. Dall'elenco deve risultare un importo complessivo per appalti del servizio sostitutivo mensa non inferiore, per il 1995, a L. 500.000.000, IVA esclusa;

3) certificato di iscrizione alla Camera di commercio di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara. Per le ditte residenti all'estero, certificato di iscrizione secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, in uno dei registri professionali commerciali dello stato di residenza o di idonea certificazione attestanti detta iscrizione, di data non anteriore al 1° ottobre 1996;

4) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del bando, attestante l'assenza delle condizioni determinanti esclusione dalla partecipazione a pubbliche gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95, rinviante all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

5) per i consorzi di cooperative il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione in carta legale;

6) per le sole società cooperative il certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio in carta legale;

7) deposito cauzionale provvisorio pari al 5% del valore stimato dell'appalto, in contanti, fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, senza escussione del debitore principale ex art. 1944 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68, la ditta concorrente, in luogo della documentazione prevista ai precedenti punti 5), e 6), può presentare una dichiarazione sostitutiva, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della medesima legge n. 15/68.

Nel caso di imprese riunite, i requisiti di cui ai precedenti punti 1) e 2) dovranno essere posseduti dall'Associazione medesima, con il limite del 60% per l'impresa che sarà dichiarata mandataria, mentre tutte le restanti dichiarazioni e/o certificazioni (punti da 3 e 6) dovranno essere presentate da ciascuna società aderente al raggruppamento.

L'aggiudicatario e il concorrente che segue nella graduatoria avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sessanta giorni dalla data dell'aggiudicazione in sede di gara salvo che, per l'aggiudicatario, il ritardo nella stipulazione del contratto non derivi da fatto a lui imputabile.

In caso di inadempienza ai suoi obblighi, l'aggiudicatario incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto, restando salva per la Provincia ogni ulteriore azione di risarcimento danni, come pure la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata alla verifica della costituzione delle convenzioni con esercizi di ristorazione, nei limiti di quanto stabilito agli articoli 7, lettera b) e 14 del Capitolato Speciale d'Appalto che può essere richiesto al Servizio Appalti e Contratti della Provincia - Via Zamboni, 13 - Bologna (Tel. 051/218224 - Fax 051/218555) che provvederà in conformità a quanto disposto dall'art. 9 del citato decreto legislativo 157/95.

Si avverte, infine, che le prescrizioni di cui al presente bando devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 21 ottobre 1996.

Bologna, 21 ottobre 1996

Il presidente: prof. Vittorio Prodi  
Il segretario generale: dott. Antonio Nardelli

B-1055 (A pagamento).

## FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA

Ente Autonomo

Avviso di gara

Fiere Internazionali di Bologna - Ente Autonomo - indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi alla realizzazione degli impianti tecnologici, meccanici, elettrici e speciali di un nuovo padiglione espositivo per un importo a base di gara di L. 11.898.000.000.

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, come successivamente modificata. Si procederà alla verifica delle eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 30 della direttiva CEE 93/37; al riguardo, come verrà specificato in lettera di invito, le offerte dovranno essere corredate da giustificazioni di voci di prezzo.

Luogo di esecuzione: Bologna - Quartiere Fieristico, Viale della Fiera.

Tempo di esecuzione: complessivamente giorni trecentotrenta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, con esecuzione frazionata di lavorazioni.

Caratteristiche generali dell'opera e importo dell'appalto: sono oggetto di appalto gli impianti tecnologici, meccanici, elettrici e speciali per un nuovo padiglione espositivo a due piani in corso di realizzazione.

L'importo complessivo dell'appalto ammonta a L. 11.898.000.000 IVA esclusa, di cui:

L. 6.289.000.000 per impianti meccanici (opera principale - categoria ANC prevalente: 5a);

L. 5.609.000.000 per impianti elettrici e speciali (opera scorporabile - categoria ANC 5c).

Ai sensi dell'art. 34 comma 1 della legge 109/94 vengono indicate le seguenti ulteriori categorie ed importi: 5b per L. 600.000.000; 2 per L. 180.000.000.

Cauzioni e garanzie: come da capitolato nel rispetto dell'art. 30 della legge 109/94.

Finanziamento: le opere oggetto di appalto sono finanziate con fondi disponibili dell'ente committente.

I pagamenti, così come indicato nel capitolato speciale d'appalto, consisteranno in acconti su stati di avanzamento lavori di importo minimo di L. 1.200.000.000.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale - redatta in lingua italiana - esclusivamente a mezzo servizio postale o recapito autorizzato, con l'indicazione sulla busta della dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto degli impianti tecnologici, meccanici, elettrici e speciali di un nuovo padiglione espositivo, dell'importo a base di gara di L. 11.898.000.000» indirizzata a Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a. piazza Costituzione n. 5/c 40128 Bologna, tel. 051-502856, fax 051-372355, entro e non oltre le ore 13 del giorno 3 dicembre 1996.

Alla domanda le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito, una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 attestante:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 5a (prevalente) per classe di importo fino a 15 miliardi o superiore;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di opere pubbliche di cui all'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

c) gli istituti bancari che possono fornire referenze, con allegate specifiche referenze in busta chiusa sigillata indirizzata all'ente committente rilasciate da almeno due istituti di credito;

d) la cifra di affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta negli ultimi tre esercizi (1993/1995) antecedenti la pubblicazione del presente avviso. Per poter essere ammessi alla gara detti importi dovranno essere almeno pari rispettivamente a 2 volte e ad 1,5 volte l'importo a base d'asta;

e) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nella categoria prevalente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso. Tale importo dovrà essere pari ad almeno 0,60 volte l'importo a base d'asta;

f) l'elenco dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso dal quale risulti l'esecuzione di uno o due lavori nella categoria prevalente per importo almeno pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta, qualora si comprovi l'esecuzione di un solo lavoro e a 0,50 volte l'importo a base d'asta qualora si comprovi l'esecuzione di due lavori;

g) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi 3 anni. Si precisa che per l'ammissione alla gara tale costo deve risultare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori come sopra dichiarata, salvo quanto stabilito all'art. 18 del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 in materia di regolamento sull'A.N.C.

I lavori di cui ai punti e) ed f) saranno computati e valutati in conformità alle indicazioni contenute all'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

È fatto inoltre obbligo di produrre una dichiarazione attestante l'organico medio annuo e il numero e la qualifica dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni nonché il numero e la qualifica dei tecnici di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori.

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e), e-bis) della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di associazioni temporanee orizzontali i requisiti finanziari e tecnici frazionabili dovranno essere posseduti almeno per il 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali li deve possedere nella misura minima del 10%.

In caso di associazioni temporanee verticali, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla mandataria nei coefficienti indicati alle lettere d), e), f), g), rapportati all'importo delle opere della categoria prevalente, e dalla mandante negli stessi coefficienti rapportati all'importo delle opere scorparabili.

Verranno escluse dalla gara le offerte di raggruppamenti di imprese aventi identità anche di un solo componente, nonché di impresa offerente in forma individuale qualora l'impresa già partecipi alla gara in associazione con altri, ovvero di impresa offerente in forma individuale o in associazione con altri qualora faccia parte di consorzi anche di cooperative o di imprese artigiane, o di società consortili a loro volta partecipanti alla gara.

Le richieste di invito dovranno pervenire, a pena esclusione, entro il 3 dicembre 1996 e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'ufficio pubblicazioni CEE.

La mancanza dei requisiti minimi, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza delle prescrizioni indicate, comporterà la non accettazione della richiesta e il mancato invito alla gara. Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente appaltante.

Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni CEE in data 25 ottobre 1996.

Il presidente: on.le Dante Stefani.

B-1065 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA

### *Bando di gara per l'assunzione di un mutuo di lire italiane 150.000.000.000*

1. Ente appaltante: Regione Toscana, Dipartimento della programmazione e delle Risorse Finanziarie e Patrimoniali, via di Novoli n. 26 Firenze - tel. 055/4383471, fax 055/438049.

2. In esecuzione del decreto Dirigenziale n. 6651 del 7 ottobre 1996, si bandisce pubblico incanto per la contrazione di un mutuo a tasso variabile, ammortamento «metodo francese», durata 15 anni con oneri a carico della Regione Toscana, di lire italiane 150.000.000.000 da esperirsi in applicazione dell'art. 6, comma 2, lett. a) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

L'operazione, destinata alla copertura di spese di investimento finanziate a mutuo ai sensi dell'art. 81, ultimo comma, della legge regionale 6 maggio 1977, n. 28, è stata autorizzata con legge regionale 2 gennaio 1996, n. 2, e successive modificazioni. Cat. 6/B, servizi bancari e finanziari, CPC es 814.

3. La somministrazione del mutuo avverrà con versamento sul conto corrente di tesoreria, intestato alla Regione Toscana presso il Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Firenze, agenzia n. 17;

4. La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed il Ministero del tesoro, e dei soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

5. La stipulazione del mutuo dovrà avvenire, su richiesta della regione, entro il termine del 31 dicembre 1996.

6. Il testo del contratto-tipo è reperibile presso il Servizio 6 del Dipartimento della programmazione e delle Risorse Finanziarie e Patrimoniali della Regione Toscana (te. 0039-55/4383471) via di Novoli n. 26, 50127 Firenze (Italia) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

7. Il termine ultimo per la richiesta del contratto-tipo è fissato per il giorno 28 novembre 1996.

8. È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

La gara si svolgerà il giorno 3 dicembre 1996 alle ore 12 presso la sede di via di Novoli n. 26 palazzo «A», 7° piano, Firenze, alla presenza dell'Ufficiale Rogante.

9. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

10. Le offerte dovranno essere corredate da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 385/93. Per i paesi membri, laddove non esiste un corrispondente albo o Registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95, nelle forme previste ai commi 2 e 3 dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) le generalità del/i soggetto/i abilitato/i ad impegnare la Banca al fine della sottoscrizione dell'offerta.

Dovrà inoltre essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante attestante la presa visione del contratto - tipo e la sua integrale accettazione.

11. L'offerta dovrà essere valida fino al 31 dicembre 1996.

12. L'aggiudicazione avverrà ad unico effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso, mediante offerte segrete indicanti l'ammontare, espresso in punti a tre cifre decimali, della componente fissa positiva o negativa da sommare o sottrarre dalla componente variabile equivalente al tasso annuo arrotondato allo 0,005 più vicino risultante semestre per semestre della media aritmetica semplice dei seguenti parametri:

rendimento effettivo medio lordo del campione titoli pubblici soggetti ad imposta, pubblicato nel bollettino o supplemento al bollettino statistico del servizio studi della Banca d'Italia;

media aritmetica semplice dei tassi giornalieri del RIBOR rilevati dal Comitato di gestione del mercato telematico dei depositi interbancari, con una maggiorazione dello 0,75 (zerovirgolasettantacinque).

Dovrà inoltre essere espressamente indicato il tasso di interesse effettivo annuo onnicomprensivo conseguentemente risultante e da applicarsi per il secondo semestre 1996.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

In caso di offerte di importo identico si procederà a sorteggio.

13. La busta contenente l'offerta economica redatta in lingua italiana su carta legale e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto 10, redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro plico, sigillato nei medesimi modi, e recanti la dicitura: «Gara mutuo copertura impegni per spese di investimento anno 1996».

Le offerte dovranno essere presentate, pena esclusione, esclusivamente al presidente della gara nel periodo di apertura del pubblico e precisamente dalle ore 10 alle ore 11 del giorno 3 dicembre 1996 presso la sede della Regione Toscana di Firenze (Italia), via di Novoli n. 26, palazzo «A», 7° piano, stanza n. 720.

14. Il presente bando è stato spedito, a mezzo fax, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 7 ottobre 1996.

15. Il presente bando è stato ricevuto in data 7 ottobre 1996 dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il dirigente responsabile: dott. G. Giusti.

F-1024 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA

### Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze

*Bando di gara per l'assunzione di un mutuo di lire italiane 10.000.000.000 (diecimiliardi)*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Careggi - viale Pieraccini, 17 - Firenze - Tel.055/4277480, FAX 005/4277.724.

2. In esecuzione della Deliberazione n. 1334 del 16 ottobre 1996 si bandisce pubblico incanto per la contrazione di un mutuo a tasso variabile, ammortamento «metodo francese», durata 10 anni con oneri a carico della Azienda Ospedaliera Careggi, di lire italiane 10.000.000.000 da esperirsi in applicazione dell'art. 6, comma 2, lett. a) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

L'operazione, destinata alla copertura di spese di investimento ai sensi dell'art. 3, comma cinque, lettera f), del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal D.Lgs. 7 dicembre 1993, n. 517, è stata autorizzata con Deliberazione Regione Toscana - Giunta Regionale, n. 01184 del 16 settembre 1996.

3. La somministrazione del mutuo avverrà con versamento sul conto corrente di tesoreria, intestato alla Azienda Ospedaliera Careggi presso la Cassa di Risparmio di Firenze - via Bufalini, 1 - Firenze.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed il Ministero del tesoro, e dei soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

5. La stipulazione del mutuo dovrà avvenire, su richiesta della Azienda Ospedaliera Careggi, entro il termine del 31 dicembre 1996.

Il testo del contratto-tipo è reperibile presso la U.O. di Provveditorato della Azienda Ospedaliera Careggi - Viale Pieraccini 17 - Firenze (Tel. 0039-055/4277480) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

7. Il termine ultimo per la richiesta del contratto-tipo è fissato per il giorno 4 dicembre 1996.

8. È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

La gara si svolgerà il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 12 presso la sede Amministrativa di Viale Pieraccini, 17 - Firenze, alla presenza di Notaio appositamente nominato.

9. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

10. Le offerte dovranno essere corredate da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 385/93. Per i paesi membri, laddove non esiste un corrispondente Albo o Registro, dovrà, essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95, nelle forme previste ai commi 2 e 3 dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) le generalità del/i soggetto/i abilitato/i ad impegnare la Banca al fine della sottoscrizione dell'offerta.

Dovrà inoltre essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante attestante la presa visione del contratto - tipo e la sua integrale accettazione.

11. L'offerta dovrà essere valida fino al 31 dicembre 1996.

12. L'aggiudicazione avverrà ad unico effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso, mediante offerte segrete indicanti l'ammontare, espresso in punti a tre cifre decimali, della componente fissa positiva o negativa da sommare o sottrarre dalla componente variabile equivalente al tasso annuo arrotondato allo 0,005 più vicino risultante semestre per semestre della media aritmetica semplice dei seguenti parametri:

rendimento effettivo medio lordo del campione titoli pubblici soggetti ad imposta, pubblicato nel bollettino o supplemento al bollettino statistico del servizio studi della Banca d'Italia;

media aritmetica semplice dei tassi giornalieri del RIBOR rilevati dal Comitato di gestione del mercato telematico dei depositi interbancari, con una maggiorazione dello 0,75 (zerovirgolasettantacinque).

Dovrà inoltre essere espressamente indicato il tasso di interesse effettivo annuo omnicomprensivo conseguentemente risultante e da applicarsi per il secondo semestre 1996.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

In caso di offerte di importo identico si procederà a sorteggio.

13. La busta contenente l'offerta economica redatta in lingua italiana su carta legale debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto 10, redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro plico, sigillato nei medesimi modi, e recanti la dicitura: «Gara mutuo copertura impegni per spese di investimento anno 1996».

Le offerte dovranno essere presentate, pena esclusione, esclusivamente al presidente della gara nel periodo di apertura del pubblico e precisamente dalle ore 10 alle ore 11 del giorno 9 dicembre 1996 presso la sede della Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze (Italia), viale Pieraccini, 17, piano terreno, stanza degli «affreschi».

14. Il presente bando è stato spedito, a mezzo fax, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 18 ottobre 1996.

15. Il presente bando è stato ricevuto in data 18 ottobre 1996 dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore generale: dott. C. Galanti.

F-1025 (A pagamento).

**OPERA PIA CASA DI RIPOSO****Leopoldo e Giovanni Vanni**

Impruneta (FI), via Vanni n. 23

*Estratto bando di gara con procedura aperta*

In esecuzione della deliberazione C.d.A. n. 75 dell'11 ottobre 1996 è indetta una gara con procedura aperta per l'appalto del servizio ristorazione dell'Ente dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

L'importo a base d'asta è di L. 868.554.000 IVA esclusa.

Le offerte redatte secondo le norme del capitolato, dovranno pervenire all'Ente entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1996.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 055/2011095 (Ufficio Amministrazione).

Il segretario: dott. Ernesto Giorgetti.

F-1027 (A pagamento).

**COMUNE DI PONTASSIEVE  
(Provincia di Firenze)**

Via Tanzini 30 - c.a.p. 50065 - Tel. 055/8360.1 - Fax 8369244

*Estratto avviso di gara*

L'Amministrazione Comunale rende noto è indetta una gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 358/92 per la fornitura di generi alimentari per le mense sociali per l'anno 1997 per i seguenti importi a base di gara:

1) frutta e verdura L. 114.000.000; 2) carni e salumi L. 113.000.000; 3) formaggio latte e yogurt L. 85.000.000; 4) pollame conigli e uova 76.000.000; 5) generi vari e scatolame 57.400.000; 6) pesce e verdure surgelate L. 47.000.000; 7) prodotti per confezionare L. 46.500.000; 8) olio L. 34.000.000.

Le ditte interessate possono concorrere sia per un singolo lotto, sia per più lotti.

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara, nell'allegato A «modalità di presentazione delle offerte» e nei capitolati speciali di appalto, i quali possono essere visionati presso l'Uff. Economato dovranno essere inviate mediante raccomandata postale, al Sindaco del Comune di Pontassieve all'indirizzo sopra indicato e pervenire entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 1997.

Il bando integrale è stato inviato tramite telefax per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale CEE all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 17 ottobre 1996.

Il sindaco: Mauro Perini

Il segretario: Giorgetti dott. Ernesto

F-1029 (A pagamento).

**COMUNE DI FIRENZE  
Settore Funzionale Provveditorato***Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, Settore Funzionale Provveditorato, Piazzale delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze (tel. n. 2768725 - telefax n. 2768743).

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso con le procedure e modalità di cui al Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Procedura accelerata per consentire l'aggiudicazione delle forniture prima dell'inizio dell'anno 1997.

Le condizioni di fornitura sono riportate nel capitolato speciale depositato e visibile presso l'Ufficio Provveditorato.

3.a) Luogo di consegna: cucine di Scuole, Asili Nido ed altri Istituti indicati nel suddetto capitolato;

b) oggetto dell'appalto: generi alimentari per la preparazione dei pasti nei suddetti Istituti.

Consistenza e importo (IVA compresa) approssimativi delle forniture (riferiti alle sole consegne per le cucine scolastiche):

lotto I: kg 5.450 prosciutti crudi e cotti - L. 85.700.000;

lotto II: kg 37.300 verdure surgelate - L. 93.000.000;

lotto III: lt. 35.000 olio extraverg. di oliva - L. 315.000.000;

lotto IV: kg 20.700 pesce congelato - L. 186.000.000;

lotto V: kg 12.500 pesce surgelato - L. 175.000.000;

lotto VI: kg 14.000 formaggi da tavola (compreso parmigiano reggiano in porzioni) - L. 214.600.000;

lotto VII: kg 13.400 pasta ripiena - L. 94.000.000;

lotto VIII: kg 10.000 prodotti da forno - L. 97.000.000;

lotto IX: kg 10.800 pesche sciroppate (peso sgocciolato) - L. 50.400.000;

lotto X: kg 2.200 tonno sott'olio d'oliva - L. 24.000.000;

c) potranno essere presentate offerte per uno o più dei lotti messi in gara.

4. Termine di consegna: Anno solare 1997.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Alle imprese associate non è ammessa la partecipazione anche come singole imprese. La richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate.

Il certificato della Camera di commercio e le dichiarazioni di cui alle lett. a) e c) del punto 9. dovranno essere trasmesse da tutte le ditte associate. I requisiti di cui alla lett. b) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo e per non meno del 20% dalle altre.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 14 novembre 1996;

b) Indirizzo al quale dovranno essere inviate, in lingua italiana: vedi punto 1.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 dicembre 1996.

Le ditte concorrenti dovranno presentare le cauzioni provvisorie richieste nel capitolato.

9. Condizioni minime per le ditte concorrenti: le richieste di partecipazione dovranno essere accompagnate dal certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto della gara. Dovranno inoltre essere trasmesse le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, con l'impegno a dimostrare quanto dichiarato, rilasciate con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestanti sotto la propria responsabilità:

a) che l'impresa non si trova in nessuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11 del Decreto Legislativo 358/92;

b) l'importo del fatturato per forniture della stessa gamma merceologica effettuate negli ultimi tre anni (1993, 1994, 1995) che dovrà essere per ciascun anno almeno doppio a quello dei lotti per i quali si richiede di concorrere;

c) l'elenco delle principali forniture della stessa gamma merceologica effettuate negli stessi anni con il rispettivo importo, data, destinatario.

Il Comune di riserva di invitare le ditte richiedenti a integrare o chiarire i certificati e i documenti presentati.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 16 lett. b) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 utilizzando come elementi di valutazione il prezzo e la qualità con un punteggio massimo di 50 per entrambi.

11. Le richieste di invito non sono vincolanti per la Stazione Appaltante.

12. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 ottobre 1996.

p. Il sindaco  
L'assessore al provveditorato:  
avv. Franco Favara

Il segretario generale: dott. Giovanni Antinori

F-1030 (A pagamento).

## COMUNE DI FIRENZE Settore Funzionale Provveditorato

### Bando di gare

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, Settore Funzionale Provveditorato, Piazzale delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze (tel. n. 2768725 - telefax n. 2768743).

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata con le procedure e modalità di cui al Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e Direttiva C.E.E. 93/36.

Procedura accelerata per consentire l'aggiudicazione delle forniture prima dell'inizio dell'anno 1997.

Le condizioni di fornitura sono riportate nei capitolati speciali depositati e visibili presso l'Ufficio Provveditorato.

3.a) Luogo di consegna: cucine di Scuole, Asili Nido ed altri Istituti indicati nei suddetti capitolati;

b) oggetto dell'appalto: generi alimentari, alcuni suddivisi in due lotti uguali individuati sulla base della ripartizione del territorio comunale in due zone denominate rispettivamente "A" e "B" dove sono ubicate le cucine presso le quali dovranno avvenire le consegne.

Consistenza e importo (IVA compresa) approssimativi delle forniture per ciascun lotto (riferiti alle sole consegne per le cucine scolastiche):

lotti I - II Carne bovina:

kg. 9.300 carne vitellone posteriore;  
kg. 100 carne vitellone anteriore;  
kg. 7.850 carne vitella latte posteriore,

L. 259.000.000;

lotto III Carne suino: kg. 6.600 arista suino Bologna,  
L. 85.800.000;

lotti IV - V Pollame:

kg. 7.450 petti di pollo;  
kg. 4.100 busti di pollo;  
kg. 2.325 fesa tacchino;  
kg. 1.000 cosce di pollo con anca,

L. 117.000.000;

lotti VI - VII Frutta e verdura per refezione scolastica:

kg. 82.350 frutta fresca;  
kg. 38.650 verdure fresche;  
kg. 54.500 patate;  
kg. 3.375 legumi secchi;  
kg. 175 pinoli

oltre agli odori L. 367.000.000;

lotti VIII - IX:

kg. 38.900 pane - L. 106.000.000;

lotto X:

kg. 7.600 parmigiano reggiano - L. 190.000.000;

lotto XI: kg. 42.650 pomodori pelati - L. 42.650.000;

lotto XII Pasta di semola e all'uovo:

kg. 50.400 pasta di semola;  
kg. 1.900 tagliatelle all'uovo;  
kg. 5.800 pastina all'uovo;  
kg. 2.800 lasagne all'uovo,

L. 96.000.000;

lotto XIII - kg. 20.000 riso parboiled - L. 46.000.000;

lotto XIV - lt. 370.000 acqua minerale - L. 88.800.000;

lotto XV - n. 145.000 uova - L. 23.000.000.

Per soli Asili Nido:

lotti I e II - Frutta e verdura:

kg. 11.000 verdure fresche;  
kg. 8.000 patate;  
kg. 27.500 frutta fresca,

L. 95.000.000;

lotti III e IV - Pesce fresco:

kg. 950 sogliole;  
kg. 2.050 filetti merluzzo,

L. 58.000.000;

c) potranno essere presentate offerte per uno o più dei lotti messi in gara.

4. Termine di consegna: Anno solare 1997.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Alle imprese associate non è ammessa la partecipazione anche come singole imprese. La richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate.

Il certificato della Camera di commercio e le dichiarazioni di cui alle lett. a) e c) del punto 9. dovranno essere trasmesse da tutte le ditte associate. I requisiti di cui alla lett. b) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo e per non meno del 20% dalle altre.

Le dichiarazioni di cui alle lett. d) ed e) possono essere effettuate anche solo da una impresa associata.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 14 novembre 1996;

b) Indirizzo al quale dovranno essere inviate, in lingua italiana: vedi punto 1.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 dicembre 1996.

Le ditte concorrenti dovranno presentare le cauzioni provvisorie richieste nei capitolati e nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime per le ditte concorrenti: le richieste di partecipazione dovranno essere accompagnate dal certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto della gara.

Dovranno inoltre essere trasmesse le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, con l'impegno a dimostrare quanto dichiarato, rilasciate con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestanti sotto la propria responsabilità:

a) che l'impresa non si trova in nessuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11 del Decreto Legislativo 358/92;

b) l'importo del fatturato per forniture della stessa gamma merceologica effettuate negli ultimi tre anni (1993, 1994, 1995) che dovrà essere per ciascun anno almeno doppio a quello dei lotti per i quali si richiede di concorrere;

c) l'elenco delle principali forniture della stessa gamma merceologica effettuate negli stessi anni con il rispettivo importo, data, destinatario;

d) per i primi cinque lotti, di essere in grado di operare il sezionamento delle carni e del pollame in un locale provvisto di autorizzazione sanitaria entro un raggio di km. 30 dal centro di Firenze, impegnandosi a fornire adeguata documentazione dopo l'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio della fornitura, pena la revoca della stessa e la perdita della cauzione provvisoria, indicando l'attrezzatura a disposizione con particolare riferimento all'organizzazione commerciale e distributiva compresi mezzi e personale. Analoga dichiarazione dovrà essere effettuata per la disponibilità dei locali previsti nel capitolato per la fornitura del pesce fresco per gli Asili Nido;

e) per le forniture di frutta e verdura, di avere la disponibilità di un deposito, in regola con tutte le disposizioni di legge vigenti in materia, situato nella Regione Toscana, con l'impegno a fornire adeguata documentazione dopo l'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio della fornitura, pena la revoca della stessa e la perdita della cauzione provvisoria, ed indicando altresì quanto richiesto per le carni ed il pollame.

Il Comune di riserva di invitare le ditte richiedenti a integrare o chiarire i certificati e i documenti presentati.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 16 lett. a) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

11.a) Le richieste di invito non sono vincolanti per Stazione Appaltante;

b) per la fornitura di frutta e verdura per la refezione scolastica, il Comune si approvvigionerà, con separata gara a trattativa privata, anche di prodotti biologici per un importo approssimativo di L. 180.000.000 IVA compresa. Le ditte interessate sono invitate a far pervenire al Provveditorato le relative richieste di invito nei termini e con le referenze di cui al presente bando attinenti tale fornitura.

12. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 ottobre 1996.

Li, 22 ottobre 1996

p. Il sindaco  
L'assessore al provveditorato:  
avv. Franco Favara

Il segretario generale: dott. Giovanni Antinori

F-1031 (A pagamento).

## PROVINCIA DI GENOVA

### Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Provincia di Genova - Area 13 - Provveditorato ed Economato - Piazzale Mazzini 2 - 16122 Genova - Italia - Tel. n. 010/54.99.272 - Telefax n. 010/54.99.443.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria I - nm. riferimento C.P.C. 6112 - 6122-633 - 886 - manutenzione dei sistemi ed apparecchiature costituenti la rete provinciale di rilevamento aria/rumore.

L'importo complessivo a corpo dell'appalto è valutabile, per l'intero periodo contrattuale, in L. 630.000.000, oneri fiscali esclusi.

3. Luogo di esecuzione: Il servizio dovrà essere svolto nell'ambito del territorio della Provincia di Genova.

4. —. 5. —. 6. —. 7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1997 - 30 giugno 1998.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi nei modi e nei termini di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358/92. In caso di aggiudicazione il raggruppamento deve essere formalizzato mediante mandato collettivo speciale con rappresentanza. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

Le imprese riunite o che intendano riunirsi devono presentare un'unica richiesta di invito nella quale dichiarino: la loro sede legale - quale impresa assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti.

La domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

10.a) Procedura accelerata: ai sensi del punto 8 dell'art. 10 del D.L.vo n. 157/95, data l'urgenza di rendere operante il servizio a far data dal 1° gennaio 1997;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 14 novembre 1996;

c) indirizzo: Provincia di Genova - Segreteria Generale - Piazzale Mazzini 2 - 16122 Genova - Italia;

d) lingua: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, stesa su carta legale, dovrà pervenire all'indirizzo di cui al sub. c), a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o a mezzo del «corso particolare» previsto dal servizio medesimo, in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale, l'indirizzo del mittente, la dicitura «richiesta di invito», nonché l'oggetto della gara. La domanda medesima dovrà, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante della ditta.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle richieste di partecipazione.

12. Cauzione: Le ditte che verranno invitate all'appalto dovranno prestare un deposito cauzionale provvisorio nella misura di L. 31.500.000.

13. Condizioni minime: Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione per tutte le imprese che intendono partecipare, anche come raggruppamento, la seguente documentazione:

1) una dichiarazione successivamente verificabile, redatta senza particolari formalità, con la quale la ditta dichiara di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

2) dichiarazione, rilasciata con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 (a firma autenticata), secondo le modalità stabilite nel Paese di residenza del concorrente, successivamente verificabile, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 punto 1) del D.L.vo n. 358/92;

3) una dichiarazione bancaria, in originale, attestante la capacità finanziaria ed economica della Società;

4) elenco dei principali servizi cui si riferisce l'appalto prestati negli anni 1994-95-96, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi corredato dalle debite certificazioni o documentazioni rilasciate dai committenti ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 157/95 almeno fino alla concorrenza dell'importo complessivo presunto del presente appalto che risulta essere stimato in L. 630.000.000.

Le condizioni minime per l'ammissione alla gara sono stabilite sulla base della sussistenza del seguente requisito: prestazione di servizi analoghi (manutenzione su sistemi e apparecchiature di rilevamento aria/rumore) nell'arco del triennio suesposto, per un importo globale pari almeno al valore presunto del servizio oggetto dell'appalto che risulta essere stimato in L. 630.000.000. Nel caso di associazione temporanea di impresa tale importo non dovrà essere inferiore a L. 126.000.000 per ciascuna impresa.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta - licitazione privata - con le modalità di cui all'art. 6 - comma 1 - lett. b) del D.L.vo n. 157/95. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 - comma 1 - lett. a) del D.L.vo n. 157/95, a favore dell'impresa che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo base d'asta di L. 630.000.000 oneri fiscali esclusi.

15. Altre informazioni: la presentazione della domanda di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione appaltante. È possibile prendere visione del capitolato speciale d'onere regolante il servizio in parola, nonché richiedere eventuali informazioni, presso gli uffici indicati al punto 1.

16. Data di spedizione del bando: 21 ottobre 1996.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 21 ottobre 1996.

Genova 16 ottobre 1996

Il direttore di area: Bruno Sciacaluga

Il segretario generale: Riccardo Lenzetti

G-854 (A pagamento).

## PROVINCIA DI GENOVA

### Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Provincia di Genova - Area 13 - Provveditorato ed Economato - Piazzale Mazzini 2 - 16122 Genova - Italia - Telefono n. 010/54.99.272 - Telefax n. 010/54.99.443.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 17 - n. riferimento C.P.C. 64 - servizio sostitutivo di mensa per i propri dipendenti mediante il rilascio di buoni pasto (tickets).

L'importo complessivo dell'appalto è valutabile, per l'intero periodo contrattuale, in L. 2.600.000.000, oneri fiscali esclusi.

3. Luogo di esecuzione: Il servizio dovrà essere svolto nell'ambito del territorio della Provincia di Genova.

4.-5.-6.-7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1997-30 dicembre 1998.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi nei modi e nei termini di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358/92. In caso di aggiudicazione il raggruppamento deve essere formalizzato mediante mandato collettivo speciale con rappresentanza. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

Le imprese riunite o che intendano riunirsi devono presentare un'unica richiesta di invito nella quale dichiarino: la loro sede legale - quale impresa assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti.

La domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

10.a) Procedura accelerata: ai sensi del punto 8 dell'art. 10 del D.L.vo n. 157/95, data l'urgenza di rendere operante il servizio a far data dal 1° gennaio 1997;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 14 novembre 1996;

c) indirizzo: Provincia di Genova - Segreteria Generale - Piazzale Mazzini 2 - 16122 Genova - Italia;

d) lingua: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, stesa su carta legale, dovrà pervenire all'indirizzo di cui al sub. c), a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o a mezzo del «corso particolare» previsto dal servizio medesimo, in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale, l'indirizzo del mittente, la dicitura «richiesta di invito», nonché l'oggetto della gara. La domanda medesima dovrà, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante della ditta.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle richieste di partecipazione.

12. Cauzione: Le ditte che verranno invitate all'appalto dovranno prestare un deposito cauzionale provvisorio nella misura di L. 130.000.000.

13. Condizioni minime: Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione per tutte le imprese che intendono partecipare, anche come raggruppamento, la seguente documentazione:

1) una dichiarazione successivamente verificabile, redatta senza particolari formalità, con la quale la ditta dichiara di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

2) dichiarazione, rilasciata con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 (a firma autenticata), secondo le modalità stabilite nel Paese di residenza del concorrente, successivamente verificabile, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 punto 1) del D.L.vo n. 358/92;

3) una dichiarazione bancaria, in originale, attestante la capacità finanziaria ed economica della Società;

4) elenco dei principali servizi cui si riferisce l'appalto prestati negli anni 1994-95-96, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi corredato dalle debite certificazioni o documentazioni rilasciate dai committenti ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 157/95 almeno fino alla concorrenza dell'importo complessivo presunto del presente appalto che risulta essere stimato in L. 2.600.000.000.

Le condizioni minime per l'ammissione alla gara sono stabilite sulla base della sussistenza del seguente requisito: prestazione di servizi analoghi (organizzazione di servizio sostitutivo di mensa mediante l'emissione di buoni pasto) nell'arco del triennio suesposto, per un importo globale pari almeno al valore presunto del servizio oggetto dell'appalto che risulta essere stimato in L. 2.600.000.000. Nel caso di associazione temporanea di impresa tale importo non dovrà essere inferiore a L. 520.000.000 per ciascuna impresa.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 - comma 1 - lett. a) del D.L.vo n. 157/95, a favore dell'impresa che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sul valore facciale del buono pasto fissato in L. 13.000.

15. Altre informazioni: la presentazione della domanda di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione appaltante. È possibile prendere visione del capitolato speciale d'onere regolante il servizio in parola, nonché richiedere eventuali informazioni, presso gli uffici indicati al punto 1.

16. Data di spedizione del bando: 21 ottobre 1996.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 21 ottobre 1996.

Genova 16 ottobre 1996

Il direttore di area: Bruno Sciacaluga

Il segretario generale: Riccardo Lenzetti

G-855 (A pagamento).

### COMUNE DI COGOLETO (Provincia di Genova)

Oggetto: lavori per la realizzazione di elementi di arredo lungo il tratto di passeggiata che dal piazzale Giovanni XXIII raggiunge la loc. Lo Scoglio - 2° stralcio.

All'albo pretorio del Comune è pubblicato dal 5 novembre 1996 al 29 novembre 1996 il bando integrale dell'Asta pubblica relativa all'appalto dei lavori indicati in oggetto.

Importo a base d'asta: L. 196.500.000. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. 6 - classifica 3 sino a 300 milioni.

Progettisti: arch. L. Mangini e arch. A. Barisione.

Responsabile procedimento: Geom. F. Vallarino, funz. Uff. LL.PP.

L'offerta dovrà essere presentata dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 2 dicembre 1996 presso il Comune di Cogoleto, via Rati, 66.

Il presidente di gara: dott.ssa Giovanna Ottavia Rossi.

G-862 (A pagamento).

### REGIONE LOMBARDIA Azienda USSL n. 38 - Milano Milano, via Ricordi, 1 - Tel. 02/295054.73/56

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 573/94 ed in esecuzione della deliberazione n. 1042 del 15 ottobre 1996 l'azienda USSL, al fine di predisporre l'albo dei fornitori, pubblica il presente bando indicativo di gare per le forniture sottoelencate di beni e servizi, sotto la soglia di rilievo comunitario, da iniziarsi nel 1997, i cui importi a base annua (Iva esclusa) sono indicati a lato:

Descrizione	Importo presunto annuo
1) Disinfettanti/antisettici x cute, ambienti ed attrezzature	30.000.000
2) Metadone 20 mg	130.000.000
3) Vetreria e materiale da laboratorio	100.000.000

4) Materiale odontoiatrico	70.000.000
5) Membrane filtranti	20.000.000
6) Detersivo per lavavetria ed acido disin-crostante	25.000.000
7) Presidi respiratori	100.000.000
8) Materiale monouso per presidi respiratori	50.000.000
9) Servizio ambulanza	70.000.000
10) Servizio manutenzione hardware	60.000.000
11) Servizio ritiro e consegna prelievi	30.000.000
12) Servizio gestione biblioteca	50.000.000
13) Servizio di guardiana-portierato	220.000.000
14) Servizio vigilanza e sorveglianza	100.000.000
15) Servizio antintrusione a mezzo noleggio impianti d'allarme	60.000.000
16) Fornitura, noleggio e manutenzione materasseria ignifuga	80.000.000
17) Attività socio-assistenziale con personale O.T.A., in ambito progetto ADI	120.000.000
18) Attività professionale di assistenza sociale e sanitaria, in ambito progetto ADI	238.000.000
19) Attività infermieristica da svolgersi in ambito progetto ADI	260.000.000
20) Attività professionale di terapia della riabilitazione, in ambito progetto ADI	145.000.000
21) Segnaletica, targhe, timbri	50.000.000
22) Servizio rilegatura volumi	20.000.000
23) Fornitura libri e riviste	40.000.000
24) Vestiario antfortunistico e materiale di protezione	60.000.000
25) Materiale elettrico	30.000.000
26) Materiale idraulico	20.000.000
27) Materiale ferramenta	20.000.000
28) Stoviglie varia	15.000.000
29) Biberon monouso in plastica	20.000.000
30) Capsule alluminio chiusura biberon	10.000.000
31) Pellicole fotografiche	15.000.000
32) Apparecchi per oculistica, per fisioterapia, ecografi portatili e cicloergometri	150.000.000
33) Arredi e macchine d'ufficio	150.000.000
34) Arredi sanitari	80.000.000
35) Arredi ospedalieri	140.000.000
36) Piccoli elettrodomestici	40.000.000
37) Banchi, cappe, frigoriferi e congelatori da laboratorio	130.000.000

La procedura per addivenire all'aggiudicazione delle forniture sopra elencate, sarà stabilita di volta in volta dall'Amministrazione dell'USSL con l'avviso effettivo delle gare di cui trattasi.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione alle sopraelencate gare indicative, in carta legale, presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda USSL n. 38, via G. Ricordi 1 - 20131 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 21 novembre 1996; indicando all'esterno della busta il numero di riferimento e/o la descrizione della gara cui si chiede essere invitati.

Si precisa che le domande non vincolano l'amministrazione dell'USSL che, in caso di effettivo avvio delle singole gare, potrà estendere l'invito ad altre ditte, anche in assenza di specifica richiesta.

Il commissario straordinario:  
dott. Giuseppe Marone

Il direttore amministrativo:  
dott. Fabrizio Damerini

M-8804 (A pagamento).

## COMUNE DI OULX (Provincia di Torino)

### Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Oulx, piazza Garambois 1 - 10056, telefono 0122-831102, fax 0122-831232, appalta per pubblico incanto i lavori di «riqualificazione turistico ambientale del concentrico, opere interferenti fognatura e acquedotto». Aggiudicazione ex art. 73 lett. c) RD 827/1924 e art. 20/21 L. 109/94 (massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e importi a corpo posti a base d'asta) con esclusione di offerte in aumento. Si procederà ad esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, sempreché sussistano almeno cinque offerte valide. In caso di offerte uguali sorteggio ex art. 77 RD 827/1924.

Esecuzione dei lavori in Oulx. Opere di pavimentazione, arredo urbano, smaltimento acque superficiali, fognature e acquedotti.

Prestazioni: scavi, reinterri, demolizioni, manufatti, sovrastrutture stradali, pavimentazioni, reti elettriche, arredo e verde, manufatti in metallo e chiusini, canalizzazioni e tubazioni. Importo a base d'asta: L. 2.650.000.000.

Non sono previste opere scorporabili. Non è prevista revisione prezzi ex art. 26 legge n. 109/94. Iscrizione all'A.N.C.:

Categoria richiesta ritenuta prevalente: ottava, pavimentazioni con materiali speciali. Classifica importo: L. 3.000.000.000.

Ammessi i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94, con esclusione di quelli della lettera c): la riunione di imprese è disciplinata dall'art. 13 della legge n. 109/94.

Sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato CEE alle condizioni degli artt. 18/19 del D.Lgs. 406/91. Sono richieste le condizioni di capacità economica ed organizzativa dell'art. 5, c. 2, DPCM 55/91. Il termine per l'esecuzione è di giorni trecentosessantacinque. Penalità: L. 1.000.000 per giorno di ritardo. Finanziamento con reg. CEE 2081/93 e fondi comunali. Pagamenti acconto per S.A.L. almeno pari a L. 200.000.000.

Ai fini degli interessi non si considera il tempo tra la richiesta e la somministrazione dei fondi da parte della Regione. Il capitolato d'appalto e gli elaborati di progetto si richiedono all'ufficio tecnico, con pagamento spese di L. 300.000, o di L. 300 a fotocopia per richieste parziali.

Per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata (è escluso il corso particolare) un plico esterno, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, sigillato (non è richiesta un'impronta speciale) con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il nominativo dell'impresa concorrente ed in caso di imprese riunite, riportante i nominativi di tutte le imprese associate con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo, entro le ore 12 del giorno precedente, non festivo a quello fissato per la gara. Dovrà inoltre sul plico apporsi chiaramente la seguente dicitura: «Offerta per la gara di pubblico incanto del giorno 27 novembre 1996, ore 8,30, relativa ai lavori di riqualificazione turistico ambientale del concentrico - Opere fognatura e acquedotto».

La mancanza del sigillo con ceralacca o della firma sui lembi di chiusura del plico esterno e di quello contenente l'offerta sono causa di esclusione dalla gara. Il plico deve essere indirizzato al Comune di Oulx, (TO) piazza Garambois.

La gara si terrà il giorno: 27 novembre 1996 alle ore 8,30 presso la sala consiliare del Municipio di Oulx.

Nel plico vanno inseriti:

1) offerta in bollo, in lingua italiana, espressa in ribasso percentuale sul dato d'asta, sia in cifre che in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o dell'impresa mandataria del raggruppamento di imprese o dal legale rappresentante del consorzio. Tale offerta dovrà essere chiusa in seconda apposita busta inserita nel plico principale con i documenti, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, senza inserirvi altri documenti.

Nell'offerta dovranno essere dichiarati gli eventuali futuri subappalti o cottimi secondo quanto dispone l'art. 34, c.1, della legge n. 109/94, da disciplinare secondo l'art. 18 della legge 55/90, nel testo modificato dal citato art. 34. La categoria ANC prevalente è la 8 per L. 1.683.625.335. Le rimanenti categorie ANC ai fini del subappalto sono: la 1ª per L. 205.888.382, la 16ª per L. 79.175.000, la 2ª per L. 211.930.800, la 10ªA per L. 413.385.980;

2) una dichiarazione, redatta su carta bollata, obbligatoriamente autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale l'impresa medesima attesta:

A) di essersi recata sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione, di accettare le prescrizioni del capitolato speciale, di avere giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, di possedere l'attrezzatura per l'esecuzione dei lavori e di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri per i piani di sicurezza;

B) di essere iscritta regolarmente con il numero ..... di matricola all'Albo nazionale costruttori per l'ottava categoria, per l'importo minimo di L. 3.000.000.000, e che direttore/i tecnico/i dell'impresa sono i signori/il signor.....;

c) la composizione della società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e che l'impresa non si trova in stati di liquidazione, di fallimento, di domanda di concordato, o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che non si sono verificate nel quinquennio precedente la data della gara procedure di fallimento o concordato;

D) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 120 e successivi della legge n. 689/1981;

E) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale e delle imposte e tasse secondo le disposizioni del paese dove l'impresa è stabilita o del paese dell'amministrazione aggiudicatrice;

F) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e che non sussistono cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato 1 del D.lgs. 8 agosto 1994 n. 490, nei confronti di soci amministratori, del direttore tecnico e dei familiari degli stessi, anche di fatto conviventi;

G) di possedere una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta dell'impresa, determinata in base al DM 172/89 art. 4, c.2, c) e d), riferita all'ultimo quinquennio antecedente, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta ed un costo del personale dipendente pari ad almeno lo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

3) certificato del casellario giudiziale in originale o copia autenticata, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella della gara, per il titolare e il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare, e per le Società commerciali e loro Consorzi del direttore tecnico e di tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza;

4) cauzione provvisoria di L. 53.000.000 (2%) costituita con versamento in contanti al Tesoriere Ist. S. Paolo Agenzia di Oulx, allegandone la quietanza, o allegando al plico assegno circolare di pari importo, o con polizza fideiussoria o assicurativa;

5) Ai sensi dell'art. 10 della legge 109/94 sono ammesse a presentare offerta le associazioni temporanee d'impresa e gli altri soggetti ivi previsti: in tal caso i documenti riuniti ai punti precedenti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'Associazione.

Ogni impresa mandante dovrà presentare la dichiarazione sostitutiva recante le indicazioni del punto 2, eccetto la dichiarazione relativa all'essersi recata sullo stato dei luoghi. La costituzione dell'Associazione dovrà essere provata ai sensi di legge, a pena di esclusione, con idonea documentazione inserita nella busta grande con gli altri documenti richiesti (art. 10 e 13 legge n. 109/94 e art. 23 D.Lgs 406/91).

Si avverte che:

1) non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno 6 novembre 1996 o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato, o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca o non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

2) non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti o che siano omesse alcune delle indicazioni ed attestazioni nella dichiarazione sostitutiva;

3) il presidente di gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti;

4) la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 955/82.

L'aggiudicatario entro quindici giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente alle dichiarazioni fatte, in particolare il valido certificato di iscrizione all'ANC e il certificato della C.C.I.A.A. relativo alla composizione della società ed all'assenza di procedure fallimentari o concorsuali, di data non anteriore a due mesi quella della Gara.

Dovrà inoltre:

1) fornire le notizie anagrafiche relative agli amministratori, al direttore tecnico ed ai familiari conviventi, ai fini del D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490 (antimafia) e il modello GAP compilato;

2) prestare la cauzione definitiva, fissata nella misura del 10% o importo superiore in base alla legge n. 109/94 dei lavori ed inoltre assumere le assicurazioni dei commi 3 e 4 dell'art. 30 della legge 109/94 in quanto dovute;

3) effettuare il deposito delle spese contrattuali e presentarsi alla stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato. In caso di inottemperanza agli obblighi e in caso di mancata presentazione per la firma del contratto, la amministrazione potrà ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere alle sanzioni di legge; in tal caso si potrà aggiudicare al concorrente che segue.

Se la documentazione prodotta a supporto della dichiarazione sostitutiva fosse con la stessa discordante, si che in sede di gara l'impresa sarebbe stata esclusa, non si darà luogo all'aggiudicazione definitiva. In tal caso si ha facoltà di ripetere il procedimento di aggiudicazione, eliminando detta offerta, con invito a presenziare a tutte le ditte ammesse. La consegna dei lavori potrà avvenire in pendenza del contratto con le riserve di legge.

L'impresa potrà svincolarsi dall'offerta decorsi 120 giorni alla gara. L'impresa è obbligata ad applicare le clausole dei C.C.N.L. di categoria e le altre clausole della legge 19 marzo 1990 n. 55 in materia di assicurazioni sociali. La stipulazione del contratto è subordinata all'accertamento da parte dell'Amministrazione circa la sussistenza di procedimenti o provvedimenti previsti dalle norme c.d. antimafia (legge n. 47/94 e D.Lgs. 490/94).

• L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a comunicare al Comune le modificazioni dell'assetto societario, ai sensi del DPCM 11 maggio 1991, n. 187.

I documenti e certificati presentati dall'impresa aggiudicataria sono trattenuti dalla stazione appaltante. I certificati ed i documenti presentati dalle imprese non aggiudicatarie sono restituiti.

Si avverte che per quanto non previsto nel bando si applica il regime transitorio dell'art. 1, comma 4, della legge 216/95 e si rinvia a leggi e regolamenti sulla materia, al capitolato generale dello Stato ed al capitolato speciale.

Oulx, 18 ottobre 1996

Il sindaco: prof. Maria Evelina Bertero.

T-2295 (A pagamento).

## CONSORZIO A.C.E.A.

Pinerolo, via Vigone n. 42

### Avviso di avvenuta aggiudicazione di gara di appalto

Il direttore dell'azienda rende noto che l'appalto di fornitura gasolio da riscaldamento per edifici pubblici in gestione al Consorzio, stagione 1996/97, a seguito dell'asta pubblica esperita in data 29 agosto 1996 con successiva appendice integrativa in data 3 settembre 1996 alla quale hanno presentato offerta le ditte:

Atriplex - S.r.l., Barbero Bartolomeo & C. - S.a.s., Trombotto - S.a.s., Termoraggi - S.p.a., S.I.C.L.A. - S.p.a., Gindro Petroli - S.a.s., La Combustoil - S.a.s., A.T.I. di Schierano Reynaudo F.lli Ceresa, A.G. Petroli - S.r.l.

Risulta aggiudicato alla ditta S.I.C.L.A. - S.p.a. di Collegno (Torino) con un ribasso del 29,52%.

Pinerolo, 18 ottobre 1996

Il direttore: ing. F. Carcioffo.

T-2300 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

Piazza Castello n. 165

### Pubblicazione

(ex art. 8 comma 3 D.Lgs. n. 157/95)

Avviso di aggiudicazione relativo alla gara a pubblico incanto servizio energia per gli impianti di riscaldamento, condizionamento, aspirazione e umidificazione negli edifici regionali ed assunzione ruolo di «terzo responsabile».

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995. Data di aggiudicazione: 7 ottobre 1996.

Numero offerte pervenute: 5.

Imprese partecipanti: 1) A.T.I. Olicar - S.p.a., Comnafta Giachino - S.r.l.; 2) A.T.I. Geocaloro & Lavagno, Enerpetroli; 3) A.T.I. Agip Servizi - S.p.a., Sicla - S.p.a., Eredi Campidonico - S.p.a.; 4) Petrol Company; 5) A.T.I. Termoconfort, Mariani Servizi.

Imprese aggiudicatrici: A.T.I. Agip Servizi - S.p.a., Sicla - S.p.a., Eredi Campidonico - S.p.a., via Laurentina, 449, Roma per un importo complessivo di L. 1.262.097.572 o.f.c.

Data di invio e di ricezione del bando di gara all'U.P.U.C.E.: 5 agosto 1996.

Data di spedizione e di ricezione del presente avviso da parte della U.P.U.C.E.: 21 ottobre 1996.

L'assessore al bilancio finanze e patrimonio:  
Pier Luigi Gallarini

T-2301 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale U.S.L. n. 7 di Chivasso

*Bando di gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura del servizio sostitutivo mensa dipendenti*

1. Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. n. 7 - Via Po n. 11 - 10034 Chivasso (Torino) - Italia - Telefono 011/9176666 - Fax 011/9176379.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: Categoria 17 - Servizio sostitutivo di mensa dipendenti - C.P.C. 64. Importo annuo presunto del servizio: L. 800.000.000 Iva esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Territorio Azienda U.S.L. n. 7.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 1° gennaio 1997-31 dicembre 1998.

8.a) Nome e indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti di gara: vedi punto 1, U.O.A. Provveditorato-Economato - Tel. 011/9176372-345 - Fax 011/9176379.

8.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara: 27 novembre 1996.

8.c) Costo e modalità di pagamento: la domanda di richiesta del Capitolato speciale d'appalto, in carta libera, dovrà essere corredata dalla ricevuta di versamento di L. 10.000 (diecimila).

Il versamento potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

tramite c/c bancario n. 2277075/00 intestato alla Tesoreria dell'U.S.L. n. 7 di Chivasso - Banca Cassa di Risparmio di Torino - Agenzia di Chivasso;

tramite c/c postale n. 29123106 intestato alla U.S.L. n. 7, cauzioni diritti sanitari Servizio C.C.P. - 10034 Chivasso. In ogni caso dovrà essere indicata la seguente causale di versamento: «Pubblico incanto per la fornitura del servizio sostitutivo mensa dipendenti».

9.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto di intervenire solo i legali rappresentanti delle ditte offerenti o i propri mandatari muniti di regolare procura.

9.b) Data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 9,30 presso l'U.S.L. n. 7 - Via Po n. 11 - 3° piano - Chivasso (Torino).

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 9 dicembre 1996.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari ad un ventesimo del valore presunto della fornitura.

11. Modalità di finanziamento: fondi correnti di bilancio. Pagamento delle fatture: entro 90 giorni dalla data di ricevimento.

12. Raggruppamento di impresa: sono ammesse a presentare offerte imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. La documentazione richiesta nel presente bando deve essere presentata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi. Requisiti minimi di partecipazione: vedi Capitolato speciale art. 6.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di svolgimento della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, lettera a), del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e cioè al prezzo più basso. Si ricorrerà all'applicazione dell'art. 25 del decreto stesso in caso di offerte anormalmente basse.

16. Altre indicazioni: le modalità di presentazione dell'offerta ed altre prescrizioni riguardanti la presente gara sono specificate nel Capitolato speciale d'appalto.

Lingua o lingue in cui deve essere redatta l'offerta: italiano.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione appaltante.

17. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 17 ottobre 1996.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 17 ottobre 1996.

Il commissario dell'U.S.L. n. 7:  
dott. Carlo Tabasso

T-2305 (A pagamento).

### COMUNE DI MOTTEGGIANA (Provincia di Mantova)

Tel. 0376/527043 - Telefax 0376/527180

#### *Estratto avviso di gara*

Estratto avviso di gara di licitazione privata per appalto servizio pulizie locali in edifici di proprietà comunale per il periodo dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999:

a) procedura di gara: artt. 89, 73, lett. C) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 con offerta in ribasso e senza prefissione di alcun limite di ribasso;

b) canone mensile a base d'appalto: L. 2.500.000;

c) requisiti: iscrizione C.C.I.A.A.

Domande di invito (contenenti estremi iscrizione C.C.I.A.A. o certificato C.C.I.A.A., originale in bollo o copia autentica in bollo, nonché dichiarazione inesistenza condizioni di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/92) entro il 21 novembre 1996 a mezzo raccomandata A.R., da indirizzarsi al comune di Motteggiana, via Roma, 8 - C.A.P. 46020.

L'avviso integrale è affisso all'Albo pretorio del comune e pubblicato sul B.U.R. Lombardia - Serie inserzioni del 30 ottobre 1996.

Il Capitolato d'oneri è visibile presso l'Ufficio segreteria del comune.

Il sindaco: Ermes Moretti

Il segretario: Tina Cappellini

C-29014 (A pagamento).

## CITTÀ DI TRANI

### Avviso di aggiudicazione

Oggetto: Appalto fornitura di gasolio per riscaldamento alle scuole e uffici comunali e giudiziari per la stagione invernale 1996/1997.

Modalità di gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 16, lettera A), del D.Lgs. 24 luglio 1992.

Imprese partecipanti: n. 6.

Impresa aggiudicataria: Lilli Petroli - S.p.a. - Via Reatina n. 35 - Cappelle dei Marsi.

Prezzo di aggiudicazione: ribasso di L. 191 per lt.

Data di aggiudicazione: delibera G.M. n. 947 del 27 settembre 1996.

Il bando è stato pubblicato sulla GUCEE n. 131 del 10 luglio 1996.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 17 ottobre 1996 mediante lettera raccomandata.

Trani, 18 ottobre 1996

Il presidente della gara:  
rag. Attilio Mignone

C-29015 (A pagamento).

## COMUNE DI OLIENA (Provincia di Nuoro) Ufficio Tecnico - Lavori Pubblici

*Estratto avviso di gara per pubblico incanto  
da tenersi il giorno 26 novembre 1996 alle ore 9*

Il sindaco rende noto che il comune di Oliena intende appaltare i lavori di Completamento Centro Turistico Polivalente per attività sportive e culturali, dell'importo a base d'asta di L. 1.187.466.000 a mezzo di pubblico incanto, con il metodo di cui all'art. 73, lettera C) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e regolamentato dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Non sono ammesse offerte in aumento. Il bando integrale regolante il pubblico incanto è stato affisso all'Albo pretorio del comune perché tutti ne possano prendere visione.

Gli atti di gara sono in visione, tutti i giorni feriali escluso il sabato, presso l'Ufficio tecnico del comune, dalle ore 9 alle ore 13.

Le imprese interessate in possesso dei necessari requisiti previsti nel bando integrale di gara, oltre naturalmente del certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o all'Albo regionale degli appaltatori di OO.PP. della Regione Sarda, per importo adeguato e per la categoria 2ª potranno partecipare alla gara del pubblico incanto che sarà tenuta il giorno 26 novembre 1996 alle ore 9.

Sono ammesse a partecipare alla gara tutte le imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalle vigenti norme.

Il piego contenente l'offerta e i documenti indicati nelle norme per la partecipazione all'asta, dovrà pervenire al comune di Oliena, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato, non più tardi delle ore 12 del giorno feriale precedente quello fissato per la gara.

Il sindaco: dott. Salvatore Fele.

C-29016 (A pagamento).

## COMUNE DI PONTEDERA Provincia di Pisa

Pontedera, Corso Matteotti, 37  
Tel. 0587/299111 - Fax 0587/53292

### Bando di gara indicativo

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 questa amministrazione rende noto che sono in corso di pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune i bandi integrali relativi alle seguenti gare a licitazione privata di forniture e servizi:

1) attrezzature informatiche; 2) Classificazione rotante per servizio stato civile; 3) Arredi per ufficio per vari servizi com.li; 4) Giochi didattici per asili nido; 5) Miniescavatore per servizi cimiteriali; 6) Traccialinee per segnaletica orizzontale; 7) Minispazzatrice aspirante; 8) Automezzi FIAT Panda; 9) Fornitura n. 3 Motocarri; 10) Pacchetto assicurativo per gli anni 97/98.

Pontedera, 19 ottobre 1996

Il sindaco: Rossi dott. Enrico.

C-29019 (A pagamento).

## ISTITUTO PER L'EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

*Avviso (ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 55 del 19 marzo 1990)*

Gasolio da riscaldamento: stagione 1996/1997 in diversi comuni della provincia di Bolzano.

Lotto unico: quantità presunta in litri 5.360.700.

Gara espletata: 27 agosto 1996.

Ditte invitate: Kuen Falca S.r.l. Merano, Pedrazzini snc Bolzano, Cristoforetti S.p.a. & Petrovilla & Bortolotti S.p.a. Cles (TN) Kostner Hans & Co. OHG Varna, Dicomi S.r.l. Desio (MI), Atriplex S.r.l. Roma e Felappi S.r.l. Cerverno (BS).

Ditte partecipanti: «4»;

Ditta aggiudicataria: KUEN FALCA Ss.r.l., via Delle Caserme 15, 39012 Merano.

Sistema di aggiudicazione adottato: sconto più alto sui prezzi di listino pubblicati sul bollettino dei prezzi all'ingrosso della C.C.I.A. di Milano per forniture di gasolio da riscaldamento da lt 5.001 a lt 10.000, pagamento in contanti, franco consumatore.

La presidente: Rosa Franzelin-Werth.

C-29018 (A pagamento).

### AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Venezia, Dorsoduro 3507 F.ta del Magazen  
Iscrizione C.C.I.A.A. di Venezia n. 245803  
Tel. 041/798811 - Telex 041/5237994  
Codice fiscale e Partita IVA 00181510272

*Bando di gara a procedura aperta* (D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157)

1. Amministrazione appaltante: Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale 30123 - Venezia - Dorsoduro 3507. tel 041/798811 telefax 041/5237994.

2. Categoria di servizio e descrizione:

servizi assicurativi: allegato I lettera a) categoria 6, decreto legislativo 157/1995;

polizze di assicurazione per i seguenti rischi:

- 1) rischi informatici;
- 2) responsabilità civile RCT-RCO dell'Azienda Amministratori e dipendenti;
- 3) responsabilità civile, incendio, furto veicoli a motore;
- 4) guasti accidentali veicoli dell'Azienda, amministratori, dipendenti per servizio;
- 5) spese legali e peritali amministratori e dipendenti;
- 6) infortuni amministratori dirigenti e dipendenti;
- 7) incendio patrimonio immobiliare dell'Azienda.

Importo del premio annuo a base d'asta L. 470.000.000.

3. Luogo di esecuzione; vedi punto 1.

4. a La prestazione del servizio è riservata alle: compagnie di assicurazione primarie non commissariate con una raccolta premi nell'anno 1995 nei rami danni non inferiore a Lit. 1000 miliardi, direttamenteo tramite agente rappresentante procuratore, che dispongano, per la durata dell'appalto, di almeno un centro di liquidazione sinistri nel territorio del Comune di Venezia.

5. Offerta: l'offerta dovrà essere globale per tutti i contratti oggetto della presente procedura; saranno escluse offerte presentate per singoli rischi. I premi devono intendersi lordi, comprensivi di accessori e imposte.

6. Varianti: non sono ammesse varianti ai capitolati d'onere.

7. Durata dei contratti: cinque anni. Dalle ore 24 del 31 dicembre 1996 alle ore 24 del 31 dicembre 2001. Rescindibilità annuale per entrambe le parti.

8. Il bando, i capitolati d'onere, le schede e le norme di partecipazione all'asta sono in distribuzione presso l'ufficio acquisti-appalti- contratti dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto 1 (tel. 041/798847-798885).

9. All'asta che verrà esperita in seduta pubblica il giorno 6 dicembre 1996 alle ore 9.30 presso la Sede dell'Azienda potranno partecipare tutti gli interessati.

10. Garanzie: per poter partecipare alla gara, codesta Compagnia deve previamente costituire deposito cauzionale provvisorio dell'1% della somma posta a base d'asta, mediante fidejussione bancaria (rilasciata da azienda di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni), con validità minima di 60 giorni, il cui documento rappresentativo deve essere presentato — a pena di esclusione dalla gara — contestualmente all'offerta economica. Il deposito cauzionale provvisorio sarà subito restituito, fatto eccezione per quello dell'aggiudicataria che resterà vincolato fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Il deposito cauzionale definitivo, da costituire con le medesime modalità previste per il deposito cauzionale provvisorio - nella misura del 1% del premio del pacchetto - rimarrà vincolato, fino ad ultimazione del servizio e, comunque, finché non sia stata eliminata ogni eventuale eccezione e definita qualsiasi controversia.

11. Pagamento del premio, annuo anticipato, con fondi di bilancio dell'Azienda.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori:

Le imprese possono concorrere singolarmente o nella forma della coassicurazione di cui all'art. 1911 del C.C. o di raggruppamento di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. In tali casi tutte le compagnie interessate devono sottoscrivere l'offerta, specificando la ripartizione delle quote dei rischi, nonché presentare i certificati e le dichiarazioni richieste.

Le Imprese partecipanti in coassicurazione o raggruppamento non potranno concorrere in altre coassicurazioni o raggruppamenti né singolarmente.

13. Le compagnie partecipanti devono essere iscritte presso la C.C.I.A.A. Italiana, o analogo registro per le Imprese di altri paesi Europei, nonché essere autorizzate all'esercizio delle attività assicurative per i rami afferenti le coperture indicate nel presente appalto dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449 o analoga autorizzazione per gli stati aderenti all'U.E. e dovranno avere una raccolta premi nell'anno 1995 nei rami danni non inferiore a L. 1000 miliardi.

14. L'offerente rimane vincolato alla propria offerta per 60 giorni.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto:

Si procederà all'aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 36, primo comma, lettera b) della Direttiva CEE 92/50 e all'art. 23, primo comma, lettera b) del D. L.vo 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi assegnando i punteggi a fianco indicati:

1) premio lordo del pacchetto, punti 85;

2) servizi:

servizi di «loss prevention», punti 10;

servizio monitoraggio norme sicurezza punti 1;

servizio assistenza assicurativa gare, punti 2;

servizio gestione sinistri e gestione polizze, punti 2.

Non saranno accettate altresì offerte che non prevedano la prestazione dei servizi richiesti o la cui relativa offerta di prestazione non raccolga un punteggio pari a 8 punti.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

Offerte anomalmente basse. (art. 25).

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, con percentuale di ribasso inferiore al 20% delle offerte ammesse (art. 25 D.Lgs. 157/95), l'amministrazione prima di escluderle, chiede per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verifica tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

16. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 5 dicembre 1996.

Le domande pervenute fuori termine o prive dei documenti e delle dichiarazioni previste non verranno accolte.

Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte eguali si procederà all'estrazione a sorte.

17. Data di invio del bando: 11 ottobre 1996.

18. Data di ricevimento del bando: 11 ottobre 1996.

Venezia, 11 ottobre 1996

Il direttore: dott. Roberto Fiorentini.

C-29021 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

### Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Università degli studi di Catania Piazza Università, 2 - 95124 Catania - Tel. (095) 7307423, Fax (095) 7307410.

2. Natura e descrizione coperture assicurative Infortuni degli Studenti regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Catania.

Impegno di massima spesa comprensiva di ogni onere, imposte e tasse, lire 380.000.000.

Numero di riferimento C.P.C.: 812.

3. Luogo: Università degli Studi di Catania (Punto 1).

4. Asta pubblica da esperirsi ai sensi del D.Lg.v 17 marzo 1995 n. 157, con le modalità prescritte dagli art. 73 lett. c e 76 I, II, III comma R.D. n. 827/1924.

5.-6.-7. La durata del rapporto contrattuale di assicurazione è fissata in anni tre con decorrenza dalle ore 24 del 31 dicembre 1996.

8.a) Il capitolato speciale è visionabile e può essere richiesto a Università degli Studi di Catania, Piazza Università, 2 - 95124 Catania Tel. (095) 7307423, Fax (095) 7307410.

b) copia della documentazione di cui al punto 8.a) potrà essere richiesta fino al quindicesimo giorno antecedente a quello fissato per la gara e potrà essere rilasciata previo pagamento di L. 50.000 per ciascun capitolato o direttamente in contanti all'Economo dell'università o a mezzo assegno Circolare intestato all'Università degli studi di Catania.

9.a) Sarà ammesso ad assistere alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 11 dicembre 1996 con le modalità di cui all'art. 3 Modalità di presentazione dell'offerta della normativa generale che introduce il capitolato speciale di appalto.

L'apertura delle offerte avrà luogo alle ore 10 dello stesso giorno.

10. Non è dovuta cauzione.

11. I premi saranno finanziati e corrisposti dall'Università degli Studi di Catania, sui cui fondi di bilancio grava la spesa, con le modalità previste dal capitolato speciale di appalto.

12. L'associazione temporanea di imprese è consentita tra Compagnie che abbiano ciascuna i requisiti minimi richiesti al punto 13) del presente bando, in considerazione dei limiti alla solidarietà del rischio nel settore assicurativo.

13. Possono partecipare alla gara le Compagnie di assicurazioni che abbiano un portafoglio incassato in ciascuno degli anni 1993, 1994, 1995, nel settore «totale rami danni» non inferiore a L. 200 miliardi o valuta equivalente, se trattasi di Compagnia estera con sede Legale nell'ambito dei paesi CEE.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara.

15. All'aggiudicazione si procederà con il criteri dell'offerta più bassa secondo le modalità indicate all'art. 2 «modalità di espletamento della gara» della «normativa generale» che introduce ogni capitolato speciale di appalto.

16. L'amministrazione Universitaria dà avviso che per l'effettuazione della presente procedura si è avvalsa e si avvale dell'assistenza della Nikols-International Insurance Brokers broker dell'università degli Studi di Catania, come da art. 4 «clausula broker» della normativa generale che introduce ogni capitolato speciale d'appalto.

Alla suddetta normativa generale si rinvia per ogni altra indicazione utile al fine di partecipare alla gara.

17. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Comunità Europee il 15 ottobre 1996.

18. —.

Il dirigente della divisione affari generali:  
dott. M. Sinatra

C-29023 (A pagamento).

## COMUNE DI BOLZANO

### Bando di gara procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Bolzano - Ripartizione finanziaria - Ufficio appalti, piazza Walther 1 - 39100 Bolzano - (tel. 0471/997266-997428; telefax 0471/997425).

2. Categoria di servizio e descrizione. Numero cpc: categoria 14 - servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. Riferimento cpc 874. Importo complessivo a base d'asta: L. 3.690.000.000 (I.V.A. esclusa) per l'intero periodo contrattuale.

3. Luogo di esecuzione: Bolzano; si veda punto 5d; indirizzi nel capitolato oneri.

4.a)-b)-c) —.

5.d) Suddivisione in lotti:

lotto 1: scuole elementari: A. Manzoni; M. Longon; S.G. Bosco; Chini; M.L. King; S.F. Neri. Importo a base d'asta: L. 1.830.000.000;

lotto 2: impianti sportivi: Piscina comunale coperta; Campo scuola S. Geltrude; Campi Talvera a/b; Palazzetto viale Trieste; Palestra Roccia, viale Trieste; Stadio Druso; Campo polivalente Resia; Campi Resia a/b/c; Palasport via Resia. Importo a base d'asta: L. 900.000.000;

lotto 3: uffici e servizi: Palazzo Schgraffer, Palazzo Herzog, Palazzina gestioni speciali, Galleria pedonale Walther, Palazzina inceneritore, Ufficio cimiteriale e pompe funebri, sedi circoscrizionali «Centro-Piani», «Oltrisarco-Asiago», «Don Bosco», «Gries-Quirino», Uffici del decentramento. Importo a base d'asta: L. 675.000.000;

lotto 4: biblioteche e locali annessi: biblioteca civica (3° piano), biblioteca succursale Similaun, sala polifunzionale di via Ortles. Importo a base d'asta: L. 130.000.000;

lotto 5: farmacie comunali: S.ta Geltrude, Resia, Orazio, Domenicani, Ronco, Perathoner. Importo a base d'asta: L. 155.000.000.

Sono ammesse offerte parziali.

6.-7. Durata del contratto: anni tre, a decorrere dal 1° gennaio 1997.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti: si veda punto 1;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: la richiesta scritta deve pervenire entro il 22 novembre 1996, ore 12.15.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 16 dicembre 1996, alle ore 16.30 al seguente indirizzo: Ufficio contratti del comune di Bolzano, vicolo Gummer 5 - I - 39100 Bolzano, lingue: italiano o tedesco;

c) —.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) Data ora e luogo: 18 dicembre 1996, ore 9 «Sala Rossa» del Palazzo comunale (2° piano), vicolo Gummer 5 - I - 39100 Bolzano.

10. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria per partecipare alla gara 5% dell'importo a base d'asta di ciascun lotto per cui si presenta offerta; cauzione definitiva 5% dell'importo contrattuale: forme e modalità specificate nel capitolato d'oneri.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: si veda capitolato d'oneri.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime: il concorrente - ovvero una delle imprese raggruppate in caso di raggruppamento - dovrà aver eseguito nel triennio precedente la gara almeno un servizio di pulizia pari all'importo a base d'appalto del lotto per cui si intende partecipare, riferito ad un singolo anno (qualora si intenda partecipare per due o più lotti il servizio dovrà essere di importo pari alla somma degli importi a base d'asta di tutti i lotti per cui si presenta offerta, riferiti ad un singolo anno).

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: novanta giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

15. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte di importo, sia per singolo lotto che complessivo, superiore a quello a base d'appalto.

16. Altre informazioni: presso l'ente appaltante; sopralluoghi da concordare con nominativi indicati nell'appendice A del capitolato oneri (orario d'ufficio). Importo indicativo spese contrattuali per il complessivo importo a base d'asta: L. 9.300.000.

17. Data invio del bando: 14 ottobre 1996.

18. Data ricevimento del bando: 14 ottobre 1996.

Bolzano, 14 ottobre 1996

Il dirigente della ripartizione finanziaria:  
dott. Ezio Rossi De Mio

C-29024 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

*Bando della gara d'appalto Se-10.96 - Pubblico incanto europeo*

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e di telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige, Ripartizione informatica. Ufficio informatica geografica, via C. Battisti 21, 3° piano, I 39100 Bolzano, tel. 0471/994210, fax 0471/994212.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto europeo. Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: uffici dell'amministrazione aggiudicatrice a Bolzano;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: 3 Server NT per banca dati, 3 Server NT per Office; 30 personal computer Pentium Pro 200, 3 personal computer 120, 5 plotter getto d'inchiostro a colori, 5 notebooks Pentium, con scheda di rete e modem incorporato, 4 tavoli digitalizzatori AO, 1 proiettore portatile multimediale a colori, 1 scanner a colori;

c) divisione in lotti: sono previsti 9 lotti. L'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno, più o tutti i lotti.

4. Termine ultimo di consegna: settantacinque giorni dalla data dell'ordine di fornitura.

5.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1, nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle 12;

b) termine per la presentazione della richiesta: 2 dicembre 1996, ore 12;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuito.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 13 dicembre 1996, n. 12;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: italiano e tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti o i loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 17 dicembre 1996, ore 8 - Bolzano, via Crispi 3, Sala riunioni, 3° piano.

8.-9. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi capitolato.

10.-11. Condizioni minime:

a) elenco delle principali forniture, effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) e comma 3 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358) con riferimento ai prodotti offerti (ai sensi dell'art. 4, punto 4 del capitolato d'oneri del pubblico incanto europeo SE-10.96);

b) che l'impresa:

dispone di almeno tre unità di personale tecnico per l'assistenza e la manutenzione tecnica dei prodotti forniti;

è a conoscenza del fatto che il software utilizzato dal committente è in grande maggioranza in lingua tedesca, e che ciò non costituisce impedimento per i tecnici addetti alla manutenzione dei prodotti offerti;

si impegna a fornire il servizio di manutenzione tecnica, se richiesto dal committente, anche dopo il periodo di garanzia.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Altre informazioni: vedi punto 1, nei giorni lavorativi, da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle 12.

15. Data di invio del bando: 15 ottobre 1996.

16. Data di ricevimento del bando: 15 ottobre 1996.

L'assessore all'informatica: dott. Albis Kofler.

C-29025 (A pagamento).

## COMUNE DI FERRARA

### Avviso di gara

È in pubblicazione nell'Albo pretorio comunale l'avviso d'asta per somministrazione di materiali ed articoli di cancelleria.

Importo base: L. 84.033.613 + I.V.A.

Termine presentazione offerte: 20 novembre 1996. Tel. 0532/239394 - Fax 0532/239389.

Ferrara, 21 ottobre 1996

Il dirigente: dott. G. Rovigatti.

C-29029 (A pagamento).

## UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 22

### Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada

Sede legale in Novi Ligure (AL), via E. Raggio, 12  
Tel. 0143-332111

### Avviso di avvenuta pubblicazione bando di gara

L'U.S.L. 22 rende noto che sul Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 44 del giorno 30 ottobre 1996 è stato pubblicato il «Bando integrale di gara» per le forniture di beni e servizi a procedura negoziata - Anno 1997, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

Il commissario: dott. Giorgio Martiny.

C-29030 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA «VALLE DI MOSSO»

Crocemosso di Valle Mosso (BL), via Mazzini, 3

Bando di gara a procedura aperta - Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 recepita dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

Ente appaltante: Comunità montana Valle di Mosso, via Mazzini 3 - 13060 Crocemosso (Valle Mosso) - Tel. 015/737773 - 737828 - Fax 015/737892.

Esperimento di pubblico incanto mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete, con procedura aperta, con il criterio dell'aggiudicazione al miglior offerente fatte salve eventuali offerte anomale, art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, secondo quanto previsto dall'art. 6, primo comma, lettera a) e art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto in discarica dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati nonché degli altri servizi aggiuntivi. Come meglio dettagliato nell'art. 3 del capitolato speciale d'appalto, e riferito al territorio dei comuni di Bioglio, Camandona, Mosso S. Maria, Pettinengo, Pistolesa, Selve Marcone, Soprana, Trivero, Vallanzengo, Valle Mosso e Veglio. Numero di riferimento: C.P.C. n. 94, cat. 16.

L'importo del canone annuo a regime a base d'asta è di L. 590.000.000 (cinquecentonovantamillioni) al netto dell'I.V.A. Il suddetto importo è riferito al periodo di completo avvio del servizio su tutti i comuni interessati. Negli anni precedenti verrà ridotto in base ai parametri di incidenza di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto. Alla spesa complessiva sarà fatto fronte con riparti pro-quota a carico dei singoli comuni deleganti giusto art. 4 del disciplinare approvato con delibera di consiglio n. 38 del 12 settembre 1996. La durata avrà le seguenti decorrenze:

dalla data del 1° gennaio 1997 per i comuni di Mosso S. Maria, Pettinengo, Pistolesa, Selve Marcone, Valle Mosso, Veglio e Trivero;

dalla data del 1° marzo 1997 per il comune di Soprana;

dalla data del 1° gennaio 1998 per i comuni di Bioglio e Camandona;

dalla data del 1° aprile 1998 per il comune di Vallanzengo,

e scadenza alla data del 31 dicembre 2000.

Il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari sono visibili presso la sede della Comunità, dalle ore 9 alle ore 12, nei giorni feriali. La richiesta di documenti, accompagnata dal versamento di L. 30.000 con bonifico bancario irrevocabile presso la Tesoreria della Comunità Biverbanca, filiale di Valle Mosso, dovrà pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno antecedente quello fissato per la presentazione delle offerte, le medesime dovranno essere evase entro dieci giorni.

Saranno ammesse alla gara le imprese raggruppate secondo le norme dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 che richiamano l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali partecipi.

Le offerte in carta legale, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 13 dicembre 1996 alle ore 12 esclusivamente a mezzo raccomandata dell'amministrazione postale dello Stato indirizzata alla Comunità montana.

L'offerta, sottoscritta con forma leggibile, e per esteso dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente, dovrà contenere:

- 1) l'indicazione del codice fiscale della ditta;
- 2) l'enunciazione in cifre e in lettere della percentuale di ribasso e di aumento sull'importo a base d'asta, in caso di discordanza tra le due somme indicate sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione;
- 3) l'indicazione dei prezzi offerti per i servizi aggiuntivi di cui all'art. 18 del capitolato speciale d'appalto;
- 4) l'indicazione del prezzo annuo di noleggio di cassonetti nonché del tasso percentuale di riscatto di cui all'art. 15, settimo comma, del capitolato speciale d'appalto.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta. Detta busta dovrà essere racchiusa in una seconda busta contenente anche i documenti richiesti. Entrambe le buste dovranno essere controfirmate e chiuse con ceralacca sul lembo di chiusura. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato il mittente e la dicitura «Offerta pubblico incanto servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani in data 16 dicembre 1996».

La gara si svolgerà il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 15 presso la sede dell'Ente in sala aperta al pubblico. All'apertura delle buste saranno ammessi i rappresentanti delle ditte offerenti.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di unica offerta valida.

Le offerte dovranno essere corredate da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, per il settore di attività corrispondente all'oggetto del presente appalto o al registro nazionale di cui all'art. 30, punto 3 Direttiva CEE 50/92. Per le imprese aventi residenza in Stati aderenti alla CEE detta iscrizione deve essere provata con le modalità di cui all'art. 15, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995;

2) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, del titolare dell'impresa o dei legali rappresentanti della società nonché del direttore tecnico;

3) copia autentica del certificato di iscrizione all'albo di cui alla legge 20 marzo 1941, n. 366;

4) certificato originale o in copia autentica o copia autentica della domanda di iscrizione all'Albo nazionale imprese esercenti servizio di smaltimento rifiuti di cui al decreto ministeriale n. 324/1991 e decreto ministeriale n. 392/1993;

5) copia autentica dell'autorizzazione regionale rilasciata ai sensi dell'art. 6, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915;

6) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della legge n. 15/1968, successivamente verificabile, dalla quale risulti:

a) di aver preso visione e conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio, di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza, di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto e tutte le eventuali prescrizioni aggiuntive derivanti dalla normativa di legge presente e future e di aver giudicato il canone a base d'asta remunerativo e tale da consentire l'offerta che sarà per fare;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici secondo le norme vigenti;

c) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non abbia presentato domanda di concordato e che tali situazioni non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

d) l'indicazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per il servizio cui si riferisce il presente appalto relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1993, 1994, 1995) che non deve essere inferiore ad almeno tre volte l'importo annuo del servizio in appalto ovvero L. 1.770.000.000;

e) di avere eseguito a regola d'arte nel corso dell'ultimo triennio 1993-1994-1995, un servizio in un comune, Comunità montana o consorzio di comuni con popolazione non inferiore a 18.000 abitanti residenti e/o turisti;

f) l'elenco degli appalti assunti negli ultimi tre anni, 1993-1994-1995, indicando il committente, l'importo netto, il periodo, il luogo di esecuzione e la quota di compartecipazione nel caso di servizi eseguiti in raggruppamento;

g) l'indicazione dell'organico medio annuo ed il numero dei tecnici, dirigenti e impiegati posseduto negli ultimi tre anni;

h) la regolarità dell'adempimento degli obblighi fiscali e del pagamento dei contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del Paese di residenza;

i) l'elenco dei mezzi e attrezzature necessarie alla gestione del servizio e di cui all'art. 15 del capitolato speciale d'appalto;

l) che l'impresa concorrente non ha alcuna compartecipazione in altre imprese che partecipano alla presente gara d'appalto;

m) nel caso di imprese cooperative, gli estremi di iscrizione nel registro prefettizio.

Tutte le dichiarazioni prodotte devono essere obbligatoriamente redatte in carta legale e corredate da firma autentica di titolare o legale rappresentante ditta o raggruppamento.

I prestatori di servizi in altri Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza a norma dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il concorrente aggiudicatario dovrà produrre i documenti di cui alle dichiarazioni rese in sede di gara, gli altri documenti necessari per la stipula del contratto e la cauzione definitiva, pari al 10% del canone annuo iniziale di appalto, entro il termine prorogabile che sarà prontamente comunicato dall'amministrazione.

La mancata presentazione dei documenti necessari nel termine assegnato comporterà la dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione dell'appalto, in tal caso si provvederà all'aggiudicazione nei confronti del concorrente secondo classificato. Le offerte dovranno essere valide per centocinquanta giorni dalla data di presentazione.

L'amministrazione si riserva di non procedere ad aggiudicazione ad alcuno dei concorrenti in caso di offerte eccessivamente elevate in rapporto alle capacità finanziarie degli Enti interessati e di sospendere, revocare o rinnovare l'indizione e la gara in base a propria scelta discrezionale e insindacabile.

Le spese di contratto, bolli, imposta di registro, ecc. sono a carico esclusivo della ditta aggiudicatrice.

Non si è proceduto alla pubblicazione di preinformazione. Il bando di gara è stato inviato a mezzo fax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 22 ottobre 1996 e ricevuto dallo stesso nella stessa data.

Valle Mosso, 22 ottobre 1996

Il dirigente: Busani dott.ssa Claudia.

C-29031 (A pagamento).

## COMUNE DI BOLZANO

### Bando di gara - Procedura aperta pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Bolzano - Vicolo Gummer, 7 - I 39100 Bolzano - tel. 0471/997284 - Telefax 0471/997308.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Cat. 27 - gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria e controllo dei parcheggi a pagamento su aree pubbliche cittadine. Totale posti macchina n. 1.829 dei quali: n. 306 a tariffa oraria 1.500 Lit. a posto macchina; n. 862 a 1.000 Lit.; n. 661 a 200 Lit.

3. Luogo di esecuzione: aree pubbliche nella città di Bolzano.

4. Durata del contratto: periodo di 2 anni a partire dal 1° gennaio 1997; possibilità di rinnovo annuale per i tre anni successivi.

5. Richiesta documenti: Comune di Bolzano - Ufficio traffico - Vicolo Gummer, 7 Bolzano. Tel. 0471/997284 - Telefax 0471/997308. Invio su richiesta scritta.

6. Termine per la presentazione della richiesta: 29 novembre 1996.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti.

8. Data, ora e luogo della gara: 11 dicembre 1996 ore 15. Sede dell'Ente appaltante - Vicolo Gummer, 7 Bolzano.

9. Cauzioni e garanzie: Lire 200.000.000.

10. Modalità di finanziamento e pagamento: i proventi della gestione del servizio spettano all'Offerente rimasto aggiudicatario, il quale verserà all'Ente appaltante in rate mensili posticipate a partire dal 1° gennaio 1997 il canone annuo offerto in sede di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'articolo 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

12. Condizioni minime: iscrizione al Registro delle imprese. Aver gestito nel corso dell'ultimo triennio per almeno 6 mesi consecutivi parcheggi a pagamento con almeno 400 posti macchina.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data della gara.

14. Criteri di aggiudicazione: la gestione del servizio sarà aggiudicata al Concorrente che avrà offerto il canone annuo più vantaggioso per l'Ente appaltante rispetto al canone annuo a base d'appalto di lire 800.000.000 (ottocentomilioni).

15. Altre informazioni: la gestione del servizio deve essere inderogabilmente iniziata il giorno 1° gennaio 1997. Offerta redatta in lingua italiana o tedesca.

16. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 11 ottobre 1996.

Bolzano, 17 ottobre 1996

p. L'Assessore  
Il direttore ripartizione  
Polizia amministrativa:  
dott. Gotthard Andergassen

C-29032 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Dipartimento della pubblica sicurezza

#### Servizio impianti tecnici e telecomunicazioni - Divisione 1<sup>a</sup>

*Avviso di gara a procedura ristretta*  
(art. 9, comma 4, punto b  
del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

N. 600 TLC 36692.A.7.1

1. Ente appaltante: Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale dei servizi tecnico logistici e della gestione patrimoniale - Servizio impianti tecnici e telecomunicazioni - Divisione 1<sup>a</sup> - Piazza del Viminale - 00184 Roma - Tel. 06/465.25968 - Fax 06/465.49530.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il metodo previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

3. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto a quello base palese indicato nella lettera di invito per apparecchiature conformi alle prescrizioni tecniche del capitolato (art. 16, punto I, lettera a, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

4. Oggetto dell'appalto: fornitura in opera di n. 50 sistemi di registrazione telefonici multicanale.

Le caratteristiche delle apparecchiature sono indicate in uno specifico capitolato tecnico.

5. Approntamento al collaudo e consegna:

a) la fornitura dovrà essere approntata al collaudo presso lo stabilimento della ditta entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni continuativi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera - raccomandata con avviso di ritorno - con la quale l'amministrazione darà notizia dell'avvenuta esecutività del contratto.

b) la consegna in opera agli uffici dell'amministrazione, dislocati su tutto il territorio nazionale, dovrà essere eseguita entro il termine

massimo di 90 (novanta) giorni continuativi decorrenti dalla data di comunicazione dell'approvazione del certificato di collaudo, ovvero dalla data di comunicazione delle destinazioni, se posteriore.

6. Luogo di consegna: uffici centrali e periferici del dipartimento della pubblica sicurezza dislocati su tutto il territorio nazionale.

7. Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 dicembre 1996;

b) indirizzo: Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale dei servizi tecnico logistici e della gestione patrimoniale - Servizio impianti tecnici e telecomunicazioni - Divisione 1<sup>a</sup> - Piazza del Viminale - 00184 Roma;

c) lingua: italiana.

8. Condizioni minime pena l'esclusione dalla gara: l'istanza dovrà essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 11, 12, 13, comma 1), lettere a) e c), 14 comma 1), lettere a), b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Possono presentare domanda di partecipazione le società produttrici che hanno una propria sede in Italia e/o quelle che hanno in Italia un rappresentante esclusivo dei propri prodotti. Tale circostanza deve essere debitamente documentata.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: quaranta giorni naturali, consecutivi e continui dal termine sub 7a).

10. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte tecniche ed economiche dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 febbraio 1997.

11. Altre informazioni e prescrizioni:

a) validità dell'offerta: dalla data di presentazione fino alla stipula del contratto.

b) la spesa massima finanziabile per la fornitura in oggetto è di L. 2.201.500.000 comprensiva di ogni onere, anche fiscale (L. 1.850.000.000 oltre IVA);

c) i prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura, salvo quanto disposto dall'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, integrato dal l'art. 71 del decreto legge 24 aprile 1994, n. 257, in quanto compatibili con la normativa europea;

d) l'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni contenute nella lettera di invito, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16, comma 5, del decreto legislativo, n. 358.

12. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 ottobre 1996.

Altre informazioni potranno essere richieste all'ente di cui al punto I).

Roma, 21 ottobre 1996

Il direttore centrale: Cozzani.

C-29033 (A pagamento).

## CASA CIRCONDARIALE CATANIA BICOCCA

Catania, tangenziale ovest km 8

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Casa circondariale, tangenziale ovest km 8 - 95030 Bicocca Catania, tel. (095) 592728, 592729, 592731, telefax (095) 591444.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1;

b) oggetto dell'appalto: Fornitura biennale di gasolio per riscaldamento - quantità circa litri 480.000.

4. Termine di consegna: entro 24 ore dalla richiesta, con consegne frazionate e distribuite nella durata biennale.

6.a) Data limite per ricevimento richieste di partecipazione: 23 novembre 1996 (14:00);

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 13 dicembre 1996.

8. Condizioni minime: le imprese richiedenti dovranno indicare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, quanto segue:

1) quanto previsto dall'art. 11, comma 1, lettera a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

2) quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

3) quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lettera a) e c) del decreto legislativo n. 358/92;

4) quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettera a) e b) del decreto legislativo n. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta che presenta il ribasso percentuale più alto sul prezzo litro a base d'asta individua il migliore offerente.

Si precisa che il prezzo litro fissato a base d'asta ha valore indicativo in quanto il ribasso percentuale di aggiudicazione è da conteggiarsi, sempre e comunque per tutta la durata dell'appalto, ai fini del pagamento del corrispettivo di fornitura, sul prezzo di quotazione media rilevata dagli organi competenti per il periodo nel quale avviene la consegna, previo detrazione degli oneri fiscali vigenti nel tempo.

10. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Eventuali altre informazioni possono essere fornite dall'ente di cui al punto 1. Ufficio ragioneria.

11. Data di invio del bando: 14 ottobre 1996.

Il direttore: dott.ssa Letizia Bellelli.

C-29034 (A pagamento).

## OSPIZI RIUNITI - CREMONA

### Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Ospizi Riuniti - Via Brescia, 207 - 26100 Cremona - Tel. 0372/434831 - Fax 0372/454040.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il metodo previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa relativa ad ogni singolo prodotto messo in gara e secondo i seguenti criteri e punteggi: prezzo pt. 40 - qualità pt. 60. Non sarà effettuata aggiudicazione ad un unico fornitore.

3. Descrizione fornitura: presidi sanitari e chirurgici, materiale per medicazione.

I quantitativi presunti di consumo e le descrizioni tecniche dei singoli prodotti sono riportate in apposito capitolato speciale che può essere visionato e ritirato gratuitamente presso l'Ufficio Economato dell'Ente dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni non festivi oppure può essere richiesto, entro dieci giorni antecedenti la data fissata per la seduta di

gara, all'indirizzo riportato al pt. 1; la consegna è gratuita e, se richiesto in tempo utile, sarà inviato solo tramite servizio postale entro quattro giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Provveditorato - Tel. 0372/434831 - negli orari prima riportati.

Importo triennale presunto a base d'asta: L. 1.106.581.050, IVA esclusa.

Alla fine di ogni anno verrà effettuata la revisione dei prezzi così come previsto dall'art. 44 della legge n. 724/1994.

Le ditte, unitamente alla documentazione, devono inviare schede tecniche in originale o copia autenticata indicanti la composizione chimica dei prodotti offerti e da allegarsi alla relativa campionatura gratuita.

Le etichette dei prodotti devono riportare: nome o ragione sociale della ditta produttrice e relativa sede; volume; categoria terapeutica; uso e posologia; avvertenze e/o eventuali controindicazioni; validità; lotto e scadenza.

4. Durata della fornitura e termini di consegna la fornitura avrà durata triennale. La consegna dovrà avvenire presso i magazzini dell'ente entro dieci giorni dalla data di ricevimento dell'ordinativo.

5. Offerta e documenti da presentare - Le ditte concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) l'offerta redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà contenere l'indicazione del prezzo unitario offerto per singolo prodotto e l'importo complessivo, IVA esclusa. Essa dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile ed autenticata, dal titolare o dal legale rappresentante e dovrà essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti e riportante la dicitura «Contiene offerta economica»;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od al Pubblico Registro delle Imprese per la categoria merceologica oggetto dell'appalto;

c) per le società regolarmente costituite, il certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Fallimentare;

d) certificato del Casellario Giudiziale del titolare o, in caso di società, di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

e) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/1968, che l'impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e riportante le capacità finanziaria, economica e tecnica, come previsto dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92.

Tutti i documenti richiesti dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella stabilita per la gara.

6. Termini di presentazione - La campionatura e la busta contenente l'offerta e la documentazione devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 dicembre 1996, termine oltre il quale non resterà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva e aggiuntiva ad altra precedente.

7. La commissione tecnica si riunirà il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 9 per assegnare il punteggio relativo alla qualità della campionatura presentata; il giorno 19 dicembre 1996 alle ore 10 verranno aperte, in seduta pubblica, le buste contenenti la documentazione e l'offerta, assegnando al prezzo di ogni singolo prodotto il relativo punteggio. L'aggiudicazione sarà data alle ditte che, per singolo prodotto, hanno ottenuto il punteggio più alto.

8. Le ditte aggiudicatrici dovranno presentare, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione:

certificazione o dichiarazione sostitutive necessarie per le richieste di comunicazione o di informazione, di cui al decreto legislativo n. 490/1994;

certificati di nascita e di residenza del titolare o del legale rappresentante o degli amministratori;

cauzione definitiva pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, da costituirsi in contanti oppure a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa;

mod. GAP debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza della ditta.

9. Il finanziamento è a carico dell'ente che vi provvederà con spese correnti del bilancio di competenza. Il pagamento sarà effettuato con le modalità ed entro i limiti previsti dal regolamento economico dell'ente.

10. Estratto del presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 19 ottobre 1996.

Il responsabile del procedimento:  
rag. Giorgio Rossetti

C-29035 (A pagamento).

### AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS ACQUEDOTTO DI CESENA

#### Bando di gara

L'Azienda Municipalizzata Gas Acquedotto di Cesena, con sede in Cesena, via A. Spinelli, 60, tel. n. 0547/643711, telefax n. 0547/643800, denominata in seguito AMGA, aggiudicherà in modo definitivo mediante pubblico incanto da tenersi ai sensi del regio decreto 827/1924 col metodo di cui all'art. 73, lettera c) (al miglior offerente), l'appalto del servizio di: spandimento ed interrimento di fanghi provenienti dal processo depurativo delle acque reflue, per la durata di anni 2 dalla stipula del contratto e rinnovabile per ulteriori 2 anni, per un importo a base d'asta annuo presunto in lire 160.000.000.

È consentita la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995. L'aggiudicatario dovrà costituire alla stipula del contratto, a garanzia degli impegni assunti, una cauzione nella misura di lire 8.000.000 (ottomilioni). L'appalto del servizio è finanziato da AMGA con mezzi propri. Il pagamento dei corrispettivi avverrà a novanta giorni data ricevimento fattura fine mese. Non vi sarà erogazione di anticipi sull'importo dell'appalto del servizio da eseguire.

L'AMGA si riserva la facoltà di cui all'art. 11 del regio decreto n. 2446/1923 (quinto d'obbligo). Pena l'esclusione dalla gara non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

In caso di offerte paritarie si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. Decorsi anni 1 dall'aggiudicazione, senza che AMGA abbia affidato l'appalto, l'aggiudicatario può svincolarsi dall'offerta, senza alcun onere per l'AMGA.

Il ricorso al subappalto è ammesso nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 nel testo normativo vigente. In caso di subappalto è fatto obbligo all'appaltatore trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per partecipare alla gara in parola le imprese devono:

1) possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A., in qualità di impresa esercente attività pertinente con l'oggetto del presente avviso;

2) non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 12, primo comma, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

3) essere indenni dalle cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicate nell'allegato 1 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490.

La concomitanza di tutti i requisiti anzidetti è condizione inderogabile ed essenziale per essere ammessi alla gara. La mancanza anche di uno solo di essi accertata a posteriori in capo all'aggiudicatario comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione e la designazione quale aggiudicatario del concorrente che segue nella graduatoria. L'aggiudicazione non tiene luogo a contratto.

L'offerta, pena l'esclusione dalla gara:

dovrà essere redatta in lingua italiana obbligatoriamente ed esclusivamente sulla modulistica messa a disposizione dall'A.M.G.A.;

dovrà pervenire in plico sigillato alla sede AMGA, entro le ore 12 del 29 novembre 1996.

I plichi offerta saranno aperti alle ore 10 del giorno 3 dicembre 1996 in seduta aperta al pubblico da tenersi presso la sede A.M.G.A.

Il disciplinare di gara, contenente tutte le prescrizioni alle quali attenersi per formulare e presentare sia l'offerta che la documentazione di gara, il capitolato speciale e la modulistica di gara devono essere richiesti per iscritto al direttore AMGA specificando l'indirizzo di recapito.

AMGA spedisce gratuitamente la documentazione a mezzo servizio postale con raccomandata AR entro quattro giorni lavorativi dalla registrazione della richiesta al protocollo in arrivo AMGA.

AMGA declina ogni responsabilità in caso di mancato o tardivo ricevimento della documentazione affidata al servizio postale.

Cesena, 8 ottobre 1996

Il direttore incaricato: dott. ing. Claudio Belli.

C-29039 (A pagamento).

### REGIONE TOSCANA

#### Ufficio del commissario per l'invaso di bilancino

#### Comunicazione di preinformazione

La regione Toscana - Ufficio del Commissario per l'invaso di Bilancino, con sede in Firenze, via Val di Pesa n. 1, telefono 055/4383100 - 4383148 - telefax 055/4383147, rende noto ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, che intende procedere mediante separate gare a licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sugli importi delle opere posti a base di gara, ai sensi del comma 1, art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, all'appalto «a corpo» dei sottoindicati lavori ai sensi del comma 4, dell'art. 19 della predetta legge: «lavori di costruzione della fognatura circumlacuale in dipendenza della realizzazione dell'invaso di Bilancino nei Comuni di Barberino di Mugello e San Piero a Sieve».

1° lotto a base d'appalto L. 6.600.000.000.

2° lotto a base d'appalto L. 4.110.000.000.

Per le imprese italiane e per quelle straniere iscritte all'ANC l'iscrizione dovrà risultare per la categoria X lett. a) (prevalente) per un importo di L. 6.000.000.000 per entrambi i lotti.

Per il 1° lotto sono scorporabili le opere appartenenti alle categorie IV e XVII per importi d'iscrizione all'ANC fino a L. 750.000.000.

Per il 2° lotto sono scorporabili le opere appartenenti alla categoria IV dell'ANC per importo d'iscrizione fino a L. 300.000.000 e alla categoria XII dell'ANC per importo d'iscrizione fino a L. 1.500.000.000.

Le procedure d'appalto del 1° lotto di lavori saranno avviate entro il mese di novembre dell'anno 1996 e quelle del 2° lotto entro il mese di febbraio dell'anno 1997.

L'inizio dei lavori relativi al 1° lotto avverrà presumibilmente entro il mese di febbraio dell'anno 1997 e l'ultimazione è prevista entro il periodo massimo di 400 giorni dalla consegna.

L'inizio dei lavori relativi al 2° lotto avverrà presumibilmente entro il mese di giugno dell'anno 1997 e l'ultimazione è prevista entro il periodo massimo di 400 giorni dalla consegna.

La spesa sarà effettuata per il 1° lotto con i finanziamenti di cui alla legge n. 394 del 1991 e per il 2° lotto con i finanziamenti di cui alla legge n. 505 del 1992.

Il corrispettivo d'appalto sarà invariabile a seguito dell'avvenuta abolizione della revisione prezzi negli appalti di opere pubbliche.

La presente comunicazione di preinformazione è stata inviata per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 17 ottobre 1996 ed è stata ricevuta dall'ufficio stesso in data 17 ottobre 1996.

Firenze, 22 ottobre 1996

Il commissario: dott. Alvaro Gomez y Paloma.

C-29040 (A pagamento).

### COMUNE DI SALERNO

Via Roma, cap. 84100, telefono 089/662375

#### Bando di gara

Oggetto: completamento ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza del Cinema Teatro «Augusteo». Importo complessivo L. 2.070.321.758.

L'importo di appalto è finanziario con i fondi di cui alla legge 292/68 concessi dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 12 comma 3 della legge 537 del 21 dicembre 1993.

L'aggiudicazione, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, con applicazione dell'art. 21 comma 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato e integrato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito in legge n. 216/95.

Il termine di esecuzione è fissato in mesi 5 (cinque). La penale pecuniaria di cui all'art. 29 del capitolato generale di appalto è stabilita nella misura di L. 1.000.000 per ogni giorno di ritardo.

Cauzione provvisoria: 2% importo d'asta.

Cauzione definitiva: 10% importo contrattuale.

I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga L. 250.000.000.

Sono ammesse imprese singole o riunite in A.T.I. ai sensi di legge, cooperative, consorzi di cooperative.

Le domande di prequalificazione: redatte in competente bollo, con firma autenticata, dovranno pervenire esclusivamente mediante raccomandata postale, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, all'Archivio del Comune entro e non oltre le ore 12 del 19 novembre 1996, corredate della seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. ctg. 3ª per l'importo di L. 3.000.000.000;

b) dichiarazione in competente bollo e debitamente autenticata ai sensi di legge attestante il possesso dei seguenti requisiti, da provarsi successivamente con riferimento all'ultimo quinquennio:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta per un importo almeno pari a quello a base di gara;

2) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore almeno pari all'0,10% della cifra d'affari in lavori;

c) dichiarazione in competente bollo e debitamente autenticata ai sensi di legge attestante:

1) l'insussistenza di cause ostative previste dal decreto legge 490/94 e s.m.;

2) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legge 406/91.

Sulplico contenente la suddetta documentazione dovrà essere riportata la dicitura: «Comune di Salerno - completamento cinema teatro Augusteo. Importo L.2.070.321.758».

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza o irregolarità nella documentazione richiesta comporteranno l'esclusione della domanda. Le domande non vincoleranno l'Amministrazione.

Gli inviti verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore del settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-29041 (A pagamento).

### COMUNE DI FIDENZA

Fidenza (PR), piazza G. Garibaldi n. 1

Codice fiscale 82000530343

Partita I.V.A. 163890346

Il comune di Fidenza (telefono 0524/517111 - telefax 0524/527239) indice gara per l'appalto della gestione del palazzetto sportivo comunale per il periodo 1996/2001.

Termine per la presentazione delle richieste di ammissione alla gara (licitazione privata ex art. 89.1 sub a) del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827): ore 12 del 16 novembre 1996.

Informazioni e copia integrale del bando presso l'ufficio segreteria del comune di Fidenza.

Fidenza, 21 ottobre 1996

Il sindaco: ing. Massimo Tedeschi.

C-29042 (A pagamento).

### COMUNE DI PISA

Servizio rapporti contrattuali - U.O.C. gare

Telefono 050/910454 - Fax 050/500242

#### Avviso di avvenuta aggiudicazione

(ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/94)

Questo comune, con atto di G.C. n. 1726 del 19 settembre 1996, ha aggiudicato l'appalto-concorso relativo a: realizzazione di una rete locale di comunicazione dati e servizio di assistenza e manutenzione hardware e software per la durata di anni 3.

Importo netto presunto a base d'appalto: L. 163.865.545 IVA esclusa.

Ditte invitate n. 6.

Ditte partecipanti n. 3.

Ditta aggiudicataria: Siemens Nixdorf S.p.a. di Milano.

Importo di aggiudicazione L. 139.716.156 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott. proc. Stefania Cantisani.

C-29043 (A pagamento).

**AZIENDA PROVINCIALE  
PER I SERVIZI SANITARI  
Provincia Autonoma di Trento**

*Bando di gara per appalto  
di fornitura di prodotti emoderivati*

1. Ente appaltante: Azienda provinciale per i Servizi Sanitari - Provincia Autonoma di Trento, via Gilli, 2 - 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Presidi ospedalieri trentini;

b) prodotti emoderivati, per una durata di due anni e per un importo complessivo annuo, a base d'asta, di L. 1.182.441.000 IVA esclusa, suddivisi in n. 9 lotti. L'elenco dei lotti è parte integrante del capitolato speciale di fornitura;

c) possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: dieci giorni dall'ordine, salvo urgenze.

5. Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale devono essere ritirati entro le ore 12 del giorno 3 dicembre 1996 c/o l'Ospedale S. Chiara - Uffici Amministrativi - Servizio Approvvigionamenti (1° piano - stanza n. 1.10), via Crosina e Sartori, 6 - 38100 Trento - Tel. 0461/364809, Fax 0461/364836.

6.a) Termini per il ricevimento del plico: dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 10 dicembre 1996;

b) il plico deve essere consegnato al Presidente di gara c/o Ospedale S. Chiara - Uffici Amministrativi (Sala riunioni - III piano), via Crosina e Sartori, 6 - 38100 Trento.

c) Lingua: Italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) apertura dei plichi e delle buste contenenti i documenti di ammissione alla gara: immediatamente dopo il termine di cui al punto 6.a);

apertura delle buste contenenti le offerte: 7 gennaio 1997 ore 9 c/o l'Ospedale S. Chiara - Uffici Amministrativi (Sala Riunioni - III piano), via Crosina e Sartori, 6 - Trento.

9. Modalità di pagamento: novanta giorni dal ricevimento fatture.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per novanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso come previsto dall'art. 16, comma I, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92.

15.16. Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 ottobre 1996.

Trento, 18 ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-29046 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**

*Bando di gara - Licitazione privata  
Procedura ristretta accelerata*

La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Piazza Unità d'Italia, 1 - 34100 Trieste - Direzione regionale Affari Finanziari e Patrimonio - Servizio Provveditorato - tel. 040/3771111 - n. fax 040/3772380 - indice una gara a licitazione privata ai sensi del D.Lgs. 358/1992, n. 827 e in attuazione alla direttiva CEE n. 93/36, per la fornitura con permuta dell'usato di n. 37 automezzi da consegnare a

Trieste, aventi caratteristiche pari o migliorative e non in contrasto con quelle indicate in capitolato speciale d'appalto, ripartite in 3 lotti distinti:

lotto A: 22 vetture di servizio a benzina, cilindrata 1600 cm<sup>3</sup> (17 cavalli fiscali) C.P.C.: C.P.V. 34102000;

lotto B: 3 vetture fuoristrada diesel cilindrata 2500 cm<sup>3</sup> (23 cavalli fiscali) C.P.C.: C.P.V. 34105000;

lotto C: 12 vetture fuoristrada a benzina minimo 1100 cm<sup>3</sup> (13 cavalli fiscali) C.P.C.: C.P.V. 34102000.

Gli automezzi dovranno essere costruiti e commercializzati da una ditta, che oltre ad avere sede legale in uno dei Paesi C.E.E., dovrà garantire in regione una rappresentanza a livello di filiale o concessionaria.

Potrà essere presentata offerta anche per un solo ed unico lotto.

Le domande di partecipazione e la documentazione allegata redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro il giorno 28 novembre 1996 al seguente indirizzo: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio - Servizio del Provveditorato - Via Carducci, 6 - 34100 Trieste.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 2 dicembre 1996.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti in originale o in copia autentica:

1) un certificato generale del Casellario giudiziale del Tribunale competente, in bollo, a nome del titolare o del rappresentante legale e dell'eventuale procuratore firmatario;

2) certificato in bollo d'iscrizione in corso di validità nei registri professionali commerciali ai sensi dell'art. 21 della direttiva CEE 93/36 e da cui risulti che la ditta non si trova in nessuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), dell'art. 20 della direttiva CEE 93/36.

Il certificato potrà essere sostituito da dichiarazione temporanea sostitutiva e con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15. Il documento definitivo - pena l'esclusione dalla gara - dovrà essere aggiudicato prima dell'atto di aggiudicazione;

3) certificato in bollo rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro interessato o dichiarazione sostitutiva che la ditta abbia adempiuto agli obblighi di cui alle lettere e) f) dell'art. 20 della direttiva CEE 93/36;

4) idonee dichiarazioni bancarie in bollo;

5) dichiarazione del fatturato globale e delle forniture cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari;

6) copia dichiarazioni I.V.A. anni 1993/1994/1995 da cui risulti un valore d'affari medio annuo non inferiore a lire 2.000.000.000;

7) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato;

8) la documentazione richiesta in attuazione della normativa vigente in materia di prevenzione per la lotta alla delinquenza mafiosa (mod. GAP, debitamente compilato e sottoscritto corredato dai certificati di residenza e di stato di famiglia del titolare della ditta o dei titolari di cariche sociali con rappresentanza esterna);

9) materiale illustrativo.

Le ditte produttrici interessate dovranno indicare l'eventuale filiale o concessionario autorizzati a gestire in esclusiva la partecipazione stessa, nonché specificare dove in ambito regionale si possano effettuare le verifiche tecniche, statiche e dinamiche sugli automezzi.

Sarà richiesta cauzione provvisoria; la ditta aggiudicataria costituirà poi cauzione definitiva pari al 5% del prezzo di aggiudicazione.

L'ammissione alla gara è subordinata al preventivo ed insindacabile giudizio dell'Amministrazione regionale.

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta con il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 26, punto 1, lettera a) della direttiva CEE 93/36, purché inferiore o almeno pari a quello indicato nella scheda segreta predisposta dall'Amministrazione regionale ai sensi degli artt. 73 lett. b) e 75 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

L'Amministrazione si riserva di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte.

Per eventuali informazioni telefonare al Servizio del Provveditorato n. 040/3772362 - dalle ore 9 alle ore 13.

Il presente bando di gara ed il capitolato d'appalto potranno essere ritirati nell'orario d'ufficio (9-13) al seguente indirizzo: servizio del Provveditorato - via Carducci, 6 - Trieste.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 21 ottobre 1996.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il direttore sostituto del servizio del Provveditorato:  
Armando Obit

C-29047 (A pagamento).

**COMUNE DI CHIERI**  
(Provincia di Torino)  
**Ufficio Appalti e Contratti**

*Bando di licitazione privata*

1. Ente aggiudicatore: comune di Chieri, via Palazzo di Città, 10 - 10023 Chieri, tel. 011/94281, fax 011/9470250.

2.a) Procedura aggiudicazione: licitazione privata;

b) Giustificazione procedura accelerata: consentire l'aggiudicazione della fornitura 1° gennaio 1997.

3.a) Luogo di consegna: Farmacie comunali;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di specialità medicinali, stupefacenti, dietetici e prodotti igienici per il normale rifornimento delle Farmacie Comunali, per la durata di anni tre. Importo base presunto: L. 7.356.522.000 per il triennio (IVA esclusa);

c) tipologia dell'offerta: per l'intera fornitura.

4. Termine di consegna: tre volte al giorno dal lunedì al sabato.

5. Forma giuridica del raggruppamento dei fornitori: la partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti è disciplinata dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine per la ricezione: ore 12 del giorno 19 novembre 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione spedisce gli inviti: sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzione: 5% importo netto contrattuale.

9. Requisiti: nell'istanza di invito, predisposta su carta legale, la ditta dovrà allegare ovvero produrre dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 su quanto segue:

a) l'insussistenza di cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del citato D.Lgs. n. 358/1992;

b) il certificato di iscrizione al registro delle imprese o alla C.C.I.A.A. o certificazioni equivalenti per le imprese aventi sede in altri Stati CEE in carta legale ed in originale o copia autenticata;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli

ultimi tre anni, che, per ciascuno di essi, non dovrà, a pena d'esclusione, essere inferiore a L. 2.000.000.000;

e) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/1992 con rinvio a quanto dettagliatamente previsto dagli artt. 3 e 4 del capitolato speciale d'appalto. Non saranno ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

13. Informazioni: altre informazioni ed il dettaglio delle modalità di fornitura sono ricavabili dal Capitolato speciale d'appalto.

15. Data di invio bando: 22 ottobre 1996.

16. Data di ricezione bando: 22 ottobre 1996.

Chieri, 22 ottobre 1996

Il sindaco: Vergnano dott. Aldo.

C-29049 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**

**Comune di Villeneuve**

Piazza E. Chanoux n. 8 - tel. 0165/95058/95290 fax 0165/95271

*Avviso di asta pubblica*

Oggetto: servizio sgombero neve delle strade comunali per le stazioni invernali dal 1996/1997 al 2000/2001.

Importo a base d'asta: lire 250.000.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sui prezzi di capitolato.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte, corredate dai relativi documenti da allegare, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo posta, entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 1996.

I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara pubblicato integralmente nell'apposito Albo Pretorio Comunale.

Villeneuve, 22 ottobre 1996

Il segretario comunale: dott.ssa Grosjacques Jeannette.

C-29050 (A pagamento).

**COMUNE DI PISA**

**Servizio rapporti contrattuali - U.O.C. Gare**

Tel. 050-910454 - Fax 050-500242

*Avviso di avvenuta aggiudicazione*  
(ai sensi del D.P.R. 573/94)

Questo comune, con atto di G.C. n. 1727 del 19 settembre 1996, ha aggiudicato l'appalto-concorso relativo a: fornitura software d'ambiente cartografico e servizi annessi per la gestione del sistema informativo territoriale del comune (S.I.T.).

Importo globale presunto netto a base d'appalto è di L. 181.000.000.

Ditte inviate n. 8.

Ditte partecipanti n.5.

Ditta aggiudicataria: Sistemi territoriali S.r.l. di Pisa. Importo di aggiudicazione L. 171.640.000 oltre IVA.

Il dirigente dott. proc.: Stefania Cantisani.

C-29051 (A pagamento).

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**

Torino, via Bologna, 148  
Tel. 011-26861 - Tfx 011-2487770

*Pubblicazione esito gara*

Licitazione privata n. 2/96 per servizio biennale di prelievo, trasporto, smaltimento rifiuti speciali di tipo ospedaliero in tre lotti.

Aggiudicazione per singolo lotto secondo art. 73 lett. c) R.D. n. 827/1924.

**Ditte aggiudicatrici:**

lotto 1: ditta C.S.V. di Avigliana ribasso 32,15%;

lotto 2: ditta C.S.V. di Avigliana ribasso 10%;

lotto 3: ditta C.S.V. di Avigliana ribasso 10%.

**Ditte invitate n. 5.**

**Ditte partecipanti n. 4.**

Per ulteriori informazioni si fa rinvio all'avviso integrale pubblicato all'Albo pretorio del comune di Torino e all'Albo dell'Istituto.

Il presidente: dott. A. Romeo.

C-29052 (A pagamento).

**MINISTRO DEL LAVORO  
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
Ufficio centrale orientamento e formazione professionale**

*Bando di gara - Procedura aperta ai sensi dell'art. 6 comma 2 punto a del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b (offerte economicamente vantaggiose).*

1. Amministrazione appaltante: Ministero del Lavoro - UCOFPL - Div. 1ª - Vicolo d'Aste, 12 - Pal. D - 00159 Roma.

2. Categoria di servizio e descrizione - Numero riferimento CPC: categoria 7 - CPV 72000000 - 5.

Si richiedono offerte per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica Informativa ai Programmi Operativi del FSE e all'integrazione sistema informatico dell'UCOFPL con forniture hardware, software e servizi connessi.

3. Luogo esecuzione: Italia.

4.a), b) Riferimenti legislativo essenziali: direttiva 92/50.C.E. 18 giugno 1992; D.L.vo 157 17 marzo 1995 n. 157; D.L.vo 39/93 e successive modifiche; Legge 22 febbraio 1994 n. 146; Legge 845/78;

c) Menzionare obbligatoriamente norme e qualifiche della persona incaricata della direzione tecnica/amministrativa.

5. Divisione in lotti: non consentita.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata contratto: gennaio 1997 - Dicembre 2000.

8.a) Richiesta documenti: lettera informativa, capitolato tecnico e bozza di contratto richiesti mediante istanza iscritta all'Amministrazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

b) termine ultimo richiesta documenti: mercoledì 20 novembre 1996 h. 12.

9.a) Data ultima, ora e luogo consegna offerte: 26 novembre 1996, h. 12, all'indirizzo di cui al punto 1.

b) Data, ora e luogo apertura offerte: mercoledì 27 novembre 1996, h. 10,30, all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Cauzioni e garanzie: fidejussione bancaria o polizza fidejussoria richiesta all'aggiudicazione pari al 5% dell'importo medio annuo rinnovabile.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: fatturazione come previsto da bozza di contratto.

12. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

13. Condizioni e formalità minime economiche e tecniche: gli offerenti dovranno presentare pena di esclusione:

1) copia Statuto Azienda;

2) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o documento equivalente in copia autenticata di data non anteriore a tre mesi, rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale competente da cui si vince il nome del rappresentante legale della società;

3) copia ultimo tre bilanci;

4) ricevuta deposito cauzionale di L. 250.000.000 da accreditare sul conto BNL, Roma intestato Ministero del Lavoro;

5) dichiarazione indicante la struttura organizzativa della società;

6) dichiarazione del legale rappresentante attestante il fatto che la società possiede i requisiti per concorrere a pubblici appalti, che non sussistono motivi di esclusione da essi e che la società non si trova, né si è trovata nell'ultimo triennio precedente la data del presente invito, in liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata;

7) copie lettera informativa, capitolato di gara e bozza di contratto firmate dal legale rappresentante per accettazione.

In caso di raggruppamenti i documenti richiesti si riferiscono ad ogni singola azienda ad eccezione dei punti 4 e 7 dove i valori sono riferiti per tutto il raggruppamento.

14. Periodo temporale durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di apertura buste.

15. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, 1º comma lettera b) e art. 25 del D.L.vo 157/95, secondo gli elementi di valutazione riportati con il relativo punteggio:

Criterio	punteggio
Costo della fornitura . . . . .	55
Qualità della proposta progettuale . . . . .	35
Certificazione ISO 9000 . . . . .	10

Il punteggio del costo sarà così determinato:

$$p = \left[ \frac{\text{costo offerta più bassa}}{\text{costo offerta in esame}} \right] \times 55$$

La valutazione del criterio «qualità della proposta progettuale» sarà definito in base a:

	punteggio
Capacità di garantire immediata operatività gestionale . . . . .	13
Qualità delle soluzioni tecnico/applicative . . . . .	11
Qualità delle figure professionali proposte . . . . .	11

La valutazione sarà effettuata da una commissione tecnica la cui composizione sarà determinata dall'Amministrazione appaltante.

16. Altre informazioni: il termine di ricezione delle offerte è: 26 novembre 1996, ore 12.

Tutto redatto in italiano ed inviato in unico plico chiuso, sigillato recante dicitura esterna: «Gara per assistenza tecnica informatica QCS e automazione divisioni», contenente tre buste con le rispettive diciture: «Busta 1 - documentazione»; busta 2 - Offerta tecnica»; «Busta 3 - offerta economica».

Ogni busta dovrà essere accuratamente sigillata con ceralacca.

17. Data invio bando: giovedì 3 ottobre 1996.

18. Data ricevimento bando:

Il dirigente generale: dott.ssa Annalisa Vittore.

C-29054 (A pagamento).

## COMUNE DI UDINE

### Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Udine, piazzetta Lionello, 1 - 33100 Udine, tel. 0432/271111, telefax 0432/295620.

2. Oggetto: servizio di inumazione, tumulazione, esumazione, sfalcio, pulizia e diserbo nei cimiteri cittadini.

Importo triennale a base d'appalto L. 3.360.000.000 (IVA esclusa).

3. Luogo di esecuzione: Udine.

4.a) —;

b) disposizioni legislative, regolamentari e amministrative: D.P.R. n. 285/1990, D.Lgs. n. 626/1994 - Capitolato speciale.

5.-6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: tre anni. Vedi art. 2 capitolato.

8.a) Richiesta di documenti: presso servizio punto 9);

b)-c) —.

9. Termine di presentazione delle offerte: redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata, o tramite corriere, unitamente alla documentazione di cui al punto 13), pena esclusione, entro le ore 12 del 5 dicembre 1996 a: Comune di Udine - Servizio legale e contratti, piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine. Tel. 0432/271480 - Fax 0432/295620.

Apertura delle offerte: il 6 dicembre 1996 alle ore 9 in seduta pubblica, nella sede comunale.

10. Cauzioni: cauzione provvisoria: L. 50.000.000. Definitiva: 5% importo aggiudicazione.

11. Finanziamento: fondi propri. Pagamento: vedi art. 13 capitolato.

12. Raggruppamenti: sono ammessi sia «orizzontali» che «verticali» (qualora singole imprese assumano in proprio sfalci e/o pulizie rispetto al servizio principale (inumazioni, tumulazioni, esumazioni), fatta salva anche per quest'ultimi la responsabilità solidale.

L'offerta congiunta, sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina ex art. 10 D.Lgs. n. 358/1992.

13. Requisiti: alla domanda di partecipazione all'asta le ditte dovranno allegare, pena esclusione:

a) dichiarazione — del legale rappresentante, successivamente verificabile — contenuta nella domanda di cui sopra, autenticata ex legge n. 15/1968, dalla quale risulti:

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/1992;

di conoscere tutte le condizioni contenute nel capitolato e nel bando e di accettarle senza riserva alcuna;

il fatturato della ditta ultimi tre anni (1993-94-95), che dovrà essere non inferiore a L. 5.000.000.000;

di essere perfettamente idonea, organizzata, attrezzata per la gestione del servizio, anche avuto riguardo alle prescrizioni di capitolato relative ai mezzi d'opera;

l'indicazione del contratto collettivo di riferimento ex art. 2070 c.c. per la determinazione delle retribuzioni e pararetribuzioni dei dipendenti;

(per le cooperative) di impegnarsi a garantire ai soci lavoratori un compenso non inferiore alla complessiva retribuzione netta dei lavoratori dipendenti;

eventuale indicazione della parte del servizio che la ditta intende subappaltare ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 157/1995;

b) certificazioni rilasciate dagli enti committenti presso i quali la ditta ha prestato nell'ultimo triennio (1993-94-95) servizi di inumazione, tumulazione, esumazione, i quali non dovranno risultare inferiori a L. 2.000.000.000.

I raggruppamenti verticali dovranno invece certificare servizi per i seguenti importi minimi:

L. 1.100.000.000 per inumazioni, esumazioni, tumulazioni;

L. 450.000.000 per sfalci;

L. 450.000.000 per pulizie.

Dai certificati dovrà risultare l'importo, il periodo di esecuzione e che si sono svolti con buon esito;

c) certificato di iscrizione registro imprese, non anteriore a tre mesi dalla gara, dal quale risulti fra l'altro che la ditta non si trova in liquidazione, amministrazione controllata, fallimento o concordato;

d) cauzione provvisoria di L. 50.000.000 prestata nei modi di legge.

I certificati di cui ai punti b), c) sono sostituibili con autocertificazioni ex legge n. 15/1968, anche incluse nella dichiarazione cumulativa punto 13.a), purché contengano tutti i dati riferiti ai certificati che sostituiscono.

Raggruppamenti: dichiarazioni e certificati di cui sopra dovranno essere prodotti da tutte le imprese raggruppate.

Per le ditte aventi sede nella CEE: documentazione equipollente.

14. Vincolo offerta: centoventi giorni dall'aggiudicazione.

15. Criteri di aggiudicazione: asta pubblica, prezzo più basso ex art. 23, lett. a) D.Lgs. n. 157/1995. Non ammesse offerte in aumento.

16. Modalità di presentazione dell'offerta e prescrizioni generali: vedi allegato al capitolato.

17. Data invio bando CEE: 15 ottobre 1996.

Il dirigente del servizio legale e contratti  
e responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Paola Asquini

C-29057 (A pagamento).

**PROVINCIA DI VARESE***Avviso di gara esperita*

Il dirigente del settore edilizia, visto l'art. 20 della legge n. 55/1990, rende noto che a seguito di asta pubblica del 6 giugno 1996 tenutasi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con l'applicazione del comma 1-bis del medesimo articolo ed ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 R.D. n. 827/1924, l'appalto per il rifacimento dei manti di copertura presso l'ITIS/IPSIA di Gallarate per l'importo a base d'asta di L. 1.039.495.000 è stato aggiudicato alla ditta Coprein S.p.a. di Mazara del Vallo con offerta in ribasso del -9,3270% per l'importo di L. 942.541.302.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 12 ditte:

- 1) Impresa ing. Prati S.r.l., via G.G. Ponti, 7, Arona;
- 2) Iscom S.r.l., via Belvedere, 78, Pescantina;
- 3) Isomec S.r.l., St. Martinella, 50/B, Vigatto;
- 4) Sernova S.r.l., via M.te Santo, 22, Riese Pio X;
- 5) Dell'Acqua Angelo, via Gregorio VII, Roma;
- 6) Isocaf S.r.l., via Col. Varisco, 2, Vigonza;
- 7) Coprein S.p.a., contrada S. Nicola s.s. 115 km 61,400, Mazara del Vallo;
- 8) Metalcostruzioni Cambiano S.r.l., via Carignano, 69/A, Vinovo;
- 9) Pav. Edil. S.n.c., via Costantino, 8/A, Palermo;
- 10) Cofix S.r.l., via Elio Vittorini, 78, Roma;
- 11) Maghei Coperture S.r.l., strada per Sacca, 68, Sacca di Colorno;
- 12) Protex S.r.l., corso Calatafimi, 1063, Palermo.

Varese, 2 ottobre 1996

Il dirigente del settore edilizia:  
arch. Gian Angelo Bravo

C-29061 (A pagamento).

**COMUNE DI ROANA**  
**(Provincia di Vicenza)**

*Servizio nettezza urbana, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani - Procedura aperta* (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) D.Lgs. n. 157/1995).

1. Ente appaltante: Comune di Roana VI c.a.p. 36010, via Milano, 32 - Tel. 0424/692035.

2. Categoria di servizio e descrizione numero C.P.C.: servizi nettezza urbana, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani per anni cinque. Numero di riferimento C.P.C. 94. Importo annuo a base d'asta L. 330.000.000 IVA esclusa.

3. Luogo di consegna: territorio del Comune di Roana e del Comune di Rotzo VI, trasporto alla discarica di Gallio.

4.a) Riservato ad una particolare professione: Direttiva CEE 94/50, L.R. 9 giugno 1990, n. 85, altre norme di competenza statale regionale vigenti in materia; b), c).

5. Divisione in lotti: non è più permessa presentazione offerte per una parte del servizio;

6. —

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il contratto avrà la durata di anni cinque dalla data indicata nella delibera di affidamento o in apposito specifico documento.

8.a) Richiesta documenti: i documenti di gara possono essere richiesti e/o ritirati all'indirizzo di cui al punto 1) b), c).

9.a), b) Data, ora e luogo: 21 novembre 1996 ore 11 c/o il Comune, punto 1.

10. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva: 5% dell'ammontare del canone annuo offerto in sede di gara.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi propri.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammesse a presentare la propria offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o che dichiarino di volersi riunire alle quali ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995 si applicano norme di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 10, n. 358/1992. Vietato ai concorrenti partecipare medesima gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare medesima gara in forma individuale, associata o consorziata.

13. Condizioni minime: dichiarazione in bollo, autenticata ai sensi di legge, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante contenente quanto segue:

estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ente equipollente per gli stati esteri dalla quale si desuma svolgimento almeno triennale di attività specifica attinenti il presente appalto, e le generalità del legale dell'impresa e/o estremi di iscrizione all'Albo Nazionale esercenti l'attività;

di essere in regola con corresponsione delle retribuzioni al personale dipendente e con l'iscrizione dello stesso, anche eventualmente giornaliero agli enti previdenziali ed assistenziali, nonché con i relativi versamenti delle ritenute e dei contributi di legge;

estremi dell'iscrizione o della domanda di presentazione di iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti i servizi di smaltimento rifiuti, di cui alla normativa vigente in materia;

indicazione di istituto di credito disponibile a fornire idonee referenze;

fatturato globale dell'impresa e di quello relativo al servizio cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

l'elenco dei principali servizi prestati nel periodo sopraccitato, con l'indicazione di importi, date e destinatari a conferma di quanto dichiarato al precedente punto;

l'elenco del materiale e delle attrezzature a titolo di proprietà e del personale di cui l'appaltatore dovrà disporre:

a) n. 2 autocompattatori omologati per lo svuotamento dei cassonetti con attacco Din. Tali compactatori dovranno essere del tipo non rumoroso e portare su entrambe le portiere della cabina di guida la scritta «Servizio raccolta rifiuti - Comune di Roana e Rotzo».

b) n. 1 automezzo omologato attrezzato per lo svuotamento dei cassonetti per rifiuti ingombranti da raccogliere presso le isole ecologiche a cadenza periodica;

c) possibilità di utilizzare almeno un altro ulteriore autocompattatore (anche in comodato da altra ditta) nel caso di indisponibilità di uno dei due sopraccitati (ad es. per riparazioni); ciò esclusivamente per il tempo necessario alla riparazione o sostituzione dell'automezzo non disponibile;

d) idropulitrice professionale per la pulizia delle aree attrezzate a «Isola ecologica»;

e) n. 2 autisti capo squadra conducenti autocompattatore in possesso di patente adeguata, fissi per tutto l'anno;

f) n. 2 operai addetti a mansioni di raccogliitore e netturbino, fissi per tutto l'anno.

*N.B.* — La ditta concessionaria dovrà provvedere alla sostituzione temporanea degli addetti al servizio assenti per qualsiasi causa (ferie, malattia, infortunio, etc.) onde garantire l'effettuazione a regola d'arte del servizio, con l'attenzione necessaria a che i sostituire gli addetti assenti. Tutti i cassonetti dislocati lungo le vie del territorio dei comuni di Roana e Rotzo, dovranno essere sottoposti a lavaggi e disinfezioni n. 2 volte l'anno (in data da concordare tra la ditta concessionaria e responsabile del servizio, in linea di, assi, a una volta prima della stagione estiva e una volta prima della stagione invernale) a cura e spese della ditta esecutrice del servizio.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: novanta giorni solari dalla data di svolgimento della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157/1995 con applicazione del criterio delle offerte anormamente basse (art. 25 D.Lgs. n. 157/1995).

16. Altre informazioni: termine per la presentazione delle offerte: dovranno pervenire entro e non oltre il 20 novembre 1996 ore 12 redatte in lingua italiana, al comune.

17. Data di invio del bando alla CEE: 1° ottobre 1996.

18. Data di ricevimento del bando: 1° ottobre 1996.

Roana, 30 settembre 1996

Il segretario comunale: dott. Augusto Paccanaro.

C-29067 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

### *Bando di gara a licitazione privata - Procedura ristretta e accelerata*

Ente appaltante: Università degli studi di Verona via Dell'Artigliere, 8 - 37129 Verona - Italia - telefono 045/8098437 - telefax 0457/8098702 - telex 481106 Univer I.

Categoria di servizio e descrizione: 14 - Servizi di pulizia degli edifici.

Numero di riferimento CPC: 874.

Luogo di esecuzione: zone universitarie site in Verona:  
Borgo Roma per mq 26.785;  
Veronetta per mq 24.845;  
Palazzo ex-Zitelle in via Montanari per mq 2.795.

Durata del contratto: 1° gennaio 1997-31 dicembre 1999.

Sono ammesse le associazioni temporanee d'impresa (ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995).

Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: mutato assetto edilizio degli immobili cennati sedi di strutture universitarie ai sensi degli artt. 10, commi 8, 9, 10 e 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Termine ultimo per la presentazione delle domande: entro le ore 12 del giorno 12 novembre 1996.

Indirizzo al quale vanno inviate: Università degli Studi di Verona - Ufficio Economato - via Dell'Artigliere, 8 - 37129 Verona.

Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

Termine massimo di spedizione degli inviti a presentare offerte: entro trenta giorni dalla data di approvazione dell'elenco delle ditte da invitare.

Condizioni minime di carattere economico-finanziario: nella domanda di partecipazione gli interessati, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 9 marzo 1994, n. 281 e dell'art. 2 del D.P.R. 25 gennaio 1994, n. 130,

dovranno dichiarare il possesso, da provare successivamente, dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) iscrizione C.C.I.A.A. oppure nei registro professionali od elenchi professionali od elenchi ufficiali di prestatori di servizi ex art. 17 decreto legislativo n. 157/1995;

2) assenza di condizioni di esclusione ex art. 12 del predetto decreto legislativo;

3) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara negli ultimi tre esercizi.

Costituisce condizione essenziale per l'ammissione alla gara possedere un importo globale dei servizi prestati negli ultimi tre esercizi, non inferiore a L. 1.500.000.000 (un miliardo e mezzo).

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: la procedura di aggiudicazione è quella della licitazione privata (procedura ristretta e accelerata) secondo il criterio del prezzo più basso così come previsto dall'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 157/1995.

Data d'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 21 ottobre 1996.

Il rettore: prof. Mario Marigo.

C-29068 (A pagamento).

## COMUNE DI MONTIRONE (Provincia di Brescia)

*Avviso esito di gara relativo all'appalto per gestione calore negli edifici comunali mediante licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 16 lettera «a» del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.*

Si rende noto che:

1) Ditte invitate: n. 21;

2) Ditte offerenti: n. 4;

3) Ditte ammesse alla partecipazione: n. 3.

4) Ditta aggiudicataria: Energy Service S.r.l. sita in Trento con un'offerta di L. 254.390.142 I.V.A. esclusa.

Montirone, 17 ottobre 1996

Il sindaco: Bussi Guido.

C-29070 (A pagamento).

## REGIONE LAZIO

**Assessorato risorse e sistemi - Settore Provveditorato, Uff. II**

Roma, via R.R. Garibaldi, 7  
Tel. 51683141 - Fax 51683128

*Avviso di gara per l'appalto del servizio sostitutivo di mensa, a mezzo di buoni pasto. Cat. 17 servizi alberghieri e di ristorazione. CPC 64290.*

Si rende noto che la Regione Lazio intende indire una licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, per l'appalto del servizio sostitutivo di mensa, a mezzo di buoni pasto, per un periodo di anni 1 (uno), che verrà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione, secondo i criteri indicati nel capitolato speciale d'appalto, che verrà inviato alle ditte che presenteranno richiesta di partecipazione.

Importo a base d'asta L. 2.884.608.000 + I.V.A.

Il termine per l'inizio del servizio è di giorni quindici dalla data di ordinazione. I buoni pasto andranno consegnati al Settore Provveditorato, via R.R. Garibaldi n. 7 - 00145 Roma.

Le domande redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro *quindici giorni* dalla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 30 ottobre 1996 all'Assessorato regionale Risorse e Sistemi - Settore Provveditorato - Ufficio II, via R. Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma - tel. 51683141 che spedirà gli inviti entro i successivi quindici giorni. Alla domanda gli interessati dovranno allegare: dichiarazione, autenticata nei modi previsti dalla legge 15/1968, successivamente verificabile, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicata nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 nonché della vigente legislazione antimafia;

b) di essere in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche necessarie, comprovabili secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate in conformità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 29 ottobre 1996 e ricevuto dal medesimo in pari data.

La procedura di gara di cui al presente bando viene attuata con i termini abbreviati di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995 al fine di consentire l'attivazione del servizio entro e non oltre il 1° gennaio 1997.

Il dirigente del settore: dott. Carlo Polegri.

C-29110 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

### *Bando di gara procedura ristretta*

L'Università degli Studi dell'Aquila, con sede in L'Aquila, piazza V. Rivera n. 1, c.a.a. 67100, tel. 0862/431111, telex 600213 Univaq I, telefax 0862/412038, indice una gara per licitazione privata con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) per la fornitura delle seguenti attrezzature:

lotto 1: importo massimo presunto L. 660.000.000: microscopio TEM da 200 kV; rivelatore di fluorescenza X compatibile con la microanalisi già esistente;

lotto 2: importo massimo presunto L. 430.000.000: microscopio TEM da 100 kV; microscopio elettronico a scansione;

lotto 3: importo massimo presunto L. 85.000.000: trapano ad ultrasuoni per il taglio di campioni; Ion Milling per l'assottigliamento di campioni per osservazioni TEM;

lotto 4: importo massimo presunto L. 50.000.000: ultramicrotomo e taglialamme;

lotto 5: importo massimo presunto L. 65.000.000: microscopio ottico; analizzatore di immagini.

I lotti verranno aggiudicati separatamente. Le ditte potranno presentare offerta per uno solo o per più lotti.

La gara sarà aggiudicata sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

prezzo: fino ad un massimo di 50 punti;  
servizio di assistenza: fino ad un massimo di 35 punti;  
valore tecnico ed economico degli accessori e di tutte le migliori eventualmente proposte: fino ad un massimo di 10 punti;  
garanzia: fino ad un massimo di 5 punti.

I beni dovranno essere consegnati ed installati a cura della ditta presso il Centro di microscopia elettronica dell'Università dell'Aquila entro novanta giorni dalla stipula del contratto. All'aggiudicazione provvederà apposita commissione nominata ai sensi dell'art. 51 del D.P.R. 371/1982.

All'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta per ogni singolo lotto. Le imprese possono raggrupparsi secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Non saranno considerate offerte in aumento. Non è ammesso il subappalto.

Non sono ammesse offerte parziali all'interno di ogni singolo lotto.

La richiesta di invito dovrà contenere una dichiarazione, a firma leggibile e per esteso del legale rappresentante della ditta, circa il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per le ditte non italiane, a norma dell'art. 12 del D.L. n. 358/1992;

b) insussistenza di condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

La richiesta di invito, redatta in lingua italiana, con l'indicazione, pena l'esclusione, sia del mittente che dell'oggetto della gara (fornitura apparecchiature Centro microscopia elettronica), dovrà pervenire, con i modi di cui all'art. 7 comma 9 del decreto legislativo n. 358/1992, al seguente indirizzo: Università degli studi dell'Aquila - Settore affari legali, contratti e gare, piazza V. Rivera n. 1 - 67100 L'Aquila entro e non oltre, pena l'esclusione, le ore 14 del giorno 20 novembre 1996.

La lettera di invito sarà spedita entro trenta giorni dalla scadenza del suddetto termine. L'offerente rimarrà vincolato per mesi sei dalla data del termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Copia del bando, e tutte le informazioni sullo stesso, possono essere ottenute presso il Settore affari legali, contratti e gara dell'università (tel. 0862/432062-432064; fax 0862/432038).

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 10 ottobre 1996.

L'Aquila, 10 ottobre 1996

Il direttore amministrativo: dott.ssa Laura Paoni.

C-29111 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA  
«OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA»**  
Salerno - Tel. 089/672139

### *Riapertura termini*

Questa azienda ospedaliera, con deliberazione n. 750 del 27 settembre 1996, ha disposto la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione alla licitazione privata, da esperire con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 - lett. b) D.lg.vo 157/95), per l'affidamento della fornitura in opera di impianti, attrezzature ed arredamenti della «Caffetteria» da realizzare presso la piastra di accettazione del Presidio ospedaliero in località S. Leonardo, e della successiva gestione della stessa.

Per le modalità di partecipazione si fa esplicito richiamo a tutte quelle previste dal bando integrale di gara, la cui pubblicazione è avvenuta, tra l'altro, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Foglio delle inserzioni - Parte II - n. 144 del 21 giugno 1996.

Le società interessate, pertanto, dovranno far pervenire le istanze di partecipazione, redatte in bollo e debitamente corredate della documentazione prevista, all'Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera «OO. RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona», via S. Leonardo - 84100 Salerno, tassativamente pena esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 22 novembre 1996.

La mancanza od incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti sarà motivo di non ammissione alla gara.

La domanda di partecipazione e tutta la documentazione allegata va presentata, inoltre, in plico sigillato, e su tale plico dovrà essere chiaramente indicato: all'Azienda ospedaliera «OO. RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona», via S. Leonardo - 84100 Salerno - «Richiesta partecipazione gara allestimento e gestione caffetteria».

Resta espressamente stabilito che, ai fini del termine di cui sopra farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul plico dall'Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera.

La spedizione del relativo invito avverrà entro i successivi 120 (centoventi) giorni, dal suddetto termine di ricezione eventuali chiarimenti od informazioni inerenti al presente avviso verranno forniti dalla Funzione provveditorato di questa azienda ospedaliera, sita in Salerno alla via S. Leonardo - Tel. 089/672139.

Saranno invitati alla gara i concorrenti che, a giudizio dell'Amministrazione, avranno superato la fase di prequalificazione purché in possesso dei requisiti previsti.

Si precisa che le istanze già pervenute, a seguito della precedente pubblicazione, saranno comunque valutate, fatta salva da parte delle ditte interessate la facoltà di integrare la documentazione esibita.

Non sono ammesse a partecipare raggruppamenti di imprese.

Le richieste di partecipazione non vincolano questa Amministrazione.

Il presente bando viene inviato, in pari data per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

Salerno, 21 ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Camillo Valitutti.

C-29045 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-22188 riguardante la convocazione di assemblea della GILFIN - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 1996 alla pagina n. 25, dove è scritto: «Jesi, 30 settembre 1996» deve intendersi: «Jesi, 30 settembre 1996»

L'amministratore unico: Dott.ssa Nadia Grassi.»

Invariato il resto.

C-29209

## INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
BLINVEST - S.r.l. . . . .	21
BS FAST CARGO - S.p.a. . . . .	6
GAMMA COSTRUZIONI - S.r.l. . . . .	19
ORCHIEDA - S.r.l. . . . .	21
A.T.P. PLAST - S.p.a. . . . .	10
ABB Adda - S.p.a. . . . .	14
ABB Muratori - S.p.a. . . . .	14
ABB Sistemi Trasmissione Energia S.r.l. . . . .	14
ART MOSAICO GREIFICATO - S.p.a. . . . .	10
ASTON TRAVEL - S.p.a. . . . .	5
BACINI DI PALERMO - S.p.a. . . . .	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO BRADANO Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO DELLE MURGE Società cooperativa a responsabilità limitata . . . . .	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - S.c.r.l. . . . .	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO Soc. Coop. a r.l. . . . .	12
BANCA PASSADORE & C. - S.p.a. . . . .	12
BARILLA G. e R. F.lli - Società per azioni . . . . .	3
BARILLA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a. . . . .	4
BASFIN S.r.l. . . . .	18
BEST INTERNATIONAL SERVICE - S.p.a. . . . .	7
BGS - S.r.l. . . . .	16
BIOMEDICAL - Società per azioni . . . . .	15
BOREA 89 - S.p.a. . . . .	12
CA' TERZA GOLF - S.p.a. . . . .	20
CARD FINANZIARIA S.p.a. . . . .	18
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a. . . . .	11
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a. . . . .	11
CEBORA - S.p.a. . . . .	5
CI.SE. - S.r.l. . . . .	14
CLARFIN - S.r.l. . . . .	12
CO.FIN.IT. S.r.l. . . . .	18
COM.NET - S.p.a. . . . .	13
COMIPAR - S.p.a. . . . .	5
COMMERCIALE FERRO-TUBI - S.p.a. . . . .	4

	PAG.		PAG.
COMPAGNIA AERONAUTICA ITALIANA - S.p.a.	1	LEDERPLAST - S.p.a.	8
COREDIL S.r.l.	17	LINEN SUPPLY ITALIANA S.p.a.	12
EICAS Automazione - S.p.a.	8	LOANO - S.r.l.	13
EKOGROUND - S.p.a.	6	MASTER NANNINI - S.p.a.	6
ELKRON - S.p.a.	4	MONO - S.r.l.	16
ENERGY - S.p.a.	7	NADA PUBBLICITÀ S.p.a.	17
ENOPLASTIC - S.p.a.	18	NADA SUD S.p.a.	17
F. PRAGMA S.r.l.	18	NEED - S.p.a.	22
FE.DI International - S.p.a.	21	NUOVA 2 i ITAL INFORM - S.p.a.	22
FIDECO - Società di Amministrazione Fiduciaria - S.p.a.	8	OVERFIN - S.p.a.	17
FIDUCIARIA DUOMO - S.p.a.	9	POLITA FRIULI - S.p.a.	3
FIN.LINE - S.r.l.	15	PUBLISER - S.p.a.	6
FINACOM - S.p.a.	2	R.d.S. SECURITIES - S.p.a.	
FINANZIARIA FIOR D'ALPE - S.r.l.	18	Società di Intermediazione Mobiliare	9
FINSPA - S.p.a.	2	S.L. Salotti Italia - S.p.a.	11
FONDO SOCIALE DI COOPERAZIONE EUROPEA Soc. Coop. a r.l.	7	SALC - Società Appalti Lavori Carpenteria S.p.a.	13
FREDDI CARBURANTI LUBRIFICANTI - Società per azioni	3	SANPAOLOGEST FIDUCIARIA - S.p.a.	9
G. GHERARDINI DI PIER LUIGI GHERARDINI & C. - S.r.l.	14	SANPAOLOGEST FIDUCIARIA - S.p.a.	9
GALLA PLACIDIA - S.p.a.		SARCEDO GOLF IMMOBILIARE - S.r.l.	20
G.P. Società Fiduciaria e di Revisione	10	SCHINDLER - S.p.a.	22
GALLA PLACIDIA - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	10	SEGRAF - S.p.a.	8
GENERAL ENGINEERING ITALIANA S.r.l.	16	SEI ESSE - S.p.a.	5
GEPI Società di Gestioni e Partecipazioni Industriali	2	SIXTEL - S.p.a.	3
GESTI.FIN - S.p.a.	6	SOCIETÀ GENERALE PROGETTAZIONI E COSTRUZIONI GEPCO - S.p.a.	13
GHERARDINI GROUP - S.r.l.	14	SOCIETÀ PER AZIONI SAGEST	7
GOLF PROMOZIONI - S.p.a.	20	SPATAFORA - S.p.a.	17
HOTEL PORTOFINO VETTA S.r.l.	18	SPIROVENTO - S.r.l.	19
I.B.E.NET - S.p.a.	4	STAR S.r.l.	18
I.G.IM. Investimenti Generali Immobiliare S.r.l.	16	STUDIARREDO - S.p.a.	19
IMMOBILIARE DIANA - S.p.a.	15	SUPREMA LINEN SUPPLY S.p.a.	12
INDUSTRIAL SERVICE - S.r.l.	19	SURIANO - S.p.a.	20
INFERENTIA - S.p.a.	11	SVAR - S.p.a. Società Valorizzazione Alto Appennino Reggiano	4
INMA - S.p.a. Industrie Navali Meccaniche Affini	3	SYREMONT - S.p.a.	9
INNOVA PROVIDENCE S.p.a.	18	Soc. IMM. F.G.M. S.p.a.	10
INSTALLAZIONI IMPIANTI - S.p.a.	2	T.A.C. - S.p.a.	8
LA COMMERCIALE FARMACEUTICI - S.p.a.	2	TECNOLIFT - S.r.l.	22
LAVORI PER LA SANITÀ Società Consortile a r.l.	13	TEKNOCOM - S.r.l.	13
		TERMOGESTIONI ASTER - S.p.a.	16
		TODINI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	14

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . . . L. 114.000 L. 132.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga . . . . . L. 38.000 L. 44.000

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe . . . . . L. 30.000 L. 35.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga . . . . . L. 15.000 L. 17.500

### N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura  
fino a 67 caratteri/riga      Densità di scrittura  
da 68 a 77 caratteri/riga

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (\*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale . . . . .	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione . . . . .	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 5 5 0 9 6 \*

**L. 7.750**